LUNEDI' 8 LUGLIO 1991

stampa
SERA

ANNO 123 NUMERO 149. L. 1200.

Francesca Neri

CINEMA

Basta con Lulù Sarà Cecilia

Francesca Neri, la sexy diva delle «Età di Lulù» ritorna al cinema in un film che Massimo Troisi ha cominciato a girare in questi giorni. Titolo: «Pensavo fosse amore e invece era un calesse». Francesca sarà Cecilia, protagonista con lo stesso Troisi che ritorna dietro la macchina da presa dopo tre anni.

BORSA

Leggero rialzo buoni scambi

Alle 12,00 l'indice Mib segna un progresso dello 0,3% sull'87% del listino. Le chiusure della seconda parte della seduta hanno visto prezzi in generale progresso; in particolare buona chiusura delle Olivetti (+1,64%), di Mediobanca (+1,18%) e delle Ferruzzi (+1,17%). Diffusi progressi nel dopolistino per Fiat.

INDICE MIB
ore 12,00
sull'87%

Rialzo	**+0,3**
ore 10,45	-0,5
ore 11,00	-0,1
ore 11,30	+0,2
ore 12,00	0,3

DOLLARO	
ORE 10	1.350,90
(PRECEDENTE	(1.366.4)

Parco chiuso dopo la tempesta di stanotte

La Mandria, apocalisse

FRA I TIFOSI DEL TORO E LA JUVE

Maratona, è lite

Scompare per la Juve la curva Maratona (ora Scirea sud). I fans granata contestano (Servizio a pag. 15)

Seconda notte di tempesta e di paura. Ancora temporali e raffiche di vento, fortissime soprattutto nel Canavese dove hanno raggiunto punte di 150 chilometri all'ora. Le conseguenze? Drammatiche. Case scoperchiate, alberi abbattuti, allagamenti. Un nubrifagio che ha fatto anche una «vittima illustre»: il parco regionale della Mandria è chiuso fino a data da stabilirsi a causa degli ingentissimi danni che il fortunale ha provocato sui boschi e le radure.

Spiega il direttore del parco, Luciano Rota: «Le raffiche a 130 all'ora che ci hanno colpito nella notte fra sabato e domenica hanno schiantato centinaia di piante e reso pericolanti moltissimi rami, senza contare le strade interne praticamente impraticabili. Di qui, dopo un primo contatto con le ditte incaricate di ripristinare la situazione in programma già oggi, la necessità di interdire l'ingresso al pubblico sino a nuovo ordine». La diagnosi è comunque drammatica: «Qui si è scatenata una autentica ira di Dio, come se sul parco fosse passato un ciclopico rullo compressore. Il risultato è al di là di ogni immaginazione. Tra l'altro, al momento siamo anche senza luce e pure le linee telefoniche risultano interrotte».

Ma il bollettino di questa nuova notte di tempesta segnala danni e seri problemi alla circolazione in tutta la provincia di Torino. Pioggia e vento si sono abbattuti con particolare violenza nel Canavese, dove il vento ha toccato punte di 150 chilometri all'ora e con medie di ottanta-cento chilometri orari. Tetti scoperchiati, alberi ad alto fusto abbattuti dalle raffiche a Volpiano, San Benigno, Ivrea, Candia. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco per cantine e locali allagati ai piani terreni; per la rimozione di piante e rami. Le sirene degli antifurto innescate dalla violenza del temporale hanno rovinato il sonno di tantissime persone.

Quali le cause di queste violente manifestazioni temporalesche? Spiega il professor Giovanni Ferrero, dell'Osservatorio meteosismico del Canavese a Montalenghe, al centro della zona più colpita: «Le cause sono dovute alla presenza di due strati di aria a caratteristiche diverse e a due altezze diverse. Sono venute a collisione e c'è stata una condensazione rapida, cioè avvenuta in tempi brevi, che ha dato luogo alla pioggia decisamente alluvionale».

La tempesta di queste due notti dovrebbe essere solo un evento eccezionale. Per i prossimi giorni infatti le previsioni del tempo sono ottimistiche. Gli esperti dicono che ci sono scarse probabilità di temporali. Le temperature, invece, si preannunciano in rapida ascesa. Si prospetta una nuova settimana di caldo torrido e di notti insonni.

FLASH

WASHINGTON

Frank Zappa for President? Se sì, basta con le tasse!

●Frank Zappa ci prova e, per sapere che possibilità avrebbe una sua candidatura, ai suoi concerti ha fatto allestire dei tavoli per sondare l'elettorato. Da sempre irriverente nei confronti l'establishment americano, a cinquant'anni suonati, ha impostato una piattaforma politica che prevede, tra l'altro, la modifica del sistema delle imposte sul reddito.

TORINO

Crede di essere il diavolo e si dà fuoco in piscina

■Crede di essere il diavolo e si dà fuoco. Tommaso Luppia, uno psicopatico di 34 anni residente in via Coppino 119, sabato sera ha acceso un falò in via Carcano, di fronte alla piscina Colletta, e ci si è buttato sopra.

PAMPLONA

Pamplona: due incornati dai tori di San Firmino

●La seconda giornata della tradizionale corsa dei tori a Pamplona per le festività di San Firmino si è conclusa con il ferimento di uno svedese di 23 anni e di una norvegese di 24, che sono stati incornati alla coscia destra, ed hanno riportato lacerazioni profonde 20 centimetri

Poteva andare anche peggio, hanno raccontato alcuni testimoni che hanno visto lo svedese, Torly Urban, scaraventato in aria dalla furia del toro e poi calpestato dagli zoccoli. Solo il provvidenziale intervento di alcune persone con drappi rossi è riuscito a distrarre l'animale infuriato che stava per finire la sua vittima.

SUSA

Orverdose: trovato morto nel letto dalla ex moglie

●Un giovane di Villarfocchiardo è morto per overdose nella notte di ieri. La sesta vittima dell'eroina della Valle di Susa di questi ultimi due anni è Luigi Sorrentino, 32 anni, operaio presso una ditta di Avigliana, residente a Villarfocchiardo in via Cappotti 3. Sorrentino viveva solo da circa un anno e mezzo, da quando si era separato dalla moglie, Claudia Guglielminotti, 28 anni, residente a Borgone. Proprio l'ex moglie lo ha trovato all'una di questa mattina privo di vita nel suo letto dopo essersi iniettato l'ultima dose di eroina.

TORINO

Da oggi a pagina 2: le vie cittadine raccontano

E' diretto da Rinaldi e da Pansa

In edicola da oggi il nuovo Espresso

Da oggi è in edicola il nuovo «Espresso» diretto da Claudio Rinaldi e da Giampaolo Pansa. Ha scritto Claudio Rinaldi nel suo editoriale: «L'unico vero impegno che l'Espresso si sente di prendere con i suoi lettori è quello di non annegare nel bla bla... e di dar voce, come sempre, all'Italia migliore».
Nella foto Claudio Rinaldi, seduto, con Giampaolo Pansa.

Cossiga a Budapest rincara la dose su Violante

Promosso: non più «piccolo» ma «grande» Vyshinski...

BUDAPEST ● Il presidente Francesco Cossiga, in visita in Ungheria, ha rincarato stamane le dosi della polemica che aveva innescato ieri con l'esponente torinese del pds, Luciano Violante.

«Ho letto che il giudice Violante si è offeso per essere stato definito da me come un piccolo Vyshinski, scrivete allora che è un grande Vyshinski e così sarà contento».

Il presidente Cossiga ha pronunciato questa nuova battuta parlando con i giornalisti al termine della visita dello stabilimento Ganz-Ansaldo, stamane a Budapest, a conclusione della sua «visita di Stato» in Ungheria.

Cossiga vedendo il gruppo di giornalisti, con una allusione evidente a quanto aveva detto ieri sui «pesci piccoli e pesci grossi» a proposito della organizzazione «Stay Behind», ha detto loro di aver visto che erano andati a pesca.

Alla risposta dei giornalisti che la pesca era stata buona il presidente Cossiga ha sorriso, ma non ha risposto.

Ieri, nella conferenza stampa tenuta sul Danubio, Cossiga aveva detto che in Italia sono stati fatti giochi «neo-stalinisti» a proposito delle analisi sulla «Stay Behind» e sul «Piano Solo».

«Salvo — aveva aggiunto il presidente Cossiga — prendere i pesci piccoli e lasciare quelli grandi».

Nella foto in alto il presidente Francesco Cossiga che oggi rientra in Italia dopo la visita in Cecoslovacchia e in Ungheria. In basso il giudice torinese Luciano Violante, vicecapogruppo del pds a Montecitorio, preso di mira dal presidente della Repubblica

VIA MORGARI
POLITICO
1865 1944

Oddino Morgari. Nato a Torino, giornalista e militante del partito socialista, collaborò a periodici e riviste, diresse anche l'Avanti. Ricoprì molte cariche di partito, fra le quali quella di Segretario. In seguito fu anche Segretario del gruppo parlamentare. Spesso processato e condannato per ragioni politiche, a Torino venne eletto consigliere comunale e fu segretario della camera del lavoro. All'avvento del fascismo si rifugiò in Francia tra le file dei fuorusciti. Rientrò in Italia nel 1941.

Ecco quali sono le tecniche della meditazione

Alla ricerca di se stessi

La meditazione e i suoi segreti. Per combattere lo stress, per cercare un momento di calma, per «rompere» ritmi di vita frenetici sono sempre di più coloro che scelgono la strada della meditazione. E una lettrice ci chiede: «*E' però veramente utile? Non è per caso soltanto un modo come un altro per rilassarsi? Non c'è la possibilità che sia una moda?*».

Eppure il quadro della situazione è molto chiaro. Un efficiente «creativo» torinese («*ma, per carità, non faccia il mio nome, sono troppo conosciuto!*») confessa di meditare due ore al giorno, immobile, ad occhi chiusi, nella classica posizione del «loto» (gambe incrociate). Un avvocato civilista, Franco Miroglio, cammina sui carboni ardenti almeno una volta l'anno, insieme ad altri torinesi, guidati da Kurt Sweigarth (lo stesso che iniziò Mino D'Amato). «*Si tratta di una pratica mistica molto antica*» ci informa l'avvocato, intervistato telefonicamente. «*L'uomo ha sempre desiderato affrontare le fiamme come prova di coraggio. Riuscire a calpestare senza danno un tappeto di braci che ardono tra i 700° e i 900° comporta una soddisfazione profonda che trasforma la personalità. Adesso mi scusi, ho un'udienza che mi aspetta*».

I signori di cui sopra non sono due «stravaganti» isolati. E' anzi difficile calcolare quanti torinesi frequentino gruppi, sedi, movimenti facenti capo a guru, scuole esoteriche, Asram e simili. Difficile pure l'elenco anche parziale delle differenti vie spirituali, o devozionali, o ascetiche, che prosperano nel cuore della «città operaia» tra i fasti calcistici e le preoccupazioni per l'andamento dei Bot. Sicuramente di discreto credito continua a godere, da ben quindici anni, l'universalmente diffusa «Meditazione Trascendentale» (detta familiarmente «TM» in America), che si basa sull'utilizzo di «mantra» (sillabe che fungono da «strumenti del pensiero»): la sede torinese, in via Chieri 69/4 (tel. 81.80.321) - incontro introduttivo ogni lunedì alle 18,30 -, è diretta dall'insegnante Giuseppe Panni, orafice a tempo perso: «*Si tratta di una tecnica evolutiva della personalità, insegnata dal filosofo indiano Maharishi Mahesh Yogi*» spiega Panni, indicando l'immagine sorridente di un bel signore indiano, dallo sguardo luminoso e una collana di fiori al collo. «*C'è chi con serietà abbraccia una disciplina, ma anche chi pratica una sorta di shopping dei vari metodi: io lo chiamo, "turismo dello spirito"*» dice Vanni Bertello, della libreria Psiche, di via Madama Cristina 70, specializzata in testi esoterici. «*Un buon numero di torinesi passa da un Asram* (n.d.r.: "luogo di ritiro"; letteralmente "Casa di Rama") *all'altro, dalla "dinamica mentale" di stampo casereccio al Tai Chiu Cian* (n.d.r. sorta di ginnastica magica cinese che ripete simbolicamente la storia dell'universo) *alle varie palestre di Yoga, sempre insoddisfatto e ansioso, sempre protesi alla scoperta di un nuovo Guru che finalmente li appaghi*». E di guru a Torino ce ne sono proprio tanti: tramontata l'ultima reincarnazione di Babaj, morto a trentatrè anni a Cisterlino in quel di Brindisi, dopo aver previsto con esattezza la data del proprio trapasso, dispersi in gruppetti sciolti i devoti di Rajnish, il discusso guru di Poona (Oregon) morto anche lui - cinquantenne - di un colpo apoplettico, sembra acquisire crescente importanza, accanto alla già citata MT/ i cui seguaci paiono risaltare per una particolare costanza) il gruppo che gravita intorno a Sai Baba(il «centro» si trova in collina in via Sette Ville). Il guru di Puttaparthi, dall'aria di eterno giovanottone trentacinquenne, anche se «*ha preso dimora nell'attuale forma fisica nel 1926*», continua ad attirare centinaia di torinesi, che tornano dai viaggi che periodicamente compiono al villaggio di Prasanthi Nilayam, nel distretto di Anantapur, in India, dove Sai Baba riceve i suoi devoti, non solo risanati nello spirito (e c'è chi riferisce di miracolose guarigioni) ma anche, pare non di rado, con il «ricordino» di un gioiello regalato dal Maestro, che si dice fabbrichi seduta stante dal nulla anelli e preziosi per la gioia dei fedeli, infantilmente attaccati alle cose di questo mondo. «*Mi ha regalato un anello d'oro con scolpita la sua immagine. Gli occhi, come vede, sono due piccoli brillanti*» mi dice Anna L. agente immobiliare. In effetti l'anello, alquanto pesante, è sormontato da una piccola scultura raffigurante un volto umano. «*Ma per favore non faccia il mio nome. In ufficio non capirebbero*».

Un momento di una lezione yoga del maestro James Erupakkattu

Anche Satianande, guru-medico indiano che ha fondato a Monghi, in India, il primo ospedale Yoga, gode di un folto seguito di discepoli (l'Asram a Torino è in corso Raffaello, tel. 66.99.733). E per coloro che preferiscono guru di casa nostra (o quasi), una saporita novità: la profetessa tedesca Gabry, fondatrice del gruppo «Vita Universale», ritenuta dai suoi discepoli scelta da Cristo per riproporre la via interiore del cristianesimo delle origini (gli incontri, aperti a tutti, si hanno al venerdì alle 19,30 in via Donati 1, interno cortile). Altrettanto classicamente «occidentali» i seguaci del medico fiorentino Roberto Assagioli, fondatore della «Psicosintesi», metodo che si propone di liberare le energie profonde sepolte in ognuno di noi (I seminari si svolgono a partire dal 13 marzo presso la libreria Psiche). Tra le stranezze meno conosciute, il gruppo della «Cristian Science», convinti assertori della possibilità di guarire con le sole preghiere (il gruppo fa capo a Mary Baker Eddy, la fondatrice americana; a Torino il centro risulta essere in via Stelvio).

Davanti a tale abbondanza di scelte che tutte si pongono come risolutive e talvolta miracolistiche in rapporto ai mille problemi e alle angosce in cui è immerso l'uomo moderno alle soglie del 2000, viene davvero da chiedersi se il successo di tante «vie di salvezza» non sia dovuto ad una forma di contagiosa autosuggestione cui la nostra travagliata epoca potrebbe renderci estremamente disponibili.

Marisa Di Bartolo

IL
TOPO
di
Piero Soria

TRENTANOVESIMA PUNTATA

FEUILLETON

Quelle vedove indiane

PERSONAGGI			
Fabio Cohen	*Il Pirata*	Lela Gastaldo	*Sua figlia*
Sandro Operti	*Il Topo*	Angelo Kratter	*Politico e banchiere*
Serena Dorigo	*L'amante del Pirata*	Nanni Kratter	*Suo figlio*
Abdellah al Khali	*Il contabile*	Carla Di Benedetto	*La vittima*
David Ottolenghi	*Finanziere*	Padre Francis Caretto	*L'esorcista*
Elia Ottolenghi	*Suo figlio*	Santino Macrì	*Boss calabrese*
Giorgio Gastaldo	*Industriale*	Dora	*La direttrice di Elia*
		Il giudice	*L'istruttore*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. *Il Topo indaga su un delitto per conto del Pirata. E scopre il cadavere di Carla Di Benedetto. Serena, amante del Pirata, gli dice che Carla voleva soldi per la droga. Il Topo investiga fra i frequentatori del Tempio del Male e tra i drogati. Nell'appassionante intreccio, il Topo cerca di dare un volto all'assassino e i colpi di scena non mancano...*

FRANCESCO, estroverso ed ancora preda dei primi fascini di quell'avventura straordinaria, aveva subito catturato la confidenza contadina di una novizia robusta e chiacchierona. Che veniva da Bassano del Grappa. E che si sentiva prigioniera, come lui, di quella nave. Di quel piccolo ponte fumoso. Poco più lungo del campo da bocce che c'era dietro la casa del sindaco.

Viaggiavano da soli. Su un traballante bastimento inglese. Che, al momento di insinuarsi tra le sponde assolate del Canale di Suez, era rimasto bloccato in rada per quasi una settimana. Perché da Liverpool la Compagnia delle Indie Orientali non si decideva a telegrafare l'avvenuto versamento dei pedaggi sul Banco anonimo di Alessandria d'Egitto.

Erano stati giorni strani. Densi d'emozioni e di paure. Perché erano tutti e due giovani. Con la stessa storia di miseria alle spalle. E quella sosta inattesa aveva loro dato il senso preciso di un tempo che si era miracolosamente fermato per farli riflettere.

Entrambi avevano scelto quella vita non per vocazione, ma per necessità. Ed ora, così lontani dalla patria ed in mezzo a gente di tutte le razze che si esprimeva solo in lingue sconosciute, si erano sentiti improvvisamente cogliere dallo sconforto e dalla solitudine.

E si erano cercati. Parlandosi a lungo. Raccontandosi le cose di casa. Dei genitori. Dei numerosi fratelli. Di quel pezzo di vita che forse era stata la loro gioventù. Ed avevano atteso ogni notte, rapiti uno accanto all'altro, il sorgere della luna. Dubbiosi di un futuro che solo il mare ed i gabbiani sembravano conoscere.

Ma in quelle stelle così lontane ed in quelle paci così profonde erano alla fine riusciti a riconoscere il volto di Dio. La perfezione del creato. L'armonia delle sue creature. E la fede aveva fatto breccia nei loro cuori. Ed avevano stretto un patto. In quella nuova vita si sarebbero sempre aiutati. Ed avrebbero vinto. Insieme.

Poi erano arrivati a Bombay. E, ad accoglierli sulle banchine festose del porto, avevano trovato un vecchio padre guardiano. Che aveva immediatamente equivocato sulla loro serenità e sulla loro amicizia. E che li aveva trattati con freddezza. Non rivolgendo loro più di qualche gelida parola di benvenuto.

Quindi si era subito messo in cammino. Senza nemmeno controllare se lo stessero seguendo.

La Casa Madre era lontana una ventina di chilometri. E non era per nulla conveniente viaggiare dopo il calar del sole. Per cui si erano subito diretti oltre le banchine affollate. Fendendo un muro compatto di incantatori. Di maghi. Di indovini. Di giocolieri. Di mendicanti. Di storpi. Di lebbrosi. Di venditori di spezie coi variopinti cestini legati al collo. E di giganteschi facchini sikh dallo sguardo severo e dal grande turbante rosso sul capo.

In direzione di un modestissimo albergo indù.

E, mentre Francesco e la sua compagna venivano travolti dai suoni e dai colori di quel mondo che si stava schiudendo intorno a loro come un fiore carnoso, la loro guida aveva borbottato, in uno strano miscuglio di comasco e di pidgin english, che quelle quattro mura, misere e sporche, erano tenute da un suo *cunvers*.

Il quale, in cambio dell'amore che il nuovo Dio di Roma era disposto ad offrirgli, soleva garantire ospitalità gratuita a tutti i padri della missione, quando scendevano in città per i loro affari.

Dopodiché si era subito ritirato in quella che sembrava essere la sua camera abituale. E loro due si erano sistemati alla meno peggio. In una specie di dormitorio comune in fondo al cortile, all'aperto. Dove le donne stavano da una parte e gli uomini dall'altra.

Divisi soltanto dagli zampilli di una fontanella che gorgogliava tintinnando sui mestoli e sui secchi della pulizia. E da una grata di legno di sandalo, su cui si arrampicava uno strano arbusto profumatissimo, dai petali grandi come mani aperte verso il cielo.

Da lontano veniva un mesto rintocco di campanelle ed il misterioso suono di un flauto che soffiava nel vento una musica malinconica e struggente.

Si erano sentiti presto spaesati. Bisognosi di qualche parola di conforto. E di spiegazione sulla vita che li avrebbe attesi l'indomani. Per cui, dopo aver sistemato in un angolo le loro piccole dose, si erano messi alla ricerca di quello che il *cunvers* aveva rispettosamente chiamato *father Bentivegna* o *Bentivegni*.

Si erano fatti indicare la sua porta. Avevano bussato. E, ottenutone un vago cenno d'assenso, erano entrati. Per essere all'improvviso travolti da una visione talmente inattesa, che per alcuni secondi avevano dubitato che fosse vera.

La stanza era infatti adagiata quasi completamente su un'immensa alcova a baldacchino, che la riempiva per intero. Lasciando posto solo per un monumentale altare pieno di lumini accesi che ondeggiavano timidamente nell'aria. E su cui spiccavano le mille ingenue immagini, dipinte a mano, del Sacro cuore di Gesù trafitto da una freccia. E grondante pallide stille ovali di sangue vermiglio.

C'era poi un grande ritratto color seppia di Pio IX che benediceva i sorrisi colorati di Brahama, di Visnù e degli altri dei del paradiso indiano che gli pendevano accanto. Ed una foto ingiallita di *father Bentivegni*, in una festa all'aperto con la tonaca interamente cosparsa di ghirlande e di petali di rosa, circondato da bambini.

Luca Alinari. «Non altro». Olio, acrilico e pastelli (1990).

E lui era lì.

Avvolto da un profumo così intenso che prendeva subito alla gola. Tra le spire del fumo di decine di bastoncini di incenso che si levavano lentamente. E che andavano ad annidarsi contro le molli cortine azzurre che facevano da tetto a quello strano letto. Che, per l'occasione, fungeva anche da fonte battesimale.

Una giovane gli stava infatti lavando le mani. Avvolta soltanto in un leggerissimo sari di garza. Con un bacile d'ottone accanto. Mentre altre due donne, con i loro piccoli figli tra le braccia, erano inginocchiate sui cuscini. A capo chino. In attesa dell'acqua benedetta che le avrebbe rese cittadine di quella chiesa che prometteva loro salvezza, in cambio delle sofferenze patite su questa terra.

Perché erano vedove. Derelitte ed abbandonate da tutti. In un Paese che non sapeva provare pietà alcuna per chi sopravviveva ai suoi uomini...

(39 Continua)

LUNEDI' 8 LUGLIO 1991

Franco Tigani

FESTA AVANTI

Un confronto fra psi e pds

Oggi pomeriggio alle 18 nell'area dibattiti dello stadio comunale i segretari provinciali del psi, Franco Tigani, e del pds, Sergio Chiamparino, si confronteranno sulle prospettive della sinistra torinese e nazionale. Presiede l'incontro Libertino Scicolone.

SINDACATI

Una protesta delle donne

Una manifestazione di protesta sui problemi della sanità in Piemonte è stata organizzata per oggi dai coordinamenti donne Cisl Uil e dal sindacato donna. La manifestazione si terrà a partire dal Palazzo della Giunta regionale, in piazza Castello.

Il palazzo della Giunta regionale

CONGRESSO DI EGITTOLOGIA in settembre a Torino con ospiti da tutto il mondo

Scoperte recentissime saranno presentate dagli studiosi della vita al tempo dei faraoni

Dal Nilo al Po Arriva la Sfinge

Ramsete II è simbolo del Congresso di Egittologia

La nostra città ospita il museo che per importanza è il secondo al mondo, dopo quello del Cairo. Il convegno è alla settima edizione

Dal primo all'8 settembre, Torino diventerà a tutti gli effetti la capitale dell'Egitto, quello antico naturalmente. La nostra città ospiterà infatti il VI Congresso Internazionale di Egittologia, organizzato ogni tre anni dall'International Association of Egiptology e dall'International Congress of Egiptology, gli organismi che coordinano i lavori degli egittologi di tutte le latitudini.

Torino, sede del secondo museo del mondo di antichità egizie, è stata scelta per accogliere l'importante manifestazione durante l'ultimo simposio, svoltosi al Cairo.

Scoperte recenti e recentissime, studi che offrono nuove interpretazioni della vita nell'antico Egitto, interventi di restauro e conservazione, metodi di indagine basati su tecnologie d'avanguardia saranno illustrati e dibattuti nel corso della settimana.

Dalla zona della Sfinge ad Alessandria, a Luxor, i direttori delle antichità egiziane hanno in serbo una serie di relazioni che solleticano fin d'ora non solo la curiosità degli specialisti, ma anche quella dei semplici appassionati che sul Nilo e dintorni hanno collezionato impressioni indelebili.

Tra i tanti temi, si parlerà ad esempio - ha spiegato in un recente incontro con i giornalisti italiani Ibrahim Bakr, responsabile a livello governativo delle Antichità egiziane - della scoperta, al Cairo, nella zona delle piramidi, dei resti di un villaggio abitato dai lavoratori che costruirono i colossali monumenti.

Dell'insediamento, di cui si ritiene possibile rinvenire tracce ancor più consistenti, è venuto alla luce il cimitero con le tombe degli artisti e degli operai. Da questo ritrovamento, seguito a quello della necropoli dei nani di corte (probabilmente artigiani al servizio dei faraoni), sta prendendo sempre più fondamento la convinzione secondo la quale anche nell'Antico Regno la schiavitù non esisteva.

Di fatto, le ultime scoperte testimonierebbero che il lavoro di costruzione delle piramidi sarebbe stato di tipo stagionale, nei periodi in cui le piene del Nilo non consentivano ai contadini il lavoro nei campi.

Di questo ritrovamento, a Torino parlerà Zahi Hawass, direttore delle antichità della zona di Giza e Saqqara: un tema di enorme interesse perché mentre degli egizi quasi tutto si sa delle tombe e dei templi, poco si conosce invece delle città, di come erano sistemate e organizzate.

Ancora a Giza poi - e in settembre si parlerà anche di questo - i lavori di costruzione della fognatura del villaggio che si sta espandendo nei pressi delle piramidi, hanno portato alla luce resti del Tempio della Valle di Cheope (collegato attraverso un cunicolo al tempio funerario annesso alla piramide).

E ancora, un argomento di grande rilievo, questa volta sul fronte della conservazione, sarà il lavoro di restauro della Sfinge: un'opera che prevede la rimozione delle grandi pietre cementate che attualmente ne ricoprono la parte inferiore, impedendo al calcare di cui è fatta di respirare e mettendone in pericolo la solidità. L'esperimento, che consiste nella sostituzione dei blocchi con pietre di piccole dimensioni, sarà concluso entro tre-quattro anni. Parallelamente, da un anno, sempre con la finalità di favorirne la conservazione, il Fondo Paul Getty ha installato un sistema di monitoraggio per vagliare le condizioni atmosferiche, la forza e la direzione dei venti, ed ottenere così informazioni più precise sull'habitat della Sfinge.

Le autorità archeologiche egiziane faranno anche cenno, nel corso dei lavori, del grande piano di riordino del sistema di fruizione turistica nella zona della piramidi. Il progetto prevede, tra l'altro, l'eliminazione dell'asfalto dalle strade e l'installazione di un tipo di illuminazione meglio integrato nell'ambiente. Ma a Torino si toccherà, probabilmente, anche il tema della costruzione di un nuovo museo, al Cairo, dedicato a Tutankamon.

Da Luxor arriveranno notizie sul recente ritrovamento, in un nascondiglio accanto al tempio di Luxor, di 24 statue del Nuovo Regno, alcune delle quali di ottima fattura ed in buono stato di conservazione. Per una di queste, i responsabili delle antichità hanno gridato al miracolo, definendo il monumento una sorta di «Monna Lisa». Sui risultati della scoperta, ha detto Ibrahim Bakr, nell'antica Tebe sarà inaugurata una mostra in autunno.

Al congresso Bakr parlerà anche degli scavi sotto l'anfiteatro romano di Alessandria, dove si sta riportando alla luce un tempio dell'epoca di Alessandro Magno. E proprio da quella zona potrebbero, nei prossimi anni, venire alla luce altre importanti testimonianze storiche. Ma l'Egitto, è convinzione degli archeologi tutti, nasconde ancora ovunque infiniti tesori.

Maria Teresa Martinengo

Da trenta Paesi 350 relazioni

Il Congresso Internazionale di Egittologia sarà di grande interesse a tutti i livelli: sia per l'altissima importanza scientifica degli interventi previsti, sia per l'occasione culturale offerta alla città. Gli studiosi accreditati saranno almeno un migliaio, provenienti da circa 30 nazioni. Interverranno, tra gli altri, Australia, Cina, Giappone, Mongolia e, per la prima volta, anche i Paesi dell'Est.

Il convegno, nel corso del quale saranno illustrate almeno 350 relazioni, si aprirà al Teatro Regio e proseguirà nell'aula magna e in dodici sale minori del Politecnico. Durante la settimana di studio verranno trattati gli scavi, l'archeologia, la storia dell'arte nelle sue varie branche, la politica, l'economia, filologia ed epigrafia, religione ed antropologia, l'utilizzo dell'informatica. Si parlerà dell'Egitto dei faraoni, di quello greco-romano e bizantino, della Nubia, delle presenze egizie nel Mediterraneo e nell'Africa Centrale.

La manifestazione - sponsorizzata dalla Fondazione San Paolo, responsabile della ristrutturazione del Museo Egizio di Torino, dall'Editrice La Stampa e dall'Italgas - non si rivolgerà soltanto agli esperti, ma anche al pubblico dei non addetti ai lavori, comunque coinvolti dal fascino dell'antica civiltà egizia: la seduta inaugurale dei lavori e quella di chiusura saranno aperte a tutti, nel Salone dell'Istituto Bancario San Paolo sono previste conferenze, prenderà il via un'originale rassegna cinematografica. E ancora: saranno organizzate serate di danza e di poesia egiziana, verrà allestita una mostra filatelica e sarà emesso anche un francobollo celebrativo dell'evento.

L'organizzazione del Congresso torinese è promossa dall'Istituto Italiano per la Civiltà Egizia ed è coordinata da un comitato composto dagli egittologi Silvio Curto, Sergio Donadoni, Anna Maria Donadoni Roveri e dal segretario dell'Ilce, Bruno Alberton.

m. t. m.

POIRINO

Ecco le deleghe degli assessori

Il sindaco di Poirino, Franco Gambino, ha affidato le nuove deleghe di giunta. A Domenico Lava (dc) l'Anagrafe, ad Alessandro Crivello (psi) le Finanze e i Tributi, a Nicola Rotondale (psi) i Servizi Socio-Sanitari, il Lavoro e i Trasporti; a Pierluigi Avalanea (dc) l'Istruzione, lo Sport e le Fognature; a Ilario Marchisio (dc) Ambiente, Ecologia e Agricoltura. Infine i Lavori Pubblici che per la loro importanza sono stati affidati a due distinti assessori: Bianco (dc) e Merlino (psi).

A Poirino decise le deleghe

DAVANTI AL MUNICIPIO

Scatta la protesta degli abusivi Iacp Chiedono di poter avere una vera casa

Protesta stamattina di fronte al palazzo del Municipio, di una trentina di inquilini abusivi delle case Iacp.

Con slogan e cartelli hanno chiesto di poter regolarizzare la propria posizione.

Oltretutto, soltanto una decina di giorni fa, erano stati eseguiti degli sgomberi che avevano acceso molte polemiche.

Si calcola che gli abusivi, in città, siano oltre 1500. E' una città nella città. Spesso nascondono storie di emarginazione, di difficoltà a trovare un'autentica occupazione.

In molti casi hanno occupato appartamenti che erano rimasti vuoti in quanto in attesa di essere completamente ristrutturati, vivono comunque nella precarietà assoluta.

E ormai da parecchio tempo continua la discussione su quali siano le possibili soluzioni da adottare in modo da risolvere il difficile problema.

Protesta di fronte al Comune

TORRE PELLICE

Si sta ancora cercando una soluzione per i giovanissimi profughi albanesi

La situazione degli undici albanesi provenienti dalla caserma di Asti che si trovano da circa una settimana in Val Pellice si va facendo più chiara. Si è svolta ieri una riunione tra albergatori, responsabili della Comunità Montana e prefettura per decidere cosa fare.

Per il momento uno degli ostacoli principali perché gli albanesi possano inserirsi nel mondo del lavoro è la loro scarsa conoscenza della lingua italiana: per questo si sta pensando ad un corso di alfabetizzazione curato da volontari da svolgersi durante i mesi estivi.

Una preoccupazione in più è rappresentata dai due più giovani cioè due ragazzi di 15 e 17 anni, che attualmente si trovano in località Pian Pra, per i quali si sta studiando un inserimento adeguato alla loro età. Per la prossima settimana è previsto un nuovo incontro tra i vari responsabili per far decollare il corso di italiano. La speranza di tutti è che al più presto ciascuno dei cittadini albanesi possa inserirsi finalmente nel mondo del lavoro.

INCHIESTA SULL'ARTIGIANATO Di scena l'industria di Romani & Magliano

Il fondatore ha contribuito ad esportare il Made in Italy dell'abbigliamento

Un maglificio di successo

Due momenti della lavorazione al maglificio Romani & Magliano. Tra i suoi clienti, negli ultimi mesi, si sono aggiunti anche quelli dei Paesi dell'Est

Il portoncino di via Borgone 48/I ha una targhetta da inquilino del primo piano che indica la sede della Linea Alex di Tito Romani & Magliano; un maglificio artigianale con 15 dipendenti che esporta la sua produzione in tutto il mondo.

I coniugi Romani hanno iniziato la loro attività nel 1957 nell'appartamento dove vivevano con la famiglia, ma producevano maglie per conto terzi. La storia dell'azienda ha inizio quando Romani si licenzia dalla Fiat, dove era impiegato come tecnico specializzato in meccanica, per acquistare dei macchinari molto vecchi che lui ha ristrutturato, dando avvio ad una attività che ha contribuito a far crescere nel campo dell'abbigliamento il made in Italy in quasi tutti i Paesi del mondo.

Tra i suoi clienti mancavano quelli dell'Europa dell'Est, ma dopo la caduta del muro di Berlino anche da quella area geografica iniziano ad arrivare ordini. Alla domanda su come è possibile essere competitivi nel mercato, Romani risponde: «La concorrenza arriva in maggior parte dai Paesi in via di sviluppo, riducono i costi in maniera notevole, perché la manodopera costa molto poco, inoltre i titolari delle piccole aziende hanno dei forti contributi dallo Stato d'appartenenza ma nonostante tutto il nostro artigianato è in grado di penetrare nel mercato per via delle scelte di qualità del prodotto. Noi impieghiamo bassa tecnologia, ma possediamo molta esperienza, idee di creazione: ci avvaliamo anche del personale artistico-creativo che esce dall'Accademia delle belle arti per il fashion designer, ed è il caso della nostra giovane collaboratrice Daniela Pirro, impieghiamo materie prime prive di sintetico e ci rivolgiamo ad una clientela selezionata che acquista un prodotto diverso da quello industriale; cioè più curato nelle rifiniture, più adatto allo sviluppo della moda e adeguato ad ogni esigenza personale».

«E' una fetta di mercato che solo noi possiamo coprire e non l'industria, tanto meno i prodotti che provengono dalla Cina o dalla Turchia». Le dipendenti lasciano il laboratorio per il fine turno di lavoro, ma al banco resta una donna sulla cinquantina a tagliare stoffe disegnate con il gessetto: è la signora Magliano. Il panorama dell'artigianato ha molte figure come questa: lavoratrici tutto al femminile, per quanto riguarda il settore tessile, con uno spirito professionale e imprenditoriale. Sul perché sia la categoria a maggior presenza di donne, il manager della Linea Alex ha una sua tesi: possiedono più sensibilità rispetto agli uomini nel maneggiare i tessuti, e nel caso di sua moglie è una donna che ha fatto la madre di famiglia, la tessitrice e la direttrice di laboratorio. Anche dal maglificio artigianale emerge che la formazione del personale è tutto a carico dell'azienda, ripetendo quel rito arcaico che è la trasmissione del sapere orale e manuale. Le istituzioni sono lontane dall'artigianato, dice il signor Romani; tanto lontane che non sanno distinguere qual è l'artigianato di servizio rispetto a quello di produzione. Fa un esempio: l'idraulico, secondo il vicepresidente della federazione dell'abbigliamento della Cna, è un artigiano di servizio che non ha le responsabilità e le caratteristiche di un imprenditore che produce un manufatto. Su questo versante dovrebbe esserci una definizione come tutti gli altri Paesi europei; solo in Italia esiste la confusione tra chi è un elettricista artigiano e chi invece svolge l'attività artigianale offrendo un prodotto che s'inserisce nel mercato nazionale e internazionale. La lontananza tra le istituzioni e l'artigianato emerge anche sul piano dell'assistenza sanitaria e sul versante delle pensioni. Ma l'artigiano Romani non nega che non cambierebbe il suo lavoro con un altro sia per le soddisfazioni morali sia per quelle professionali. L'andamento del settore pare abbia registrato un calo, anche in questo caso si sostiene che c'è l'effetto «guerra del Golfo».

Silvia Rosa

FLASH

TRANA

Automobilista di diciotto anni si uccide uscendo di strada

Incidente mortale dopo mezzanotte a San Bernardino di Trana. Un automobilista che stava rientrando a casa, Alessandro Borella, 18 anni, residente a Giaveno in via Pavè 5, si è ucciso per esser uscito di strada. Nessun altra macchina è rimasta coinvolta nell'incidente stradale: forse il Borella è rimasto vittima di un colpo di sonno, forse è slittato sull'asfalto bagnato. Il fatto è che l'auto dopo aver sbandato ed esser uscita di strada è andata a finire contro il cancello di una villa.

TORINO

Anziana donna si uccide nel letto squarciandosi la gola col coltello

Una donna di 67 anni, Maria Lucca, è stata trovata con la gola squarciata nel letto della sua abitazione, in via Mercadante 91. E' stato il marito a fare la tragica scoperta, l'altra mattina intorno alle 11. Luigi Lupario, pensionato settantunenne, tornava dal mercato e ha notato la porta dell'alloggio aperta. Dentro macchie di sangue ovunque. In camera da letto la moglie era agonizzante, poco distante da lei c'era un coltellaccio da cucina insanguinato. Trasportata in ambulanza al Giovanni Bosco, Maria Lucca è giunta cadavere al pronto soccorso. Da anni la donna era in cura per una grave forma di depressione. Il sostituto procuratore Marini ha disposto per l'autopsia.

PORTA PALAZZO

Tunisino accoltellato a un fianco dichiara nome falso alla polizia

Accoltellato a un fianco, un tunisino di 19 anni versa in gravi condizioni all'ospedale Giovanni Bosco. Ali Ben Amorro, questo l'improbabile nome che il ragazzo ha fornito agli agenti di polizia, fornisce confuse spiegazioni su di sé e su come è stato ferito. Secondo il suo contorto racconto, uno sconosciuto ieri sera a Porta Palazzo lo avrebbe affrontato, accoltellandolo senza motivo.

MONCALIERI

Arrestati due topi d'auto presi in flagrante dai carabinieri

Due «topi» d'auto sono stati arrestati in flagrante. Si tratta di due nomadi, Klobucar Ljubisa, di 39 anni, e Husein Bratic, 30 anni. I carabinieri li hanno sorpresi mentre cercavano di collegare i fili della Lancia Prisma di Vincenzo Pasciuti, 60 anni, di Moncalieri. Dopo essere stati accompagnati in caserma per il riconoscimento ed il verbale d'arresto i due nomadi sono stati trasferiti alle carceri delle Vallette.

Macchina mangiarifiuti a Volpiano

Via tutte le lattine sulle strade di città

Mai più uno spettacolo così con il mangialattine?

A Volpiano è arrivata la prima macchina mangialattine a pedale. Si tratta di un contenitore di forma rettangolare, in cui, dopo aver introdotto la lattina nell'apposito cassettino, bisogna spingere un pedale che permette al barattolo di cadere all'interno ed allo stesso tempo di appiattirlo, trasformandolo in un medaglione spesso mezzo centimetro.

«Sono circa 2 mesi che abbiamo acquistato il mangialattine per la somma di un milione. Fino ad ora è stato collocato nel cortile del palazzo comunale ma il vero test inizierà tra alcuni giorni quando lo piazzeremo nei pressi del centro estivo» spiega il vicesindaco Francesco Goya.

Prima di scegliere questo tipo di raccoglitore a pedale si era pensato di acquistarne uno elettrico che per ogni lattina introdotta dà in cambio un gettone. Una volta entrati in possesso dei dieci gettoni si ha diritto ad una bibita gratis.

«A parte il costo elevato della mangialattine elettrica, più di 3 milioni, bisognava anche fare una convenzione con i bar per la consegna della bibita gratis e questo non è stato possibile. Se lo speciale contenitore verrà utilizzato e resisterà anche agli attacchi vandalici, già per la fine di ottobre altri dieci ne verranno collocati per le vie della città», conclude il vicesindaco.

Occupata da operai la Raina

Tafferugli, stamattina alla Raina, la ditta che produce materiale telefonico a Cascine Vica, su Corso Francia, e che da tempo vive una situazione di grave disagio, legata ai licenziamenti, trentaquattro, già partiti la scorsa settimana. Licenziamenti che l'azienda non ha nessuna intenzione di ritirare.

Attualmente i dipendenti, sono riuniti in assemblea permanente all'interno della struttura, mentre l'amministrazione comunale ha dato la sua disponibilità ad appoggiare la lotta degli operai.

Il primo atto di solidarietà sarà domani, quando, davanti alla Raina, si svolgerà un consiglio comunale aperto, in cui verranno discussi i problemi, pare gestionali, che traumatizzano la ditta. Stamattina, comunque, la tensione è esplosa improvvisa, e si è temuto il peggio.

Gli animi, già surriscaldati, degli occupanti si sono accesi ulteriormente e tra gli stessi operai si è giunti alle mani. Da voci certe, sembra che i titolari della Raina abbiano già venduto il terreno su cui sorge l'azienda ad alcune imprese immobiliari, e che il disegno preveda il licenziamento di tutti gli operai rimasti.

Tempi duri quindi per Rivoli, dove si prospettano situazioni di grave disagio, collegate anche ad altre aziende in crisi.

E' mancato, circondato dai suoi cari e confortato dalla fede il

PROF. ING.

Paolo Chiaves

Ne danno l'annuncio, con l'animo affranto, la moglie **Mariù**, i figli **Carlito** e **Adriana**, **Andrea** e **Marialuisa**, **Mietta**, **Claudio** e **Bambi**, **Lella** e **Piero** e i nipoti **Paolo**, **Bebe**, **Claudio**, **Anna**, **Edoardo**, **Paolo**, **Désirée**, **Filippo**, **Francesca**, **Carlito**, **Paola** e **Giovanna**. Un particolare ringraziamento al prof. Aldo Anselmino che gli è stato vicino con affetto come medico e come amico. Un grazie anche ad Aurora, Elpidio e a quanti altri lo hanno assistito. I funerali avranno luogo martedì 9 luglio alle ore 10 alla parrocchia di Reaglie - Torino (corso Chieri).
— **Torino**, 6 luglio 1991.

Giovanni e **Letizia Villa** con **Sandro** e **Mariateresa** ed i nipoti, partecipano commossi al dolore della famiglia Chiaves.

Giuliana e **Simonetta**, con **Fosco** e **Carla**, sono affettuosamente vicini a Mariù, Andrea e famiglia tutta.

I **soci**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, le **maestranze** ed i **collaboratori** della **Metan Alpi** partecipano al dolore del Presidente per la morte del **PAPA'**.

Francesca e **Lucetta Germano** partecipano con affetto al dolore di Andrea e Maria Luisa per la perdita del grande **PAPA'**.

Augusto Biancanna Iva con **Adriana Hi...** e **Ninetta** sono affettuosamente vicini a zia Mariù ed ai cugini.

La consuocera **Piera Almetti** e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Paolo Chiaves
— **Torino**, 7 luglio 1991.

Giulio e **Cetti Crosetto**, con **Vito** e **Mara**, partecipano commossi al dolore della signora Mariù e di tutti i familiari.

Cristianamente è mancata

Angiolina Neirotti ved. Certo

anni 65

Con dolore lo annunciano il fratello **Mario**, le cognate, le nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 9 luglio ore 10 cappella ospedale San Luigi Orbassano, tumulazione Cimitero Monumentale Torino.
— **Torino**, 7 luglio 1991.

E' mancata

Maria Cerruti ved. Bottino

Ne danno il triste annuncio la figlia **Anna**, il pronipote **Marco**, nipoti e parenti. Per orario funerale telefonare 436.15.65.
— **Torino**, 6 luglio 1991.

Dopo lunga malattia serenamente sofferta è mancata

Linda Mensa Festa

Nella tristezza di un vuoto incolmabile, grati per tutto l'amore che in vita ha loro donato, l'annunciano il marito **Giuseppe**, il figlio **Franco** con **Claudia** e **Federica**; parenti e amici tutti. Per ore funerali telefonare al 30.96.221.
— **Torino**, 7 luglio 1991.

Alessio, **Angelo**, **Umberta Festa** con le consorti, i figli e i parenti tutti partecipano al lutto per la dipartita di

Linda Mensa Festa

... vicinia Peppino, Franco, Claudia e Federica.
— **Torino**, 7 luglio 1991.

Nino, **Lidia** e **Cristina Rattaghello** commossi partecipano.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Petrillo nata Valperga

L'annunciano con dolore la mamma **Maria**, il marito **Vincenzo**, la figlia **Maria Cristina** con **Paolo**, i cognati **Franco** con **Annamaria**, **Antonella** con **Angelo** e figlia **Sara**, zii, cugini e parenti tutti. Funerali in Ciriè, lunedì 8 corr. alle ore 16,30 partendo dall'ospedale civile via Battitore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 7 luglio 1991.

Annamaria e **Franco**, **Antonella**, **Angelo** con **Sara**, si stringono affettuosamente a Enzo e famiglia per la perdita della cara **GIUSI**.

«Signore insegnami la route, tu che ne sai la strada e la gioia».

E' tornato alla casa del Padre

Bruno Abrate

Lo ricordano la moglie con **Andrea** e **Davide**, i fratelli **Beppe**, **Dede**, **Flavio**, **Bianca**, **Alfredo**, nonna **Rina** e **Achille**, la cognata **Mina**, cognati e nipoti. Funerali martedì ore 9,30 parrocchia San Leonardo Murialdo, via De Berrard, 34.
— **Pinerolo**, 7 luglio 1991.

Gli **Artiglieri Alpini Scaglione '26** piangono l'amico **BRUNO**.

E' mancato

Michele Vietti (Michelino)

anni 78

L'annunciano la moglie, i figli, parenti tutti. Funerali in Lanzo Torinese martedì 9 ore 15,30 dall'abitazione.
— **Lanzo**, 7 luglio 191.

Ciao **MICHELINO**, **Maurizio** e **Ramon**.

I cugini **Anna Maria**, **Piero**, **Giorgina** e **Domenico Vietti** vivamente partecipano.

«Eli, Eli, lemà sabactàni?»

Ci ha tanto amato, dopo aver lungamente combattuto con invitto coraggio, ci ha lasciati

Maria Grazia Sasia nata Zerbo

anni 40

La piangono il marito **Ernesto**, le figlie **Raffaella** e **Maria Cristina** con **Pierluigi**, genitori, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali domani a S. Antonio Alfieri, partenza da Torino Ospedale Martini ore 9,30.
— **Torino**, 6 luglio 1991.

Lo spirito di vita che li ha sempre sorretti rimarrà vivo e presente in noi, papà, mamma, **Laura**, **Manuela**.

Aldo e **Liliana Gallino** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Ciao, cara **ZIA**, il tuo coraggio e il tuo ottimismo ci accompagneranno sempre. **Riccardo** e **Andrea**.

E' mancato

Claudio Provera

maestro di musica

di anni 59

Lo annunciano i figli **Corrado** con **Valeria** e **Carlotta**, **Claudia** con **Marcello**, **Marco** e **Marzia**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino martedì 9 c.m. alle ore 11 nella parrocchia di Sant'Anna, via G. Medici 61.
— **Lanzo T.se**, 6 luglio 1991.

Rudy, **Gianna** e famiglia partecipano commossi al dolore di Claudia per la perdita del caro papà

Claudio Provera
— **Lanzo T.se**, 6 luglio 1991.

Le famiglie **Galli Aldo**, **Alberto**, **Adriano** e **Franzi** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aristide Cordero

di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ines**, le figlie **Norma** e **Franca** con le rispettive famiglie, il fratello, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano domani, martedì, alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Trana 5.
— **Alpignano**, 8 luglio 1991.

Angela Peschero con **Paolo**, **Marco** e **Simone Bambia** partecipano commossi.

Improvvisamente è mancata

Francesca Pizzamiglio ved. Casali

L'annunciano a funerali avvenuti i figli **Aldo** con **Valeria** e **Alberto**, **Pinuccia** con **Luigi**, parenti tutti.
— **Bra**, 7 luglio 1991.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Sasso ved. Mundo

anni 71

Lo annunciano con dolore i figli **Franco**, **Raffaele**, **Carla**, **Agostino** e **Rita** con rispettive famiglie. Fratelli, sorelle, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Per funerali si prega di telefonare al 28.24.36. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 luglio 1991.

Maria e **Carlo Chiabotto** partecipano al dolore della famiglia Mundo.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Fassino

di anni 86

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Lella**, **Luisa** e **Paolo** con le rispettive famiglie, il fratello **Angelo**, la cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella cattedrale di Saluzzo lunedì 8 luglio alle ore 15.
— **Saluzzo**, 7 luglio 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Alodia Martin ved. Turin

anni 92

Lo annunciano le figlie **Rita**, **Pia**, **Dina**, i generi **Arturo**, **Sincero**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali martedì 9 corr. ore 10 chiesa parrocchiale.
— **Oulx**, 7 luglio 1991.

Il marito **Oscar Larrauri** con profonda tristezza annuncia la morte di

Anne Pauwels-Larrauri

il 3 luglio 1991. Questo annuncio sostituisce l'avviso di partecipazione.
Tallevent
F - 78580 BAZEMONT.

Il Signore ha chiamato al premio eterno

Maria Petiti ved. Giotto

medaglia d'oro Pubblica Istruzione

di anni 86

Ne danno il triste annuncio i nipoti **Benardi** e **Malasagna** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Valle Sauglio martedì 9 luglio alle ore 9,30.
— **Valle Sauglio**, 7 luglio 1991.

ANNIVERSARI

1981 — 1991

Giuseppe Giorgio Martano

Lo ricordano i suoi cari.
— **Chieri**, 8 luglio 1991

CANDIOLO

Esplode l'impianto a gas di un'auto Vetrine in frantumi, ma nessun ferito

L'esplosione di un'auto in via Torino a Candiolo ha creato momenti di grande tensione. Soltanto la prontezza di riflessi di Paolo Gioacchino, 41 anni, ha evitato conseguenze ben più gravi di quelle che si sono registrate.

Infatti l'uomo era al volante della sua Prisma, quando si è reso conto che la bombola dell'impianto a gas della sua vettura cessava di funzionare e s'incendiava.

A quel punto è sceso dalla vettura e ha invitato i passanti ad allontanarsi velocemente; quindi è scappato anche lui rifugiandosi in un bar poco distante. E' stato immediatamente dato l'allarme ma dopo pochi minuti la vettura è esplosa. A farne le spese sono state le vetrine di alcuni negozi ed una vettura parcheggiata.

Sul luogo sono intervenuti i carabinieri di Vinovo e i vigili del fuoco chiamati dallo stesso Gioacchino.

Fortunatamente non ci sono stati feriti.

A Moncalieri i corsi delle 150 ore

MONCALIERI

Via alle iscrizioni per le 150 ore Le lezioni dureranno sino a maggio

L'assessorato all'Istruzione di Moncalieri comunica che ha indetto anche per il 1991 i corsi statali delle 150 ore per il conseguimento della licenza media.

Le lezioni, come ormai consuetudine, dureranno da ottobre '91 a maggio '92 per tre ore al giorno.

I corsi, per favorire i lavoratori, saranno tenuti al mattino, al pomeriggio e alla sera.

Afferma Fulvio Musso, un docente: «I permessi per partecipare alle lezioni sono ovviamente retribuiti.

Per iscriversi, tutti i lavoratori interessati dovranno rivolgersi alla scuola media statale Pirandello (si trova in via Ponchielli 22, telefono 6060414), nelle cui aule si terranno le lezioni dell'intero anno scolastico.

E' comunque consigliabile iscriversi sin da ora in modo da evitare lunghe file e inutili perdite di tempo».

Gipo Farassino

IN COMUNE

Un'interrogazione sugli incidenti

I consiglieri comunali della Lega Nord, Gipo Farassino, Mario Borghezio e Piero Molino, hanno presentato un'interrogazione urgente per sapere «quali iniziative si intendano prendere per combattere l'inosservanza in città delle regole del codice della strada».

I consiglieri ribadiscono infatti che ormai la cronaca cittadina è scandita da gravissimi incidenti verificatisi a causa dell'eccessiva velocità o per il mancato funzionamento dei semafori».

Il direttore Amiat parla di «cittadini maleducati»

Dai banchi a Porta Palazzo i rifiuti per tutta via Milano

Senza dubbio anche il pifferaio-netturbino, che compariva sul manifesto affisso fino a poco tempo fa a Torino, avrà condotto le sue prede alla grande discarica dell'Amiat delle Basse di Stura, dove si raccolgono i rifiuti urbani di tutta la città e dove ha termine il complesso iter del loro trattamento.

«Sono quattro le fasi di raccolta dei rifiuti — spiega il dottor Guido Silvestro, direttore generale dell'Amiat —: il loro deposito, da parte dell'utente, nei cassonetti, la raccolta, il trasporto in grandi camion fino alla discarica ed infine la loro manipolazione all'interno della discarica stessa. Tuttavia — continua Silvestro — delle quattro fasi è la prima (il conferimento) quella che ci crea i maggiori problemi». In questo momento infatti la responsabilità dell'utente ha una parte molto importante: solo il corretto uso dei contenitori può garantire l'efficacia della raccolta dell'immondizia. «Purtroppo — si lamenta Silvestro — ne vediamo di tutti i colori. I commercianti ad esempio hanno la pessima abitudine di raccogliere i loro rifiuti in scatole di cartone che abbandonano accanto ai cassonetti, dove si accumulano, oppure hanno l'abitudine di rovesciare nei contenitori scatoloni non ridotti, che occupano grandi volumetrie. Ma non basta. Pensiamo a quanti evitano sistematicamente di usare i cestini lungo la strada o alle fermate degli autobus; a quanti, in sosta ai semafori, niente hanno di meglio da fare che svuotare il posacenere delle loro automobili sulla strada. Il rifiuto ha una sua vitalità: si muove, emigra. Basta un colpo di vento e diventa difficilissimo da inseguire e raccogliere». E' per questo motivo che il proliferante commercio ambulante o quello dei mercati rionali crea crescenti problemi d'igiene. «Queste categorie di venditori — dice Silvestro — ritengono di aver acquisito un "diritto a sporcare", abbandonando per la via grandi quantità di rifiuti, che poi si spostano; è, ad esempio, il caso di quelli di Porta Palazzo, che andiamo a raccogliere per tutta via Milano».

La discarica Amiat alle Basse di Stura

Anche la pulizia meccanizzata delle strade incontra nella diffusa maleducazione un ostacolo insormontabile, rappresentato, in questo caso, dalle automobili parcheggiate ovunque. «Si pensi — dice Silvestro — che abbiamo verificato che alcune di esse restano ferme sempre allo stesso posto per mesi interi, costituendo un impedimento costante alla pulizia di quella porzione di strada. Gli stessi Vigili urbani sono impotenti di fronte a tanto. Bisognerebbe permettere agli operatori dell'Amiat di collaborare con essi nella repressione di queste forme d'inciviltà».

Nella discarica i rifiuti vengono stabilizzati. «Si tratta di duemila tonnellate al giorno — spiega il rag. Vincenzo Cianchini, un responsabile dell'Amiat —, un chilo a testa per torinese: un po' troppo. La gente dovrebbe abituarsi a consumare meno e meglio. Purtroppo ciò si scontra con l'interesse del mercato e della distribuzione».

Le colline artificiali crescono, per strati successivi, in vasche impermeabilizzate, sufficienti ciascuna per un anno e mezzo. In esse i rifiuti si decompongono, producendo liquami, fatti defluire al depuratore del «Po-Sangone» e in gas metano, raccolto da stazioni di pompaggio e bruciato per produrre elettricità per tutte le infrastrutture dell'Amiat e non solo: la parte in esubero viene ceduta all'Azienda elettrica. «Completata una collina — continua Cianchini — la isoliamo e la ricopriamo di terra. Vi piantiamo poi gli alberi. Qui, poco alla volta, si è ricreato un nuovo habitat naturale. Nella discarica si sono infatti installati lepri e fagiani, gabbiani e rapaci: trovano cibo e sono protetti».

Se si procederà con gli attuali ritmi, questa enorme discarica soddisferà la necessità di Torino fino al 2003. Per quell'epoca essa dovrà essere affiancata ed integrata da altre forme di smaltimento: inceneritori e sistemi di compostaggio, che trasformino gli avanzi delle nostre mense in fertilizzante per le campagne. «Non siamo nella disastrosa situazione di Milano — spiega Silvestro, — tuttavia non bisogna farsi illusioni: il 2003 è molto vicino. Tutto deve essere programmato per tempo, se no ci troveremo con l'acqua alla gola. Un nuovo sistema di compostaggio è in fase di progettazione, ma altri ce ne vorranno e i tempi di realizzazione sono molto lunghi. Incombe poi il problema della nuova città metropolitana: le Basse di Stura rischiano di diventare l'unica discarica efficiente di tutto l'hinterland torinese. Nessun altro Comune ha infatti programmato seriamente lo smaltimento dei suoi rifiuti».

Luigi Vigliani

Secondo una ricerca condotta dall'assessorato alla Sanità della Regione, sono almeno 600 mila i piemontesi che soffrono di allergie o di patologie in qualche modo ricollegabili alla «febbre da fieno»

Quegli starnuti da pollini & C.

Sono almeno 600 mila i piemontesi che soffrono di allergia odi qualche patologia collegata.

Di fatto, statisticamente, 3 adulti su 10 hanno avuto qualche problema con polline e affini.

Anzi, per essere precisi, nella ricerca condotta dall'assessorato regionale alla sanità in Piemonte, l'8 per cento della popolazione soffre del cosiddetto «raffreddore da fieno».

Fra le cause, oltre naturalmente a quelle naturali come ad esempio il polline, rientra anche l'aumento dell'inquinamento, la crescita, nell'aria, di polveri derivanti dalle lavorazioni industriali.

E si parla anche di molteplici molecole chimiche nuove che possono anche non avere effetti tossici diretti, ma che sono in grado di sensibilizzare l'organismo verso patologie di tipo allergico.

A livello internazionale le allergie sono segnalate in costante aumento. I dati raccolti in Piemonte, per quanto indichino chiaramente come la situazione non va assolutamente sottovalutata, sono in linea con quelli registrati in altri parti d'Europa.

Oltretutto, due medici medici inglesi, avevano scoperto due anni fa che anche la «febbre da fieno» doveva essere considerata malattia ereditaria.

Di fatto uno dei centomila geni che controllano il nostro organismo che dà ipersensibilità alle particelle che si inalano con le conseguenze facilmente immaginabili.

L'assessorato alla sanità ha già recentemente realizzato due corsi di aggiornamento per i medici addetti alle attività di allegologia.

E' poi in fase di avanzata realizzazione un terzo corso previsto per ottobre dedicato agli infermieri professionali.

Non a caso, negli ultimi due anni, sono stati raddoppiati gli allergologhi che operano nelle strutture delle Usl piemontesi.

Spiega l'assessore Eugenio Maccari: «E' una spesa fatta nel tentativo di adeguare attrezzature e organizzazione dei servizi.

L'obbiettivo è quello di migliorare i servizi per affrontare le problematiche allergologiche emergenti.

Non bisogna comunque dimenticare che sotto l'aspetto finanziario, che oggi purtroppo blocca molte iniziative, il programma comporta una spesa annua non superiore allo 0.3 per cento del budget previsto per la gestione di tutte le strutture sanitarie».

FLASH

ESPERIMENTO

I socialisti presentano la Lega riformista del lavoro

E' stata presentata ieri alla Festa provinciale dell'Avanti la «Lega riformista del lavoro», primo esperimento in Italia per dare una nuova forma all'organizzazione dei lavoratori socialisti nelle aziende e nelle fabbriche pubbliche e private. Il responsabile torinese dell'organizzazione, Franco Amato e il segretario provinciale Franco Tigani, hanno illustrato la bozza costitutiva che ora sarà sottoposta all'esame della direzione nazionale del psi. Le «Leghe riformiste» sostituiscono i nuclei aziendali socialisti e sono aperte anche ai non iscritti al psi. Alle sezioni aziendali, cui è garantita la completa autonomia politica, finanziaria e organizzativa, è attribuito il compito di mettere a punto le varie iniziative per un maggior radicamento nel mondo del lavoro.

FEDERALISTI

Come deve essere privatizzato il patrimonio pubblico italiano?

Il Movimento Federalista Europeo promuove alle 21, nella sede di via Schina 26, un incontro sul tema «La privatizzazione del patrimonio pubblico italiano, condizioni per il suo successo». Introduce Alfonso Iozzo.

ATM

E' possibile richiedere i nuovi abbonamenti per studenti

I Trasporti Torinesi informano che presso gli istituti scolastici ha avuto inizio la consegna agli studenti dei certificati di iscrizione per l'anno scolastico 1991/92 da allegare al tagliando di abbonamento. Secondo le vigenti norme tariffarie, gli studenti in possesso del certificato di iscrizione al nuovo anno scolastico possono usufruire dell'abbonamento ridotto già dal primo luglio, mentre i certificati rilasciati lo scorso anno sono validi per usufruire dell'abbonamento fino al 30 settembre 1991. Per gli universitari, l'attestazione di iscrizione per l'anno accademico 1991/92 viene rilasciata presso l'Ufficio Abbonamenti di corso Francia 6 (orario 8,30-12,30 e 14-16, dal lunedì al venerdì) dietro presentazione del libretto universitario o della ricevuta del versamento delle tasse. L'abbonamento a tariffa agevolata è riservato ai ragazzi che non hanno compiuto il 26° anno di età.

La trattativa sul costo del lavoro crea preoccupazioni

Esercenti stasera all'Ascom parlano di debito pubblico

Far bene i conti è il loro mestiere, ed è così che per i commercianti la voragine del debito pubblico ha connotati di drammatica urgenza. Se ne parlerà stasera alle 21 all'Ascom di via Massena, dove il presidente Ottavio Guala ha convocato i dirigenti delle oltre novanta categorie aderenti, invitando inoltre i parlamentari nonché i rappresentanti degli Enti locali e dei vari partiti locali. Alla base dell'analisi, il timore che la trattativa sul costo del lavoro sfoci per l'ennesima volta in soluzioni «dannose per le imprese di commercio, turismo e servizi». Con prezzi economico-sociali tanto più gravi considerata l'attuale inflazione superiore di due o tre punti a quella dei Paesi concorrenti, mentre il debito pubblico supera ormai il prodotto interno lordo e il disavanzo statale si avvia a toccare i 150 mila miliardi.

Basterà, di fronte ad un tale sfacelo, qualche modesto ritocco alla struttura del salario e della contrattazione? E come illudersi che rimedi così parziali possano annullare il differenziale di inflazione che, a poco più di un anno dall'abolizione delle barriere doganali europee, ancora ci separa dal resto dell'Europa? Sostiene Ottavio Guala: «Il Governo deve offrire alla trattativa sul costo del lavoro un quadro certo ed efficace di riferimento in grado di ridurre i costi e di accrescere la produttività di ogni settore economico».

Ottavio Guala

Di qui una netta presa di posizione. Precisa Guala: «Per l'Ascom-Confcomercio non ha senso distinguere arbitrariamente tra imprese esposte alla concorrenza estera e settori che, come le piccole e medie aziende o il comparto dei servizi, si pretendono pretestuosamente esclusi dalla competizione internazionale». Di qui, «tenuto conto che l'eccessiva dinamica dei costi preme sul terziario ancor più che sul settore manifatturiero», la richiesta di fiscalizzare in maniera omogenea gli oneri sociali impropri che gravano su tutte le imprese, onde «incentivare la produttività globale del Paese contenendo i prezzi interni».

Per quanto riguarda il debito pubblico, inoltre, secondo Guala «occorre riequilibrare i conti dello Stato senza accrescere ulteriormente una pressione tributaria già ora più alta della media europea. Senza nuove discriminazioni a danno dell'imprenditorialità minore e delle attività di servizio che, secondo la Guardia di Finanza, adempiono ai propri doveri fiscali più correttamente e fedelmente di molti settori industriali».

Tra le formule alternative in grado di contenere la spesa pubblica senza compromettere le garanzie essenziali dei cittadini, l'apertura di «nuovi spazi dedicati alla previdenza integrativa privata ed alla mutualità di categoria». Su tali basi, secondo la conclusione del presidente Ascom, sarà più facile «negoziare una riforma dell'intero sistema contrattuale semplificato e razionalizzato». A partire dagli scatti della scala mobile «da predeterminare in funzione del tasso programmato di inflazione, in abbinamento ad una congrua riduzione del prelievo fiscale e contributivo a carico dei lavoratori e delle imprese».

RISTORANTE di Anna Bona

Quella cena raffinata con ravioli all'ortica

CARIGNANO del GRAND HOTEL SITEA - *via Carlo Alberto 35 - tel. 5570171. Chiuso sabato sera e domenica a mezzogiorno.*
Sotto la direzione di Augusto Bartolini e grazie alla raffinata cucina dello chef Domenico Cravero, vincitore tra l'altro del concorso nazionale per «Una ricetta d'autore», indetto dal Consorzio del Prosciutto di Parma, con il piatto: «tortelloni alla Carignano», il ristorante sta godendo un meritato successo sia tra il pubblico privato, sia tra le più insigni Associazioni per serate di gala o di rappresentanza. Ecco un tipico menù: cocktail Sitea, scottata d'anatra, ravioli di ortica al burro di timo, tagliata di sanato alle olive verdi e limone.

CARMAGNOLA

Saranno chiuse due scuole elementari Non avevano neppure venti alunni

Con la ripresa dell'anno scolastico saranno chiuse le scuole elementari delle frazioni Motta e Tetti Giraudi di Carmagnola che hanno meno di 21 alunni.

Questi ultimi saranno trasferiti, usufruendo dello Scuolabus alle borgate San Bernardo e Tuninetti.

Sempre per quanto riguarda le scuole, ecco i punti principali del programma operativo predisposto dal Comune: un nuovo edificio sarà costruito tra il '91 e il '94 per le materne e le elementari. Si è in attesa che arrivino i finanziamenti. Sei nuove aule scolastiche ristrutturate degli istituti «Giulio» e «Roccati» saranno pronte entro la fine di settembre.

Polemiche però del consigliere del pds Mauro Fissore in Consiglio comunale sostenendo che le aule potevano già essere pronte nel settembre del '90 e che l'amministrazione comunale ha dovuto spendere 50 milioni in più.

A Carmagnola chiuse due scuole

MONTANARO

Ora in Comune la dc si divide

Il consigliere comunale di Montanaro Ettore Comoglio, eletto nelle ultime amministrative come indipendente nella lista della dc, con una lettera al sindaco Maridina Apa e a tutti i colleghi consiglieri ha annunciato che farà gruppo a sé con decisioni autonome.

Questo «per svolgere il mio mandato in modo coerente nel ruolo di opposizione, dichiarato all'insediamento di questa maggioranza», ha ancora affermato Comoglio.

SECONDA NOTTE DI PAURA Case scoperchiate e allagamenti

Colpite le Valli di Susa e di Lanzo e il basso Canavese

Tempesta nella notte Vento a 150 km orari

Vento a centocinquanta chilometri all'ora, pioggia battente, tuoni e lampi. Un'altra notte di tempesta e paura si è abbattuta su Torino e provincia. Drammatiche le conseguenze: case scoperchiate, alberi abbattuti, allagamenti. Le zone più colpite, le valli di Susa e Lanzo, il basso Canavese. Il parco regionale della Mandria è stato chiuso fino a data da stabilirsi a causa dei gravi danni riportati.

Il bollettino di questa nuova notte di tempesta segnala danni e seri problemi alla circolazione in tutta la provincia di Torino. Pioggia e vento si sono abbattuti con particolare violenza nel Canavese, dove il vento ha toccato punte di 150 chilometri all'ora e con medie di ottanta-cento chilometri orari. Tetti scoperchiati, alberi ad alto fusto abbattuti dalle raffiche a Volpiano, San Benigno, Ivrea, Candia. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco per cantine e locali allagati ai piani terreni; per la rimozione di piante e rami. Le sirene degli antifurto innescate dalla violenza del temporale hanno rovinato il sonno di tantissime persone.

E questa nuova ondata di temporali è arrivata dopo che ieri si era cercato di rimediare ai danni del fortunale di sabato notte. Un nubifragio che ha provocato gravissimi disagi alla circolazione. Ieri l'autostrada del Frejus è stata chiusa al traffico per diverse ore a causa di uno smottamento di una zona collinare tra le due gallerie nei pressi di Rivoli. Il traffico per la Val Susa è stato dirottato sulla statale 25. Circolazione paralizzata, dalle 7 alle 9, anche sulla direttissima delle Valli di Lanzo nel tratto fra Venaria e Robassomero. Piccoli smottamenti sono stati segnalati anche sulle provinciali fra Caselle e Corgnè e

I danni di due giorni di nubifragio Sopra, cantine e box allagati A fianco, piccoli smottamenti a lato di una galleria

fra Pont e Rivarossa. Nella notte fra sabato e domenica sono caduti in due riprese 31 millimetri di pioggia. Nella prima ondata, fra le 4 e le cinque della notte sono caduti 6 millimetri; nella seconda, verso le 8,30, 25 millimetri. E in alcune zone, San Didero, Borgone di Susa, Sant'Antonino, è arrivata anche la grandine. Una domenica di grande lavoro per i vigili del fuoco di Torino, Susa e Chivasso che hanno fatto oltre 200 interventi per liberare cantine allagate e capannoni scoperchiati.

Al Rallye des Alpes per auto veterane

Le «vecchie signore» ruggiscono ancora...

Con dieci minuti di anticipo rispetto all'orario previsto, alle 17,50, è stata una Jaguar modello E del 1964 a salire per prima sul podio sistemato sul piazzale Agnelli del Sestriere.

Con il volto un po' impolverato, i capelli color carota dritti sul capo, il tedesco Dieter Maier, ieri è stato il primo a concludere la seconda tappa del Rallye des Alpes.

Per la prima volta, alla terza edizione della manifestazione, è stato fissato in Italia un punto cruciale del circuito. Una pista di 3.200 chilometri a cavallo delle Alpi, che parte da Losanna e attraversa quattro frontiere: Svizzera, Francia e Austria, oltre all'Italia.

Mentre lo speaker annuncia l'ordine d'arrivo, le vezzose auto d'epoca che, malgrado piccoli acciacchi, portano bene i loro anni, si schierano ancora cariche del fascino di un tempo e della polvere raccolta per le strade di montagna, in attesa di ripartire domani per la terza tappa in direzione Verbier, in Svizzera.

Sono ammesse soltanto le vetture immatricolate entro il 1965.

Intanto scende dalla pedana una Porsche 356 Cabriolet BY del 1954; alla guida Hans Herdtle, che mastica qualche parola d'italiano: «E' stata piuttosto impegnativa la gimkana di questa mattina, prima del Col de Mongenèvre». Si accarezza i baffi e solleva delicatamente il cofano per controllare se tutto è in regola per le prossime salite.

Una media di sei valichi al giorno, con almeno 350 chilometri da percorrere a quote che arrivano quasi ai 3 mila metri, come il Col de la Bonette, anche su strade sterrate. Alle ore 18 in punto ha tagliato il traguardo, condotta da un equipaggio bavarese, l'attesissima Invicta 4,5 LTR del 1930, che con la sua veneranda età di 61 anni, ha retto benissimo lo choc d'alta quota.

Il manifesto del Rallye des Alpes per auto d'epoca

E' stata subito circondata da una piccola folla di curiosi. Gli esperti l'hanno quotata oltre 100 milioni di lire. A poco a poco sono arrivati gli equipaggi, in tutto 45 provenienti da tutta Europa, che da sabato 6 luglio si sono impegnati nel Rallye. Dopo Verbier, raggiungeranno Davos, Merano, Lugano, e infine Losanna dove, il 12 luglio, è prevista la dirittura d'arrivo.

La gara prende spunto da una competizione più prestigiosa che rievoca la prima edizione di una corsa del 1910. I tempi sono cambiati, ma lo spirito si è conservato. «E' valido un principio vecchio, ma ancora attualissimo: non conta vincere, ma partecipare», sottolinea Raymond Gassmann, dell'équipe Aci svizzera, factotum dell'organizzazione. Un team di meccanici Jaguar segue la carovana per permettere a tutte le vetture di arrivare al traguardo.

Ospite d'onore, un veterano del rallye d'alta quota, l'ottantaduenne Maurice Gatsonides che, nelle edizioni del '53, '54 e '56 del Rallye International des Alpes, si aggiudicava la vittoria a bordo di Triumph e Lotus. «Sestriere ha una doppia tradizione, motoristica e delle auto d'epoca - precisa Romy Gai, del Sestrieres Spa - Accanto alla manifestazione della Nazionale dei Motori dello scorso febbraio e dell'ormai tradizionale Cesana-Sestiere, dedicata a veicoli moderni e prototipi, abbiamo accettato di diventare una tappa importante per un'iniziativa come il Rallye des Alpes 1991 che è anche un'anticipazione dell'apertura delle frontiere europee in vista del '92».

Daniela Cuzzolin

Moncalieri ricorda Bernardo di Baden

I due parroci «coinvolti» nella rievocazione storica dell'omaggio di Moncalieri al beato Bernardo di Baden-Baden sono don Paolo Alesso, parroco della collegiata di Santa Maria della Scala e della chiesa di Sant'Egidio, e don Marco Varello, parroco della chiesa dedicata a Bernardo di Baden in Borgo Aie.

Afferma don Paolo Alesso: «Moncalieri è una realtà molto composita, perché il centro storico, la collina, il lungo Po, hanno fisionomie diverse, ma negli stessi ambiti vivono due o tre anime. Per esempio, in collina c'è una serie di ville in cui vivono i coltivatori di fiori e ortaggi e i loro dipendenti. Moncalieri è una città che è cresciuta molto in fretta - prosegue il sacerdote -, è come un ragazzo di vent'anni che indossa i vestiti della Prima Comunione. La medesima dislocazione degli uffici comunali lo dimostra. I problemi tuttavia sono meno laceranti rispetto ad un recente passato. Le scuole ci sono, l'ospedale funziona abbastanza bene».

Don Paolo è attento anche all'aspetto culturale di Moncalieri: «E' importante la riscoperta del centro storico. A Moncalieri abbiamo una delle più belle piazze medioevali di tutto il Piemonte, ancora disgraziatamente aperta al traffico, perché altrimenti sarebbe un salotto meno disturbato. Speriamo che il beato Bernardo infonda ai nostri amministratori il coraggio di prendere una decisione in tal senso».

Il corteo storico 1990

Se don Paolo conosce i casi di Moncalieri, così non è per don Marco Varello, da soli due mesi parroco in Borgo Aie. «Innanzitutto sono preparato alla festa del beato Bernardo, perché i miei attuali parrocchiani sono venuti a trovarmi nella parrocchia dov'ero prima e mi hanno informato su tutto. Spero quindi di essere preparato, anche se il "battesimo" l'avrò sabato prossimo».

Don Marco arriva da un'esperienza oratoriana e su questo vuole puntare. A don Paolo, invece, chiediamo che cosa gli ha lasciato la precedente esperienza: «Ogni persona ha qualcosa da donare. Vale il marocchino che viene a venderti i fazzoletti come vale la persona che incontri per strada. Io dunque in questi due mesi ho fatto la "pastorale della strada". Sono andato a salutare la gente per via, a prendere il caffè dalle persone che mi hanno invitato e dagli zingari nei baracconi, mi sono fermato con i ragazzi, sono andato a girare per le giostre. Insomma, io penso che il prete dev'essere dov'è la gente, perché questo è il suo compito. Non mi scontentano quindi le persone che si danno da fare per avvicinare la gente. Sconcerterebbero l'indifferenza, la freddezza, il muso lungo. L'aggregazione è l'inizio dell'amicizia e l'amicizia è la base della vita cristiana».

Settimo, centro Cena Comune contro Coop

Si sta ormai profilando uno scontro tra il Comune di Settimo che vuole vendere il centro comunale di via Cena e gli attuali gestori che, a quanto pare, non ne vogliono proprio sapere di acquistarlo. Anche la seconda asta, indetta dal Municipio per la cessione dell'immobile è andata deserta. Il prezzo base, stabilito da un perito del tribunale, per il supermercato e i dieci negozi specializzati, era stato fissato in un miliardo e 90 milioni ma esisteva anche la possibilità di offerte in diminuzione ma nessuno si è fatto avanti. «E' un prezzo esagerato - dicono i dirigenti della Coop che gestiscono il supermercato e dieci operatori degli altri negozi - il centro non vale nemmeno la metà con tutte le riparazioni di cui ha bisogno».

Replica il sindaco socialista Giovanni Ossola aprendo una dura polemica: «Gli attuali gestori devono togliersi dalla testa di avere l'immobile per quattro soldi. Ora faremo rapidamente una trattativa privata abbassando di poco il prezzo. Se non dovesse andare a buon fine, procederemo al termine del '91 ad un consistente aumento degli affitti secondo i prezzi di mercato. Ora ricaviamo 40 milioni all'anno, una cifra irrisoria, basta con l'economia assistita». Costruito dieci anni fa con il contributo di mezzo miliardo da parte della Regione, per alcuni anni il centro ha avuto una funzione calmieratrice dei prezzi dei generi alimentari, ma con la creazione nella zona di Settimo di altri supermercati l'interesse dei consumatori è calato di molto. «Il controllo dei prezzi - dice amaramente l'assessore al Commercio Franco Verni (psi) - da parte dell'apposita commissione comunale non ha mai funzionato. In pratica chi va ad acquistare al centro commerciale non trova vantaggi rispetto agli altri negozi della città, ad eccezione forse del supermercato alimentare. Basta quindi con gli affitti irrisori: chi non è d'accordo sull'aumento sarà sfrattato». C'è da dire che il Municipio si è deciso a questo passo anche perché il centro ha bisogno di urgenti lavori di riparazione e nel bilancio comunale non si trovano 500 milioni per questo scopo.

Grandi problemi a Settimo per la vendita dell'immobile di via Cena. Polemica tra commercianti e il Comune

Piero Galasso

Stampa SERA
Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 655306
Stampa in Facsimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1906

Certificato ADS (Accertamento diff.stampa)
n. 1833 del 14/12/1990
Editrice LA STAMPA Spa
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

OROPA

I pentiti della mafia se ne sono andati ma al Santuario restano gli albanesi

● Sono partiti dal santuario di Oropa i mafiosi pentiti, ma adesso ci sono i profughi albanesi. Per i residenti contrari all'arrivo di estranei, è cominciata un'altra crociata. A guidare l'opera di allontanamento è don Giovanni Saino, rettore del Santuario: «Questo deve restare un luogo di culto, un centro dello spirito. Non possiamo dare rifugio a chiunque, prima nordafricani, poi la famiglia pugliese, ora gli albanesi». La famiglia pugliese era quella di Tommaso Franco, originario di Bari, che era stata «confinata» ad Oropa per proteggerla dalle vendette dei suoi ex compagni malavitosi, che ha denunciato alla magistratura. Sabato, però, l'uomo, assieme alla moglie e due figli ha ricevuto il foglio di via dalla Questura di Vercelli ed ha fatto le valige. Ma per i sei «pentiti della mafia», che hanno dovuto cercarsi un'altra sistemazione, sono arrivati quindici albanesi, «spediti» a Oropa dalla prefettura e altri potrebbero aggiungersi nei prossimi giorni. E' indubbio che la loro presenza sta creando disagi al luogo di pellegrinaggi.

Il rettore don Giovanni Saino

ASTI

Brucia discarica in Valle Manina

● Brucia da ieri una discarica alla periferia Nord Ovest di Asti, in Valle Manina. Sul posto sono impegnate tre squadre di vigili del fuoco: la direzione della discarica ha immediatamente mobilitato un gruppo di operai che con l'impiego di grandi ruspe cercano di bloccare le fiamme coprendole con terra. La discarica, una delle più grandi del Piemonte, gestita da un consorzio di 74 comuni da un paio di anni è al centro di una vivace contestazione da parte della popolazione.

Luisella Briatore Sappa

GARESSIO

Si cercano i terroristi della Val Tanaro dopo la bomba alla casa del sindaco

● Nessuna rivendicazione per la bomba-carta lanciata a Priola contro l'abitazione del medico Luigi Sappa, 43 anni, sindaco di Garessio. «Ringrazio di cuore - sottolinea il primo cittadino -. Ho ricevuto tantissime telefonate e telegrammi da tutta la regione, dalla vicina Liguria, dalla popolazione». «Per quanto riguarda l'episodio che ha turbato la serenità e la tranquillità della mia famiglia - ribadisce Sappa - ho riflettuto a lungo ma non riesco a trovare una spiegazione. La professione di medico e dentista impegna gran parte della mia giornata. Per il resto, salvo un breve periodo di ferie, ho sempre dedicato tutto il mio tempo libero alla politica, al Comune. Dal [illegible] svolgo il mio mandato nel modo più serio e corretto possibile e non ho mai ricevuto minacce od intimidazioni. In questo periodo non sto trattando questioni particolarmente delicate. Non so proprio indicare ai carabinieri piste o moventi». L'esplosione ha provocato uno stato di choc nella moglie del primo cittadino di Priola, Luisella Briatore.

ORTA Scattano mercoledì nuove norme per la navigazione

Motoscafi lontani dall'isola

Abitanti contrari: «La Regione ci penalizza»

ORTA SAN GIULIO ● Operatori turistici, esercenti e gli abitanti dell'isola protestano per il nuovo regolamento che limita l'uso delle imbarcazioni a motore sul lago d'Orta. Da mercoledì entra infatti in vigore la normativa regionale che fissa nuove norme per circolare a motore sul lago d'Orta. Viene ridotta la velocità dei natanti, che non potrà superare i 30 nodi, e non viene più permesso a motoscafi e barche a motore di spingersi sotto costa: a cento metri dalla riva i motori dovranno essere spenti, e su tutto il tratto Orta-isola di San Giulio, la circolazione a motore sarà consentita solo ai mezzi pubblici.

Contro il regolamento si sono pronunciati commercianti, albergatori ed operatori turistici, che temono una flessione delle presenze dei villeggianti. Critica anche l'Unione Artigiani di Novara, che esprime «viva preoccupazione per i provvedimenti adottati. Le misure limitative decise dalla Regione sono in parte inutili, non giustificate e controproducenti in un bacino quale quello del Cusio».

Secondo l'associazione le nuove norme «non promuovono lo sviluppo socio-economico delle comunità locali, non favoriscono il turismo ma anzi, portano ad un abbandono dell'area da parte dei non residenti, a sicuro vantaggio di altre zone turistiche». A sollevare le maggiori critiche è la norma che impone l'uso dei remi nella fascia costiera di cento metri: «Per andare in barca sul lago ormai occorre compilare ogni giorno una dichiarazione da consegnare alla capitaneria di porto di Verbania - dice Antonina Azero, titolare del camping Miami - e restringere ancora di più la navigazione a motore favorirà i laghi vicini».

«Era giusto regolamentare la navigazione - osserva Umberto Bassotto, titolare di un cantiere nautico a Pella - ma pretendere di spegnere i motori a cento metri dalla riva è assurdo: penso a chi ha acquistato le case e gli appartamenti sul lago con la darsena. Adesso che cosa se ne farà? Occorrerà fare dei corridoi di boe, ma chi ha fatto la legge non si è informato a sufficienza sulla conformazione del lago: a cento metri dalla costa, la profondità arriva già a centodieci, centoventi metri: com'è possibile mantenere il corridoio?».

I problemi maggiori li sollevano gli abitanti dell'isola di San Giulio, dove vivono, oltre alle trentasette suore di clausura, tre famiglie. Durante l'estate la popolazione dell'isola aumenta sino a raggiungere le duecento persone, che dovranno recarsi ad Orta a remi.

«In questo regolamento ci sono due aspetti diversi da analizzare», commenta l'architetto Pierpaolo Saporito, uno dei 40 abitanti «stabili» dell'isola di San Giulio. «Indubbiamente era giusto regolamentare la navigazione a motore perché abbiamo motoscafi che ci passano a tutta velocità a due metri dalla riva; per quanto riguarda il divieto fra Orta e l'isola occorrerà fare un'eccezione per noi che ci abitiamo tutto l'anno. E' assurdo pretendere che quando il lago è mosso veniamo ad Orta a remi, sarebbe un invito al suicidio e qualsiasi pretore ci darebbe ragione se non osservassimo una simile disposizione. Personalmente interpreto la norma in questo modo, perché dovranno comunque essere salvaguardate le nostre necessità».

Anche don Angelo Villa è un po' preoccupato per il nuovo regolamento di navigazione a motore. E dire che lui, tutte le mattine alle sei, dall'isola di San Giulio parte con la sua barca di legno e va a remi a Pella dalle suore a dire messa. «Ma un conto è la passeggiata del mattino, che poi si può fare soltanto quando le condizioni del lago lo consentono, un altro è pretendere che tutto l'anno si debba usare l'imbarcazione a remi dall'isola ad Orta. E' impossibile, ed infatti anch'io sulla mia barca ho un piccolo motore da sei cavalli che devo utilizzare quando ho fretta, il lago è mosso o spira l'inverna. Non sarebbe possibile in quelle condizioni andare a remi». Don Angelo Villa, 55 anni, una grande passione per il canottaggio, nel '62 ha fondato la Canottieri Lago d'Orta, una società che ha mietuto successi in tutta Italia e che ha contribuito alla diffusione del canottaggio fra i giovani. A don Angelo telefonano spesso i fratelli Abbagnale, suoi amici da anni, anche per chiedergli consigli: il sacerdote cusiano è considerato infatti fra i maggiori esperti italiani di canottaggio.

Il lago di Orta, con l'isola di San Giulio che si vuol proteggere dai motoscafi. In alto, don Angelo Villa

Ma non sempre, dice, si può remare, soprattutto per chi abita all'isola e della barca fa il proprio mezzo di trasporto e lavoro. «Mi chiedo come faranno le 38 suore di clausura ed il parroco, don Giacomo, che hanno due pilotine con motori da 25 e 50 cavalli. Mica potranno andare a fare provviste ad Orta remando!». Come farà ad esempio ad andare a scuola all'Istituto Tecnico Industriale di Borgomanero Giulio Roggero, 16 anni, nipote di don Angelo, che tutte le mattine deve raggiungere Orta in barca e poi salire sul pullman? «Ha un piccolo fuoribordo Canadian che gli è indispensabile - dice lo zio - soprattutto se si pensa che in inverno non è possibile andare a remi». Don Angelo propone per i residenti all'isola un'eccezione alla normativa: «Dovremmo essere trattati come i barcaioli, altrimenti diventerà davvero impossibile svolgere le nostre mansioni di lavoro».

FLASH

ASTI

Una visita del Papa

■ Il cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato del Vaticano, ieri ad Asti ha ricevuto dal sindaco Giorgio Galvagno la cittadinanza. Monsignor Sodano, nativo di Isola d'Asti, ha preannunciato una probabile visita del Papa ad Asti, che potrebbe coincidere con la prossima beatificazione «del servo di Dio» monsignor Giuseppe Marello, di San Martino Alfieri, fondatore della congregazione dei Giuseppini.

NOVARA

Salva ragazza persa nei boschi

■ Ore di panico nella zona di Mergozzo per la scomparsa di una ragazza. Si tratta della diciottenne Corinna Teruzzi, milanese. Dopo l'allarme lanciato dai congiunti si è cominciata una battuta attorno all'alpe Vercio. Dopo oltre quattro ore gli uomini del soccorso alpino l'hanno trovata piangente nella boscaglia. La giovane aveva perso l'orientamento per rientrare a casa.

CARRU'

Arrestato un torinese

● Avevano rubato un'auto a Torino per compiere un furto a Spotorno. Al ritorno hanno invaso la corsia opposta della Torino-Savona scontrandosi con un'altra auto. Vincenzo Fortuna, 31 anni, via Sansovino, Torino, è stato arrestato sul posto. L'amico, portato in ospedale, è fuggito.

Il punto dell'Aurelia ad Arenzano dove è avvenuto l'incidente

Alessandrini con l'auto sulla scogliera ad Arenzano

Due morti per una bravata

● Una stupida e pericolosa bravata in Liguria è costata la vita a due giovani della provincia di Alessandria. A bordo di un fuoristrada «Pajero», in piena notte hanno fatto una gimcana sui marciapiedi di Arenzano, costringendo i rari passanti a cercare rifugio dietro gli alberi della passeggiata a mare. Sono sfuggiti ai carabinieri, subito accorsi, dirigendosi verso Genova Voltri. Ma qui, all'altezza di una scogliera, verso le 4,15 di ieri mattina, chi guidava ha perso il controllo del veicolo che è precipitato in una scarpata, con un volo di oltre 50 metri.

Le vittime sono Lorenzo Marchelli, residente con la famiglia a Trisobbio, in frazione Ronco Superiore 77, ed il suo amico Christo Paolo, 21 anni, residente a Roccagrimalda in regione Bobbio 84. Nel tremendo urto i due giovani alessandrini sono stati scaraventati fuori dalla loro auto, per la rottura del parabrezza. Un terribile tuffo in avanti che è costato loro la vita.

Tutto è cominciato all'alba, quando i carabinieri hanno avuto la segnalazione del fuoristrada che, a velocità sostenuta, giostrava fra banchine, aiuole e alberi, proprio sul marciapiede. C'erano giovani appena usciti da una discoteca e altre persone che prendevano il fresco. Intervenuti a bordo di una campagnola, i carabinieri hanno tentato di bloccare la macchina, ma inutilmente. Non hanno nemmeno potuto prendere il numero della targa. Così il fuoristrada ha proseguito verso Genova Voltri. Ha superato due curve facendo sibilare le ruote (la velocità era sui cento all'ora e su una strada molto insidiosa), ma la terza è stata fatale. L'auto è scivolata verso destra e alla curva detta «Lupara» ha infranto il guard-rail. Ancora dieci metri, quindi il «Pajero» si è impennato ed è finito sulla scogliera a strapiombo. Ci sono volute tre ore per recuperare i corpi dei due giovani.

Lorenzo Marchelli abitava con i genitori a cascina Ronco in salita Castello 100 di Trisobbio. Conseguita la licenza media non aveva proseguito gli studi, ma aiutava il padre Nereo, coltivatore diretto, nei lavori agricoli.

Era un appassionato di fuoristrada ed anche per questo suo hobby era molto conosciuto nella zona. La famiglia Marchelli era già stata colpita tre anni fa da un grave lutto. L'unico fratello di Lorenzo, un ragazzo di 16 anni, era morto anche lui in un incidente stradale.

Paolo era figlio del dottor Francesco Christo De Omen, titolare in località Mobbio di Rocca Grimalda di un allevamento di cavalli. Il giovane, terminata la scuola media superiore, si occupava con il cognato della «Isolcasa», una azienda di materiale per l'edilizia con sede in via Novi a Basaluzzo, nel Novese. Poche ore prima della tragedia, Paolo era stato visto dagli amici al bar del paese.

Lorenzo Marchelli

PALERMO

Arrestato per droga attore di «Mery per sempre»

PALERMO ● Uno degli attori del film di Marco Risi, «Mery per sempre», Francesco Benigno di 24 anni, è stato arrestato con l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti dai carabinieri del «Gruppo uno» di Palermo. Benigno, che nel film interpretava il ruolo di «capo» tra i ragazzi reclusi in un carcere minorile, è stato fermato dai militari nel popolare quartiere «Borgo Vecchio», nel centro storico di Palermo.

Dopo essere stato identificato Benigno è stato trovato in possesso di tredici dosi di marijuana. Il fermo è stato convalidato dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto di Pisa. Sembra che la sorte non assista i protagonisti di «Mery per sempre».

Altri due interpreti, Roberto Mariano e Giuseppe Crisafulli, sono morti in tragiche circostanze. Il primo lo scorso anno in un incidente aereo, il secondo la scorsa settimana annegato nel mare di Trappeto.

Il segretario socialdemocratico Cariglia

CARIGLIA

«Il psdi non è certo di rinnovare l'accordo di maggioranza»

ROMA ● Il segretario del psdi Antonio Cariglia ha dichiarato di non essere «entusiasta» della proposta partita dal leader democristiano Arnaldo Forlani di rinnovare l'accordo di maggioranza anche nella prossima legislatura. Nel corso di una intervista al Gr2, ad una precisa domanda su questo argomento Cariglia ha risposto: «Sulla base dell'esperienza non posso essere entusiasta. Di questo avevamo parlato nel corso dell'ultimo vertice e da allora ad oggi c'è stato più conflitto nella maggioranza che unità». Sulla ipotesi di elezioni anticipate Cariglia ha osservato che «le persone responsabili non dovrebbero parlarne. Se le vogliono le provochino». Al segretario del psdi è stato infine rivolta una domanda osservando che «la maggioranza non brilla per coesione, ma in queste condizioni il ritrovato accordo potrebbe avere come vittima illustre Andreotti, potrebbe cioè anticipare le elezioni». «Io questo non lo escludo — ha risposto Cariglia — ritengo però che l'accordo debba riguardare il giorno dopo le elezioni».

AEREI

Guida pericolosa Piloti denunciati

PALERMO ● Due piloti (i nomi non sono stati resi noti) di un piccolo aereo da turismo che hanno provocato il panico nell'affollata spiaggia palermitana di Mondello, sono stati denunciati dai carabinieri all'autorità giudiziaria. Ieri mattina i due piloti, che erano decollati dall'aeroporto di Boccadifalco, avevano sorvolato per alcuni minuti la località balneare di Mondello con «evoluzioni pericolose», scendendo più volte in picchiata verso la spiaggia.

EMERGENZA. Durante le vacanze si registra un incremento degli incidenti proprio nelle località dove le strutture «normali» sono particolarmente scarse

Pronto soccorso in crisi

L'estate mette nei guai le attrezzature ospedaliere

ROMA ● Estate è emergenza; nei mesi estivi l'incremento del ricorso al servizio di pronto soccorso si scontra con l'inesistenza in molte località o la scarsa attrezzatura in molti altri casi.

L'Agenzia Federativa ha diffuso dei dati in proposito dai quali risulta che solo il 9,8 per cento dei pronto soccorso considerati dal «rapporto sullo stato dei diritti dei cittadini nel servizio sanitario nazionale» realizzato dal movimento federativo democratico in collaborazione con il ministero della Sanità, dispone di oltre due linee telefoniche autonome in entrata per ricevere richieste di intervento e il 47,2 per cento dispone di una sola linea telefonica autonoma.

I Comuni, le Province e le Regioni d'Italia hanno però iniziato ad organizzarsi nei confronti delle emergenze «tipicamente» estive. A Oristano, ad esempio, l'amministrazione provinciale ha attivato dal 1° luglio un servizio di vigilanza e pronto intervento, lungo i 120 chilometri di coste che durerà fino al 31 agosto. Oltre all'istituzione di guardie mediche operanti 24 ore su 24 e ai servizi di ambulanza del volontariato, c'è anche un elicottero noleggiato e posizionato presso l'ospedale civile S. Martino.

A Lanusei in provincia di Nuoro, alla sicurezza sulle spiagge ci pensa la Croce Verde di Tortolì, un'associazione di volontariato che ha in dotazione un gommone con a bordo una bombola di ossigeno e un apparecchio collegato via radio con un'ambulanza. Il pronto soccorso dell'ospedale è stato rafforzato dall'amministrazione che ha aumentato il personale e ha istituito un servizio di guardia medica che garantisce la presenza continuativa di un medico nel reparto.

Ad Ancona, per garantire la piena funzionalità del pronto soccorso dell'ospedale, la Usl 12 ha messo a punto un programma di razionalizzazione delle risorse umane, medici e infermieri, che prevede l'accorpamento dei reparti doppi. Sempre allo scopo di limitare la carenza di personale, non è più permesso ai dipendenti della Usl di usufruire di cure termali preventive, che verranno così concesse solo a chi risulta essere veramente malato.

Secondo l'agenzia federativa, inoltre, a Benevento, a causa della carenza di personale medico e paramedico, all'ospedale G. Rummo l'amministrazione ha disposto una riduzione del 50 per cento dell'attività delle divisioni di oculistica, chirurgia generale e urologia.

Emergenza anche a Giulianova in provincia di Teramo, dove prevedendo alla fisiologica riduzione del personale (già insufficiente) una maggiore affluenza di pazienti, durante il periodo estivo infermieri e portantini protraggono i normali turni di lavoro per cercare di coprire i circa dieci posti mancanti in organico. Tuttavia, per problemi di mancanza di personale, con provvedimento a sorpresa, la direzione sanitaria ha deciso l'accorpamento dei due reparti di chirurgia e ortopedia.

I problemi esistono anche per le farmacie. A Roma il parroco della chiesa di S. Alberto Magno ha suonato le campane chiamando i cittadini a raccolta per chiedere l'apertura delle 24 farmacie comunali, su un totale di 50 chiuse. Questo rappresenta una situazione grave specialmente nel periodo estivo, in cui le farmacie private chiudono per ferie; proprio per questo il movimento federativo democratico, il Codacons, il collegio metropolitano dei difensori civici, Cgil, Cisl ed il parroco hanno indetto un sit-in di protesta di fronte ad una delle farmacie ancora chiuse.

Nei mesi estivi si moltiplicano gli incidenti stradali

FLASH

ROMA

Piromani incendiano 80 cassonetti dei rifiuti

ROMA ● Ottanta cassonetti colmi di rifiuti sono stati bruciati da ignoti la notte scorsa in diversi quartieri di Roma. Alcune auto che erano parcheggiate nelle vicinanze sono state danneggiate dalle fiamme. Lo hanno reso noto stamane i vigili del fuoco, i quali hanno sottolineato che durante lo sciopero dei dipendenti della nettezza urbana e anche dopo la fine dell'astensione, hanno dovuto fare in questi giorni numerosi interventi per spegnere le fiamme appiccate ai cassonetti stracolmi di immondizia e ai cumuli di rifiuti accatastati nelle adiacenze.

Nella notte tra venerdì e sabato scorsi i vigili del fuoco hanno fatto ben 130 interventi. Intanto da sabato notte i dipendenti della nettezza urbana sono di nuovo al lavoro, facendo anche turni straordinari come ieri, per ripulire la città dalle migliaia di tonnellate di rifiuti che si erano formate in seguito allo sciopero.

CASERTA

Due morti in una sparatoria contro gli avventori di un bar

NAPOLI ● Due persone sono rimaste uccise questa notte in un agguato che si ritiene di matrice camorristica, avvenuto a Castel Volturno sul litorale Domiziano.

Secondo quando si è appreso, un commando armato, composto di almeno tre persone, ha sparato da distanza ravvicinata contro un gruppo di persone che era seduto ai tavoli davanti ad un bar in cerca di frescura. Al termine della sparatoria due persone, Raggiunte in più parti del corpo dai colpi d'arma da fuoco sono morte, un'altra è rimasta ferita più o meno gravemente.

La sparatoria notturna ha destato dal sonno gli abitanti della zona che hanno chiamato polizia e carabinieri. Degli sparatori sino ad ora nessuna traccia.

VARESE

Un avvocato ucciso a colpi di fucile

VARESE ● Un avvocato civilista del foro di Varese, Vincenzo Ciappina, 47 anni, è stato ucciso stamane con due colpi di fucile davanti alla sua abitazione a Biandronno, una località a pochi chilometri da Varese. Il legale è stato colpito al volto mentre usciva di casa, poco prima delle 9. Da una primissima ricostruzione dei carabinieri, l'avv. Ciappina sarebbe stato affrontato da due persone, una delle quali era armata di un fucile da caccia con il quale ha sparato.

Una nuova raffica di arresti

Blitz ad Ischia anti-camorra

NAPOLI ● Blitz anti-camorra ad Ischia. I carabinieri del gruppo «Napoli primo» hanno setacciato l'isola alla ricerca di persone ritenute appartenenti al «clan» camorristico dei Mariano, dei quartieri spagnoli di Napoli, trasferiti da qualche tempo, dopo l'inizio di una guerra per il predominio della zona, ad Ischia.

All'operazione hanno partecipato oltre 150 carabinieri (50 dei quali si erano imbarcati all'alba su di un vaporetto carico di turisti diretti nell'isola), anche con motoscafi ed elicotteri. I militari hanno circondato un gruppo di edifici nella località Ischia Ponte, dove da qualche tempo hanno preso alloggio diverse famiglie appartenenti al gruppo che fa capo a Ciro Mariano.

Al termine dell'operazione quindici persone, tutte con precedenti penali, parenti e appartenenti al «clan» che fa capo a Ciro Mariano, sono state rimpatriate da Ischia con «foglio di via obbligatorio». Tra queste, anche Maria Cervone, di 33 anni, moglie di Antonio Ranieri, il «boss» in lotta proprio con il «clan» Mariano. La donna aveva preso in affitto un appartamento vicino a quelli dove si trovavano i componenti del «clan» avverso.

I militari hanno controllato 350 abitazioni, 80 imbarcazioni e identificato più di 300 persone. Controlli sono stati effettuati anche in due parchi termali dell'isola.

A Napoli altre tre persone, delle quali non si conosce l'identità, sono state arrestate ieri dalla polizia nell'ambito dell'operazione nei quartieri spagnoli per sgominare l'organizzazione camorristica che fa capo alla famiglia Mariano. Sono sfuggiti per il momento alla cattura i fratelli Salvatore e Ciro Mariano, il loro «luogotenente» Vincenzo Romano e qualche altro boss.

Ad un altro componente di spicco del clan Mariano, Marco di 36 anni, l'ordine di cattura è stato notificato in carcere, dove si trova già da tempo per altri reati.

Ciro Mariano

Panico nel quartiere della Foce

Safari a Genova per cane impazzito

GENOVA ● Ha azzannato la padrona e ferito dal colpo di rivoltella di un vigile urbano, è fuggito lungo le strade dell'elegante quartiere della Foce seminando il terrore. Gli accalappiacani del Comune lo hanno catturato, dopo un inseguimento durato un'ora e mezza, sotto il bancone di una pasticceria. Un safari vero e proprio, con la gente che si rifugiava nei portoni e nei negozi, impaurita dai latrati e dai tentativi che più volte il cane ha fatto di morsicare quanti trovava sul suo cammino.

Il cane, un pastore tedesco di cinque anni di nome Flick, era uscito di casa al guinzaglio della sua padrona, Maria De Micheli, 60 anni, abitante in via Monte Suello 18. La solita passeggiata di ogni mattina: Flick non aveva mai dato segni di alterazione, era docile e obbediente da quando la sua padrona l'aveva preso cucciolo.

Ma improvvisamente, forse a causa del caldo che sfiorava i 30 gradi, l'animale è impazzito. All'altezza di via della Libertà, dopo una passeggiata di qualche decina di metri, l'animale ha assalito la padrona: l'ha azzannata ad un braccio, trascinandola a terra per diversi metri. Le urla della donna hanno richiamato diversi passanti che hanno avvertito carabinieri, vigili urbani e Croce Rossa. Intanto Flick, che pareva volersi allontanare, è tornato indietro morsicando nuovamente la padrona a terra e poi dandosi alla fuga nel quartiere della Foce.

Un vigile urbano, temendo che Flick potesse mordere altre persone, gli ha sparato un colpo di pistola. Il proiettile lo ha colpito di striscio. Flick si è dato alla fuga, tentando più volte di aggredire la gente che usciva dalla chiesa e da un vicino negozio di commestibili.

Venivano chiamati gli addetti al servizio veterinario del Comune. Niente da fare con il Canile municipale, che era chiuso. Braccato, il cane pastore entrava nella pasticceria «Piero» di via Monte Suello, a quell'ora affollata di clienti. Altra paura, gente che cercava di rifugiarsi dietro il bancone o saliva sulle sedie. Le commesse si rifugiavano nell'attiguo laboratorio, barricandosi dentro. Fuori dal negozio, un capannello di gente che protestava contro il ritardo dei soccorsi. Fra i dolci, il cane un po' si placava: cominciava a far strage di pasterelle e bignè. Così l'intervento di un veterinario risultava abbastanza facile: il grosso animale veniva chiuso in una gabbia di legno con tanti buchi per consentire la respirazione, e trasportato al canile municipale.

Intanto la padrona veniva accompagnata in ospedale e medicata delle molte ferite che Flick le aveva inferto. Sono stati necessari trenta punti di sutura. Non è la prima volta che, in estate, un cane di grosse dimensioni si scatena all'improvviso. Si ricorda in città che un avvocato genovese, aggredito dal suo dobermann impazzito, si salvò soltanto avendo la presenza di spirito di infilargli un braccio in gola.

Guido Coppini

PAKISTAN
Esplode un altro deposito morti dieci militari

ISLAMABAD ■ Ancora un'esplosione con morti e feriti in un arsenale militare del Pakistan, dove negli ultimi anni si sono avute diverse sciagure di questo genere, variamente attribuite a sabotaggio o a trascuratezza. L'ultima sciagura della serie è avvenuta mentre i soldati erano impegnati a sgomberare gli ordigni inesplosi da un deposito di munizioni teatro di una precedente esplosione che il 31 maggio scorso aveva provocato almeno 15 morti e 70 feriti. Questa volta i soldati addetti stavano trasferendo gli ordigni inesplosi in una fossa per essere disinnescati quando sembra che uno sia stato lasciato cadere per qualche mano maldestra, provocando l'esplosione: bilancio, almeno dieci morti e 14 feriti. E' successo a Nowshera, a 32 chilometri dal confine con l'Afghanistan. Non si è ancora conclusa l'inchiesta ufficiale sull'esplosione del 31 maggio, che il governo all'epoca disse essere all'apparenza accidentale, aggiungendo però che non si poteva escludere l'ipotesi di un sabotaggio.

TOKYO
L'imperatore Hirohito «non voleva la guerra»

TOKYO ● L'imperatore Hirohito, morto due anni fa, avrebbe espresso a varie riprese in incontri privati con capi di Stato esteri, il suo dispiacere per non essere riuscito ad impedire la guerra, ed avrebbe rivelato anche di essersi trovato in più occasioni in disaccordo con il suo governo.

Le rivelazioni, destinate a riaccendere vecchie polemiche, sono state fatte dall'interprete ufficiale di corte, Hideki Masaki, oggi 83enne, al giornale «Yomiuri». E' la prima volta in Giappone che vengono rese pubbliche conversazioni private dell'imperatore. Potrebbe trattarsi, secondo gli esperti, di un tentativo di riabilitazione storica di Hirohito. Masaki, che è stato anche ambasciatore in Afghanistan e ha svolto il ruolo di interprete dal 1959 al 1964 e poi dal [illegible] alla morte di Hirohito, racconta che le espressioni più chiare sono state usate dall'imperatore ricevendo l'attuale presidente delle Filippine Corazon Aquino.

L'imperatore Hirohito

IRAN
Terremoto nel Lorestan

TEHERAN ● Una scossa di terremoto di 4.2 gradi sulla scala Richter ha colpito ieri sera alle 21,57 locali (18.27 ora italiana) la città di Khorramabad e le zone limitrofe, nella provincia iraniana del Lorestan, 400 chilometri a Sud Est di Teheran. Ne dà notizia stamane l'agenzia Irna, precisando che ci sono state scene di panico e parecchie persone si sono precipitate per le strade, ma che non si segnalano fino a questo momento feriti né danni particolari.

Accordo in Jugoslavia ma Lubiana non firma

L'estate è ancora lunga

C'E' chi ha fretta, e chi sta cercando di prendere tempo. Fino a pochi giorni fa, erano gli sloveni che spingevano per accelerare i ritmi dell'indipendenza. Poi i militari federali hanno deciso di passare all'azione. E Lubiana si è fatta più cauta. Adesso, dice di sì, ma con riserva; cavilla su clausole non troppo importanti. Insomma, cerca di far passare il momento caldo, ben sapendo che il tempo gioca in suo favore. Se gli sloveni riescono a superare indenni l'estate (e tutto lascia supporre che ci riusciranno), il loro gioco è fatto. I «duri» di Belgrado sembrano aver perso l'ultimo fuggente. Potevano mettere l'Europa e gli Usa davanti al fatto compiuto, quando hanno inviato i tanks ad occupare la Slovenia e la Croazia. Per fortuna l'ultimo residuo di buonsenso li ha indotti a desistere. Ora è difficile che qualcuno possa pensare di risolvere con i carri armati il nodo indipendentista. Così tutto è rinviato al tavolo delle trattative fissato per il primo Agosto. Ma nelle prossime settimane ci saranno altri tentativi di riaccendere il fuoco. Mentre a Brioni la trojka gestiva un difficile compromesso, in Slavonia cetnici e croati continuavano imperterriti la loro battaglia, interrotta solo dall'intervento dell'esercito federale. L'estate jugoslava è ancora lunga ed è difficile che i mediatori della Cee possano andare in vacanza.

ill. co.

BRIONI (Jugoslavia) ● «Accettiamo di massima il contenuto del documento sottoposto dalla Cee, ma ci riserviamo di sottoporlo al nostro parlamento prima di firmarlo». Lo hanno detto i delegati sloveni convenuti ieri a Brioni per i negoziati con la presidenza federale jugoslava con la mediazione della trojka della Cee. Il documento finale scaturito dalla riunione è una sorta di compromesso composto per lo più di dichiarazioni programmatiche e di impegni di principio. Si rimanda a «nuovi negoziati non oltre il primo agosto 1991 su tutti gli aspetti del futuro della Jugoslavia, senza precondizioni e sulle basi dei principi dell'atto finale di Helsinki e della carta di Parigi per una nuova Europa». Nel documento si afferma che «le parti concordano sui seguenti punti: spetta solo ai popoli della Jugoslavia decidere il proprio futuro; la presidenza collegiale deve esercitare la sua piena capacità e svolgere il suo ruolo politico e costituzionale in particolare nei confronti delle forze armate federali; tutte le parti coinvolte si impegnano a non giungere ad alcuna azione unilaterale e ad astenersi da tutte le azioni di violenza». Da parte loro la Cee e i suoi Stati membri assicurano la propria assistenza per una soluzione pacifica e durevole della attuale crisi. Nel documento, in cui si sottolinea che le parti «prendono nota della dichiarazione della Cee del 5 luglio e riaffermano il loro impegno a una piena realizzazione delle proposte europee del 30 giugno per un cessato il fuoco e per negoziati sul futuro della Jugoslavia», si conferma fra l'altro quanto già era trapelato circa l'arrivo domani, martedì, di una missione preparatoria di funzionari di alto rango della Csce. Il documento contiene anche alcune indicazioni sul delicato problema dei confini che, nel pomeriggio, aveva fatto temere un fallimento del negoziato. Secondo quanto confermato a voce dai membri della delegazione slovena alla fine dell'incontro, che si è concluso alle 0,30, «il controllo dei confini sarà nelle mani della polizia slovena che dovrà agire in conformità con i regolamenti federali». Per quanto riguarda le dogane verrebbe riconfermato e quindi attuato l'accordo firmato il 20 giugno dai rappresentanti del governo federale e quello di Lubiana: i dazi doganali rimarranno un'entrata federale ma saranno riscossi dagli ufficiali doganali sloveni; dovrà essere ripristinata la situazione di sicurezza ai confini precedente al 25 giugno; entro il periodo di moratoria di tre mesi dovranno essere completati i negoziati per assicurare il trasferimento delle competenze dell'esercito federale in questo settore.

Soldati della guardia nazionale croata nel villaggio di Tenja, in Slavonia

Vengono poi ribadite le modalità per la realizzazione di un completo «cessate il fuoco» e il ritorno di tutti i soldati di entrambe le parti nelle caserme. Tutte queste misure dovranno essere applicate non oltre la mezzanotte di oggi. Analogo termine viene dettato per il rilascio di tutti i prigionieri. Si tratta dunque di una soluzione di compromesso che fino all'ultimo è stata in bilico. Nel pomeriggio tutte le trattative si erano arenate sulla controversa questione dei confini per la quale gli sloveni accettano in linea di principio questa soluzione di compromesso ma attendono, per firmarla, il benestare del loro Parlamento. Uscendo dal negoziati, durati 14 ore, il ministro degli esteri olandese Hans Van Den Broek — che con il lussemburghese Jacques Poos e il portoghese Joao de Deus Pinheiro compone la trojka — ha dichiarato: «Abbiamo fatto un passo avanti e il primo agosto avremo nuovi negoziati. E' stato un grande sforzo ma abbiamo dovuto affrontare ostacoli enormi. Credo che alcuni obiettivi siano stati raggiunti ma la strada è ancora lunga. Serve un impegno politico. Già da domani partirà la missione degli osservatori europei». Avviandosi verso il traghetto che l'attendeva al molo, Van Den Broek ha aggiunto: «Torniamo a casa con la speranza che questo di oggi sia un nuovo inizio. Noi continuiamo ad impegnarci per assicurare un dialogo pacifico».

FLASH

CORSICA
Un nuovo attentato degli autonomisti

PARIGI ■ La serie di attentati in Corsica, cominciata alcuni giorni fa, è proseguita la notte scorsa con la distruzione di un negozio di mobili a Casatora, ad una decina di chilometri a Sud di Bastia. La gendarmeria locale ha detto che una forte carica di esplosivo è stata fatta saltare davanti all'ingresso del negozio, inaugurato da poco, causando ingenti danni. L'attentato, che non ha causato vittime, non è stato ancora rivendicato. L'ala storica del fronte di liberazione nazionale della Corsica (Flnc) ha rivendicato alcuni attentati avvenuti nei giorni scorsi, uno dei quali ieri a Parigi, per opporsi a quella che considera «la politica colonialistica» del governo francese.

GAZA
Sparano agli israeliani che ingaggiano manovali

GERUSALEMME ● Un civile israeliano è stato ferito oggi a colpi di arma da fuoco nella striscia di Gaza, nei pressi di Rafah, vicino al luogo dove ieri è stato colpito e ferito alla testa un altro israeliano, di Ashdod. Secondo quanto reso noto da fonti militari, il ferito, dipendente di un cantiere a Gaza, si era recato nel territorio occupato per cercare palestinesi disposti a lavorare a giornata. L'uomo è stato ferito nel momento in cui ha fermato la sua automobile, ma è riuscito ugualmente a portarsi fino ad un posto di controllo tenuto da militari israeliani. Anche l'israeliano ferito ieri si trovava a Gaza per cercare «giornalieri» tra i palestinesi.

ALGERIA
Ritirati i carri armati dal centro della capitale

ALGERI ● I carri armati sono stati ritirati dal centro di algeri durante la notte poche ore prima che il parlamento iniziasse un dibattito sulle riforme economiche e politiche. Lo riferiscono testimoni oculari. Almeno otto carri armati e quattro camion militari che stazionavano in posizioni strategiche ad Algeri dalla metà di giugno sono stati ritirati verso il quartier generale del ministero della Difesa. Oggi pomeriggio il parlamento dovrà votare un programma di liberalizzazione economica e della vita politica del Paese. Il programma era stato annunciato dal primo ministro Sidi Ahmed Ghozali che ha anche promesso elezioni presidenziali «il più presto possibile». Venerdì sera il ministro della Difesa Khaled Nezzar ha detto che lo stato d'assedio sarebbe stato abrogato prima del previsto se l'ordine fosse tornato.

GIAPPONE
Due candidati alla leadership del partito socialista

TOKYO ● Makoto Tanabe, 69 anni, capo dell'ala destra, e Tetsuo Ueda, 63, capo dell'ala sinistra del partito socialista democratico del Giappone, la maggior forza di opposizione, hanno presentato oggi la propria candidatura per succedere alla signora Takako Doi alla presidenza del partito. Le elezioni si svolgeranno il 21 e il 22 luglio.

Euforico il croato Mesic «E' cominciata la pace»

BELGRADO ● Il capo di Stato jugoslavo, il croato Stipe Mesic, ed il presidente della Croazia, Franjo Tudjman, si sono dichiarati «soddisfatti» dell'accordo raggiunto questa notte a Brioni tra le parti jugoslave in conflitto, con la mediazione della trojka della Cee. Lo riferisce l'agenzia jugoslava Tanjug. L'agenzia croata Hina da parte sua ha citato dichiarazioni ottimistiche di Mesic secondo il quale «la guerra si allontana» e «oggi comincia la pace». Il documento approvato porta «una speranza reale di soluzione pacifica» della crisi jugoslava ha detto Mesic aggiungendo di ritenere che «tutti, compreso l'esercito, abbiano tratto degli insegnamenti» dai recenti fatti.

Più cauto Tudjman, citato dalla Tanjug, il quale ha espresso soddisfazione per l'accordo raggiunto, «in primo luogo perché, per quanto si conosce del suo contenuto, offre la speranza di vedere la conclusione dell'ondata di violenza in Jugoslavia». Egli si è però detto «sorpreso» per «riserve» manifestate a suo dire dal primo ministro federale Ante Markovic ad «una dichiarazione molto generale». Questa mattina il premier sloveno Lojze Peterle ha respinto le accuse del governo jugoslavo di maltrattamenti verso i prigionieri di guerra federali. Lo riferisce l'agenzia slovena «Sta» ricevuta oggi a Trieste. Peterle ha detto ieri che la Slovenia, come Stato indipendente, ha rispettato la Convenzione di Ginevra sui prigionieri di guerra e che il trattamento dei prigionieri è stato controllato dalla Croce Rossa slovena e internazionale. Sabato il vice presidente federale Aleksander Mitrovic aveva accusato la Slovenia di aver sottoposto a trattamenti inumani i soldati federali catturati nel corso degli scontri con la milizia territoriale e di non aver rilasciato tutte le persone prese prigioniere.

Peterle ha detto che il rilascio dei prigionieri è cominciato selettivamente due giorni dopo la loro cattura e che tutti gli agenti di polizia e della dogana federale sono stati liberati. Alcuni soldati catturati, però, pur rilasciati non vogliono tornare a casa, e 91 ufficiali dell'esercito federale restano nelle prigioni di Lubiana.

«La Slovenia continua a violare le regole di comportamento che vengono imposte durante la guerra, regolamento previsto dall'articolo quattro della convenzione di Ginevra» aveva detto oggi in una conferenza stampa a Belgrado un colonnello portavoce delle forze armate federali. «Particolarmente brutale è stato il comportamento nei confronti degli ammalati, feriti e verso i civili. Non sono stati eccessi isolati, ma una regola imposta dalla direzione slovena agli appartenenti alla difesa territoriale slovena» ha detto il colonnello. «Dopo ogni armistizio — ha proseguito — sfruttavano l'occasione per sparare e uccidere e la maggior parte dei morti militari sono stati proprio in queste occasioni. Anche ora, dopo le decisioni della presidenza jugoslava, la Slovenia continua a sparare. Secondo i dati in nostro possesso, ci sono ancora circa 300 militari prigionieri, di cui alcuni in gravi condizioni sanitarie».

gli sloveni, inoltre — ha detto il colonnello — hanno fatto una selezione e tengono in [illegible] soltanto militari serbi e del Montenegro. L'ufficiale ha detto che su tutti questi fatti è stata informata la Croce Rossa internazionale a Ginevra, che nei giorni scorsi ha inviato proprie delegazioni in Slovenia.

La Cee invece è scettica
Van Den Broek: «Il vulcano ancora può esplodere»

Preghiera per la pace a Zagabria

Il ministro degli Esteri olandese Van Den Broek ha da parte sua messo in guardia contro ogni facile ottimismo sulla tenuta dell'accordo raggiunto stanotte a Brioni.

Al suo rientro ad Amsterdam, il ministro che ha guidato la trojka della Comunità europea nell'opera di mediazione, ha parlato di intesa faticosa, con risvolti complicati, tra parti divise da odi profondi.

«Abbiamo la sensazione di essere riusciti a tappare un vulcano che tutti speravamo non scoppiasse» ha detto Van Den Broek al suo arrivo all'alba all'aeroporto Schiphol di Amsterdam.

«Ma resta da vedere se ci siamo veramente riusciti».

Il ministro ha ricordato che le precedenti proposte della Cee sono cadute a causa dei contrasti radicali che dividono repubbliche e etnie in Jugoslavia.

Van Den Broek non ha detto se l'accordo stabilisce garanzie per il suo rispetto da parte dell'esercito federale che non ha mostrato finora troppa docilità al presidente Mesic, suo comandante supremo in base alla costituzione. Ma ha definito la dichiarazione di Brioni «un solido impegno politico» da parte dei massimi responsabili politici delle parti in causa, che attende ora la ratifica da parte degli organi competenti.

«A me sembra un accordo che qui e là mostra complessità profonde e drammatiche. E ciò serve a dimostrare ancora una volta la situazione a cui ci troviamo di fronte in Jugoslavia» ha detto il ministro con un tono di voce che era tutto eccetto che ottimista. «Se non si riesce a seguire la strada delle trattative, allora l'alternativa non può essere altro che la guerra civile.

«Si esperimenta un senso di frustrazione nel tentativo di superare gli odi e di indurre le persone a un dialogo concreto, che abbia un significato serio».

La Comunità europea, ha detto il ministro, è disposta a proseguire l'opera di mediazione e a fornire aiuti economici se l'accordo tiene e fa progredire il processo di pacificazione.

Non ha indicato, però, a quale punto la Cee intende revocare la sospensione degli aiuti economici, pari a poco meno di un miliardo di dollari.

L'Olanda detiene la presidenza di turno della Comunità per il secondo semestre del 1991.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RECENTI RICERCHE IN SVIZZERA CONFERMANO: OGGI NON SI E' PIU' IMPOTENTI NEL RISOLVERE LA VASTA PROBLEMATICA DEI CAPELLI!

Contro la calvizie una ricetta Svizzera. Ora c'è il mineralogramma

Dopo i grandi successi di Zurigo e Lugano, l'Istituto Elvetico Dessner propone in Italia questo metodo d'avanguardia

TORINO - Un angolo di Svizzera a Torino. Oltre dieci anni di esperienza, personale medico qualificato, i più avanzati metodi di analisi: l'Istituto Elvetico Dessner presenta il suo biglietto da visita a chi ha problemi di capelli.

Una marcata recessione fronto - temporale

Metodi all'avanguardia per un problema impopolare

La soluzione è a portata di mano: basta entrare nella moderna sede di Via Cristoforo Colombo 14, per conoscere un ambulatorio perfettamente organizzato e funzionante. Metodi di analisi all'avanguardia e metodi di intervento più avanzati, frutto di ricerche condotte con meticolosità e rigore scientifico, vengono utilizzati per affrontare e risolvere la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto come la perdita, la forfora, la seborrea, ecc.

Dal momento che patologie del capello possono essere determinate da disfunzioni ormonali o malesseri più generali, occorrerebbe controllare sistematicamente lo stato di salute dei capelli, per prevenire e curare anche altre malattie.

Patologie

Molto spesso, le cause più frequenti che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto. La pitiriasi o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule della superficie cutanea del cuoio capelluto, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee, e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello di follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli.

Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati postfebbrili e postinfettivi, gravidanza, diete, stress e farmaci sono tutte cause che possono provocare un indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento.

Nell'uomo, la causa più frequente del defluvium è la calvizie androgenetica. Questa è determinata su base genetica, ma per manifestarsi è necessario che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani può portare a forme cliniche molto gravi, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti.

Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, se applicati in maniera errata, allergia o portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto diete e periodo post partum portano ad un indebolimento generale dei capelli.

Oggi non si è più impotenti verso la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto, ma in base ad una pluriennale esperienza, e con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati, molto si può fare.

Analisi dei capelli

All'Istituto Elvetico Dessner, per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: condizione essenziale è la diagnosi corretta; bisogna conoscere le origini della caduta.

Dopo un'accurata anamnesi (richiesta e valutazione dei vari dati inerenti e non alla patologia), viene effettuato un prelievo di capelli, che serve per il tricogramma. Il tricogramma è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del ricambio del capello).

Ci garantisce quindi di sapere quanti sono i capelli in fase di crescita e quali sulla via del declino, riuscendo così a stimare le anomalie del rinnovamento ciclico del capello.

Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia - displasia) che del fusto (tricorresi) ed eventuali carenze di oligoelementi.

Per stabilire con precisione a quanto ammonta questa carenza, si può ricorrere al MINERALOGRAMMA, che è un'analisi che viene effettuata su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico.

Il mineralogramma, finora, è sempre stato applicato soprattutto in campo dietologico, per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc.

Una carenza di zinco o di ferro può portare ad un defluvium capillorum di notevole entità.

Effettuando una terapia con integratori delle sostanze mancanti, si può aiutare l'organismo a riprendere il ciclo vitale fisiologico a livello del cuoio capelluto.

Se necessario, i medici richiedono un controllo di esami ematochimici per avere, insieme con il risultato del tricogramma e del mineralogramma, una esatta diagnosi e poter così intraprendere una terapia personalizzata sia di tipo locale che di tipo sistemico.

Personale medico qualificato

Le case farmaceutiche ed il mercato offrono oggi numerosi prodotti e farmaci che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli.

Occorre però scegliere la terapia migliore per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare medici ed affidarsi solo ad interventi mirati.

L'Istituto Elvetico Dessner è un ambulatorio tricologico che garantisce visite fatte da medici competenti, che si interessano in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati.

All'Istituto Elvetico Dessner non si fanno miracoli. Le terapie che vengono effettuate servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ad eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli.

Una ricrescita visibile può avvenire solo nei casi patologici come l'alopecia areata, o dopo malattie sistemiche.

Un caso di alopecia dovuta a carenza di oligoelementi

Autotrapianto

Non si può ottenere una ricrescita in casi di alopecia androgenetica con predisposizione. Però in caso di calvizie avanzata, per coloro che non desiderano rassegnarsi, non ci si deve disperare; consultando specialisti in materia, si può essere indirizzati verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. L'ambulatorio tricologico dell'Istituto Elvetico Dessner di Torino offre professionalità, serietà e le migliori terapie per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto; ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

L'Istituto Elvetico Dessner, centro medico tricologico, riceve su appuntamento per una consultazione e analisi telefonando tutti i giorni in orario continuato dalle 9 alle 19,30 e il sabato dalle 9 alle 13.

Istituto Elvetico Dessner Via Cristoforo Colombo 14 - Torino. Telefoni 011 58.70.12 - 58.70.42 - 59.20.21.

CEE

«Promosso» Saccomanni

ROMA ■ Importante riconoscimento per l'Italia nell'ambito della politica monetaria della Comunità europea: Fabrizio Saccomanni, capo del servizio per i rapporti con l'estero della Banca d'Italia, è stato nominato alla presidenza del sottocomitato per la politica dei cambi. Si tratta di un organismo creato nell'ambito della prima fase dell'unione monetaria europea, con il compito di svolgere il lavoro preparatorio delle riunioni del comitato dei governatori della Cee.

INFORMAZIONI

Accordo tra Agi ■ Wefa-Ceis

ROMA ● L'Agi e la Wefa-Ceis, azienda leader nel campo delle analisi e informazioni per scelte di portafoglio, annunciano la conclusione di un importante accordo di collaborazione per lo sviluppo e la distribuzione in tempo reale ■ servizi di informazione finanziaria. Questo accordo si inquadra nel processo di innovazione tecnologica ed ■ ampliamento dei servizi perseguito dall'Agi e costituisce un salto di qualità nel settore dell'informazione finanziaria in tempo reale.

BANCHE

La Comit in Corea del Sud

ROMA ■ La Banca Commerciale Italiana ha aperto un ufficio di rappresentanza a Seul. Con la nuova presenza nella capitale della Corea del Sud, informa una nota, la Comit intende favorire lo sviluppo delle relazioni d'affari ■ un importante partner ■ commerciale del nostro Paese, assicurando inoltre una assistenza qualificata agli operatori economici. Il nuovo ufficio integra e potenzia ulteriormente ■ rete Comit già operante ■ Estremo Oriente.

CAMBI VALUTARI

■ rilevate alle ore ■ dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	8/07	5/07
Dollaro Usa	1351,09	1366,40
Sterlina inglese	2199,00	2194,00
■ tedesco	744,45	744,01
Franco svizzero	863,30	861,45
Franco francese	219,51	219,49
Franco belga	36,167	36,157
Fiorino olandese	660,98	660,78
Scellino ■	105,80	105,720
Dracma greca	6,611	6,607
Peseta spagnola	11,825	11,853
Escudo portoghese	8,610	8,508
Ecu	1530,08	1529,30

TOKYO

Borsa, caduta a picco L'indice Nikkei al livello più basso

TOKYO ● La borsa di Tokyo ha aperto la settimana con una caduta a picco chiudendo le operazioni con con una perdita del 3,15 per cento. L'indice Nikkei è sceso al livello più basso registrato fin qui quest'anno. Il Nikkei in chiusura registrava infatti una perdita secca di ben 722,17 punti a quota 22.176,17, al di sotto dei 22.442,70 fatti registrare il 16 gennaio scorso. Nella seduta precedente, venerdì, l'indice aveva subìto un ribasso di 237,27.

Ad alimentare le perdite del Kabutocho sono ancora una volta gli scandali del mercato finanziario, che potrebbero aver coinvolto altre commissionarie di borsa. I realizzi sono andati aumentando in progressione e molti investitori, rimasti fino ad oggi alla finestra, hanno risposto negativamente liquidando molte posizioni congelate in attesa di una schiarita.

Il volume di mercati è stato stimato in 300 milioni di azioni, in ripresa rispetto ai 243,5 segnati venerdì. I titoli in rialzo hanno superato quelli in ribasso per un margine di 958 a 33.60 hanno chiuso in parità.

Le perdite odierne si aggiungono a quelle della settimana scorsa che negli ultimi quattro giorni ha visto l'indice Nikkei perdere 1210,42 punti.

Tranquillo il fronte valutario, con il dollaro poco variato rispetto alle quotazioni raggiunte sullo yen alla chiusura di venerdì a New York.

Sul mercato nipponico gravano ancora le conseguenze dello scandalo delle grandi società di intermediazione, in particolare Nomura e Nikko, compromesse dai trattamenti di favore concessi ai pezzi grossi del crimine ■ ganizzato e in questo clima anche la riduzione del tasso di sconto decisa la settimana scorsa non è servita a ridare entusiasmo alla grande massa dei piccoli investitori. Infatti, ancora oggi come la settimana scorsa, prevalgono gli ordini di vendita di piccoli lotti.

ARTIGIANATO

La Confederazione nazionale ha deciso al congresso l'indipendenza dai partiti

ROMA ● «Si sia per aprire un nuovo periodo di vita per la Cna».

La Confederazione nazionale artigianato sarà infatti quanto prima del tutto autonoma dai partiti.

Restano le componenti comunisti, socialisti, laici, ma più che altro riferimento ideale per gli iscritti, ma cresce non a caso il peso dei cosiddetti indipendenti, i senza tessera di partito, che saranno presenti in forze nel nuovo massimo organismo dirigente della confederazione, l'assemblea nazionale, che sostituirà il congresso e che vedrà la presenza dei venti per cento di donne.

Queste sono le principali conclusioni politiche emerse dal quindicesimo congresso della Confederazione nazionale artigianato, che ha confermato a presidente e a segretario generale Filippo Minotti (socialista) e Federico Brini (comunista), ha rivendicato un ruolo di maggiore coinvolgimento degli artigiani nella politica economica, ha accelerato il cammino verso l'unità anche operativa fra le associazioni degli artigiani e posto le basi per il rilancio del cartello delle piccola e media impresa.

In un comunicato si ribadisce la volontà e la necessità che al centro dell'attività e dell'interesse della confederazione sarà sempre più l'impresa, e viene giudicata improrogabile una riforma del sistema fiscale, così come è anche improrogabile la predisposizione di iniziative particolari nel Mezzogiorno che pongano la piccola impresa come soggetto considerato fondamentale dello sviluppo locale.

Risposte adeguate vengono infine chieste in tema di riforma del costo del lavoro e della struttura del salario e soprattutto in merito alla approvazione prima delle ferie estive del provvedimento governativo per la innovazione nella piccola impresa.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	08/07	05/07
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzato	100,30	100,30
Enel 84/93 II indicizzato	101,20	101,20
Enel 84/93 III indicizzato	113,20	113,20
Enel 84/93 IV indicizzato	113,20	113,20
Enel 85/95 I	106,70	106,70
Enel 85/00 II	105,60	105,50
Enel 85/00 III	108,80	106,80
Enel 86/93 II 9,50%	97,80	[illegible]
Enel 86/93 III indicizzato	165	166
Enel 88/95 IV 9,25%	[illegible]	[illegible]
Enel [illegible] indicizzato	105,95	105,95
Enel 87/93 indicizzato	104,80	104,80
Autostrade 7% 73/91	98,90	98,90
C.C. OO PP 5%	90,50	90,50
C.C. OO PP 5,5%	90	90
C.C. OO PP 6%	84,50	84,50
C.C. OO PP 7%	90,90	[illegible]
C.C. OO PP 8% 74	80	80
C.C. Int. St. 7% 71 III	-	-
C.C. Int. St. 7% 72 IV	99	99
C.C. Int. St. 7% 72 V	96,40	96,40
C.C. Int. St. 7% 73 VI	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VII	[illegible]	95,80
C.C. Int. St. 7% 74 VIII	99,60	99,50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	85,80	85,50
C.C. Aut. 7% 72 II	81,80	81,50
FF.SS. 7% 72 I	97	97
FF.SS. 7% 72 II	96	96
Anas FF.SS. 84/92	100,80	101
Anas FF.SS. 85/92 indicizzato	[illegible]	107
[illegible] FF.SS. 85/97 II	106,30	106,30
[illegible] FF.SS. 85/00 III ind.	105,40	104,70
Anas FF.SS. 86/93	78,30	78,30
Anas FF.SS. 86/94	93,80	94,90
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXIV 7%	98,60	98,50
IMI 74/94 XXXVII 7%	94	94
IMI 74/94 XXXVIII 7%	94,50	94,50
IMI 73/91 XXIX 7%	[illegible]	98,50

Titoli	08/07	05/07
IMI CN 73/91 IV 7%	95	[illegible]
IMI Aut. 68/98 I	82	87
IMI Aut. 73/01 II 8%	75,40	75,40
Pacchetti 8%	95	95
Olivetti 94 O 3,75%	86,70	86,70
Rinascente 86 8,5%	130	135
Ist. S. Paolo To 5%	98	98
Ist. S. Paolo To 6%	83	83
Ist. S. Paolo 3 com. 6%	88	88
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81,50	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 6%	80	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 19 a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 22 a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 23 a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 24 a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 82 25 a ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 82 26 a ind.	[illegible]	100,70
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	[illegible]
Fond. P. V.A. [illegible] 7% 74	[illegible]	87,95
CONVERTIBILI		
Attività Immob. 86/93 7,50%	173	173
Cir ... 85/92	98,80	98,80
Cipt 9% 88/95	102,90	102,50
La Rinascente 86/93 8,50%	134	134
Mediob. ... 7% 86[illegible]	87	87
Mediob. Italgas 6% 86/90	[illegible]	105,60
Mediob. Pirelli cv. 6,50% 86/96	[illegible]	[illegible]
Mediob. Cir ex Sab. 7% 86/96	92	92
Mediob. Unicem 7%	119	119
Safa 87/92 6,50%	119	119
[illegible] 85/93	100	[illegible]
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	98,90	98,90
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	[illegible]	99,30
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	97,80	97,80
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100,60	100,60

Titoli	08/07	05/07
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	98,10	98,10
C.C.T. 1-7-91	-	-
C.C.T. 1-8-91	99,90	99,90
C.C.T. 1-9-91	100,10	100,10
C.C.T. 1-10-91	100,35	[illegible]
C.C.T. 1-11-91	100,35	100,35
C.C.T. 1-12-91	100,40	100,40
C.C.T. 1-1-92	100,30	100,30
C.C.T. 1-2-92	100,35	100,35
C.C.T. 1-2-95	100,20	100,20
C.C.T. 1-3-95	99,40	99,40
C.C.T. 1-4-95	99,40	99,40
C.C.T. 1-5-95	99,60	99,70
C.C.T. 1-6-95	99,40	99,45
C.C.T. 1-7-95	[illegible]	99,80
C.C.T. 1-8-95	99,05	98,90
C.C.T. 1-9-95	98,80	98,90
C.C.T. 1-10-95	98,80	98,80
C.C.T. 1-11-95	99,20	99,20
C.C.T. 1-12-95	99,40	99,40
C.C.T. 1-1-96	99,30	99,30
C.C.T. 1-2-96	99,50	99,60
C.C.T. 1-3-96	99,30	99,65
C.C.T. 1-4-96	99,70	99,70
C.C.T. 1-5-96	99,70	99,70
C.C.T. 1-6-96	99,80	99,80
C.C.T. 1-7-96	99,80	[illegible]
C.C.T. 1-8-96	98,75	98,76
C.C.T. 1-9-96	98,80	98,80
C.C.T. 1-10-96	97,85	97,95
C.C.T. 1-11-96	98	98
C.C.T. 1-12-96	98,15	98,15
C.C.T. 1-1-97	98,05	98,05
C.C.T. 1-2-97	[illegible]	97,90
C.C.T. 1-3-97	[illegible]	98,25
C.C.T. 1-4-97	[illegible]	98,55
C.C.T. 1-5-97	99	98,85
C.C.T. 1-6-97	99,40	99,40
B.T.P. 1-11-91	99,50	99,50
B.T.P. 21-12-91	[illegible]	100
B.T.P. 1-1-92	99,15	99,15
B.T.P. 1-2-92	98,90	98,90
B.T.P. 1-3-92	98,80	98,80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	08/07	05/07
Alivar	10450	10450
Eridania	[illegible]	[illegible]
Eridania risp	5050	5070
Milano Ass.	23400	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	15700	15400
C. Latina	9550	[illegible]
C. Latina r. n.c.	4700	4800
Lloyd Adriatico	15000	15000
Lloyd Adriatico r.	12000	12200
Generali	[illegible]	32240
Ras	19700	19200
Ras r.	13000	12900
Sai	17600	17500
Sai r.	9850	9700
Toro	22200	23000
Toro p.	[illegible]	[illegible]
Toro r.	12250	12300
Un. Subalpina Ass.	26000	26000

Titoli	08/07	05/07
Banca Comm. Ital.	4520	4500
Banca C. Ital. r. n.c.	3510	3600
B. Naz. Agr.	7300	7400
B. Naz. Agr. p.	2800	2650
B. Naz. Agr. r.	1470	1470
Banco di Roma	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano	2625	[illegible]
Credito Italiano r.	2000	2000
Interbanca p.	34200	34200
Mediobanca	15350	15300
Banco Ambroveneto	4700	4700
Banco Ambroven. r.	[illegible]	[illegible]
Burgo	[illegible]	9300
Burgo p.	9730	9700
Burgo r.	9200	9000
Gr. ed. Fabbri p.	5170	5100
S.I.B.A.	[illegible]	1750

Titoli	08/07	05/07
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3250	3280
Cement. di Barletta	9000	9500
Cem. Barletta n.c.	7450	7400
Unicem	11350	11400
Unicem r. n.c.	6200	6200
Italgas	3030	3040
Pierrel	1740	1730
Pierrel r. n.c.	890	890
[illegible]	[illegible]	8400
Saffa r.	[illegible]	8500
Saffa r. n.c.	6400	6400
Saiag	3000	2870
Saiag r.	2065	2065
Snia bpd	1490	1480
Snia Bpd r.	[illegible]	1470
Snia Bpd r. n.c.	1110	1110
Sorin	6750	6750
Rinascente	7050	7100
Rinascente p.	4200	4150
Rinascente r.	4800	4700

Titoli	08/07	05/07
COMUNICAZ. - ELETTROTEC.		
Alitalia	802	810
Alitalia p.	650	645
Alitalia risp. n.c.	749	730
Autostrada To-Mi	15400	15500
Italcable	7300	7400
Italcable r. n.c.	5300	[illegible]
Nai	1200	1200
Sip ord.	1120	1120
Sip risp.	1120	1120
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	230	230
Avir Fin.	7250	7300
Cir	2820	2820
Cir r.	[illegible]	2950
Cir r. n.c.	1540	1650
Cofide	2800	[illegible]
Cofide r. n.c.	[illegible]	1250
Comau Finanziaria	[illegible]	[illegible]
Ferr. To. Nord	1560	1520
Ferruzzi Finanz. o.	[illegible]	2180
Ferruzzi Finanz. r.	[illegible]	[illegible]
Gaic	1520	1510
Gaic risp.	1480	1470

Titoli	08/07	05/07
Gemina	1581	1540
Gemina r.	[illegible]	1270
Fidis	5800	5840
Pozzi-Ginori	520	550
Pozzi-Ginori r.	630	[illegible]
Fiscambi	2800	2850
Fiscambi risp	2150	2150
Fornara	1160	1150
Fornara priv.	1030	1040
Gim	6180	[illegible]
Gim r. n.c.	2600	2450
Ifi p.	15400	15400
Ifil	[illegible]	5810
Ifil r. n.c.	[illegible]	3260
Isefi	1420	1420
Isvim ord.	11700	[illegible]
Mittel	1900	1900
Pirelli & c.	6100	6100
Pirelli & c. r.	2670	2630
[illegible]	[illegible]	1900
Pirelli r. n.c.	1620	1650
[illegible]	6700	6700
Schiapparelli	[illegible]	890
Sme	3000	[illegible]
Smi	[illegible]	960
Smi r.	835	830
Sogefi	2450	2450

Titoli	08/07	05/07
Stet	2030	2035
Stet risp.	[illegible]	1860
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Attività Immobiliari	4215	4200
I.p.i.	18020	[illegible]
Risanamento	56000	56100
Risanamento r. n.c.	27500	[illegible]
Sifa	1370	1380
Sifa r.	1170	1170
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Berto Lamet	11400	11450
Fiata	2670	2670
Fiat	[illegible]	6090
Fiat p.	4470	4420
Fiat r.	4810	4790
Gilardini	3270	[illegible]
Gilardini r. n.c.	[illegible]	2690
Magneti Marelli	980	930
Magneti Marelli r.	980	[illegible]
Saes Getters p.	[illegible]	[illegible]
Tecnost	3480	[illegible]
Olivetti	3800	3750
Olivetti p.	2780	2710

Titoli	08/07	05/07
Olivetti r. n.c.	2700	2680
Pininfarina	15800	15750
Pininfarina r.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	7100	7100
Sasib p.	7210	7200
Sasib r. n.c.	[illegible]	5350
Westinghouse	42000	[illegible]
Dalmine	390	390
Teknecomp	690	680
Teknecomp r.	650	650
Valeo	4100	4000
TESSILI		
Benetton	9600	9600
Cantoni	4990	4990
Cantoni r.	3860	3850
DIVERSE		
Acque Potabili	15000	[illegible]
Ciga	2600	2600
Ciga r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Gabetti Holding	2500	2480
Pacchetti	515	520

LE AZIONI A MILANO

Titoli	08/07	05/07
Alivar	10400	10450
Bonifiche Ferr.	34800	38000
Eridania	6710	6735
Eridania r. n.c.	5145	5050
Zignago	6450	6460
Alleanza Ass.	56000	55420
Alleanza r.	51120	51300
Assitalia	8545	8375
Ausonia	1010	997
Milano Ass.	25750	25400
Milano Ass. r. n.c.	16200	15900
C. Latina	9640	9600
C. Latina r. n.c.	4840	4715
Fata	12400	12750
Firs	773	768
Firs r.	366	370
Generali	32250	32195
L'Abeille	104000	104000
La Fondiaria	14800	14450
Fondiaria Spa	40100	39850
Fondiaria Spa w.	—	16500
La Previdente	18950	19010
Lloyd Adriatico	14880	14920
Lloyd Adriatico r.	11900	11870
Ras	19894	19210
Ras r. n.c.	13000	12900
Sai	18040	17590
Sai r.	8645	8620
Toro	23370	23100
Toro p.	13000	13000
Toro r.	12300	12175
Un. Subalpina Ass.	25945	25850
Unipol ord.	20100	20100
Unipol priv.	12425	12500
Vittoria Ass.	9705	9670
B. Agr. Milanese	13130	13150
Banca Comm. Ital.	4550	4515
Banca C. Ital. r. n.c.	3800	3810
B. Manusardi	1365	1339
B. Mercantile	7320	7350
Bna	7212	7205
Bna p.	2781	2785
Bna r. n.c.	1481	1471
Bnl r. n.c.	12300	12250
Banca Toscana	4690	4690
B. Chiavari	4150	4150

Titoli	08/07	05/07
B. Ambrov. ord.	4780	4895
B. Ambrov. r. n.c.	2728	2747
Banco Lariano	6050	6015
Banco Napoli r.	1921	1940
Banco Roma	—	2781
Banco Roma w. 7%	631	635
Banco S. Spirito	2899	2865
B. Sardegna r.	20000	19910
Credito Comm.	4200	4200
Cr. Fondiario	—	5720
Credito Italiano	2656	2627
Credito Ital. r. n.c.	1990	1990
Credito Lombardo	3149	3175
Cred. Varesino	5260	5480
Cr. Varesino r. n.c.	2885	2990
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	33950	34200
Mediobanca	15480	15300
Binda - Saffinci	929	900
Burgo	9449	9389
Burgo p.	9790	9745
Burgo r.	9400	9230
Cartiere Ascoli	4070	4100
Ed. Espresso	26215	25800
Fabbri p.	5135	5180
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	11050	11080
Poligrafici Ed	5835	5800
C. Augusta	3220	3208
C. Barletta	9000	8950
C. Barletta r. nc	7450	7450
C. Merone	6600	6530
C. Merone r. nc	4130	4130
C. Sardegna	9610	9640
C. Siciliane	10221	10300
Cementir	2035	2075
Italcementi	21820	21050
Italcementi r. n.c.	13440	13313
Unicem	11380	11305
Unicem r. n.c.	6110	6165
Alcatel cavi	[illegible]	5700
Alcatel cavi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Auschem	[illegible]	1840
Auschem r. n.c.	[illegible]	1540
Boero	[illegible]	6440

Titoli	[illegible]	[illegible]
Caffaro	905	898
Caffaro r.	891	881
Calp	4130	4160
Enichem A.	1440	1440
Enimont	—	1480
F.M.C.	3350	[illegible]
Fidenza Vet.	2408	2389
Italgas	3070	[illegible]
Marangoni	2872	2897
Montefibre	698	700
Montefibre r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Perlier	1399	1399
Pierrel	1760	1750
Pierrel r. n.c.	881	883
Pirelli Spa	1925	1940
Pirelli Spa r. n.c.	1630	1625
Pirelli Spa w.	—	[illegible]
Recordati	7425	7390
Recordati r. n.c.	[illegible]	4310
Saffa	8200	8210
Saffa r.	8500	8500
Saffa r. n.c.	6530	6400
Saffa warr. r. n.c.	—	1140
Saiag	3007	2990
Saiag r. n.c.	2010	2040
Snia	1489	1472
Snia r.	1455	1460
Snia r. n.c.	1078	1100
Snia Fibre	[illegible]	1205
Snia Tecnop.	4630	4465
Sorin Biom	6695	6720
Teleco Cavi	[illegible]	14390
Vetreria Ital.	4760	4805
La Rinascente	—	[illegible]
La Rinascente p.	4220	4200
La Rinascente r. n.c	4815	4015
Standa	35400	35400
Standa r. n.c.	[illegible]	7070
Alitalia	[illegible]	798
Alitalia p.	[illegible]	655
Alitalia r. n.c.	750	750
Ansaldo Tr.	4535	4550
Ausiliare	11300	11300
Autostrade To Mi	15300	[illegible]
Autostrade p.	[illegible]	[illegible]
Costa Crociere	3070	3100
Gewiss	10950	10600
Gottardo Ruff.	3110	3110
Italcable	—	7210
Italcable r. n.c.	—	[illegible]
N.A.I.	1209	[illegible]
Saes gett. p.	5080	5130

[illegible]	08/07	05/07
Selm	—	3102
Selm r.	—	2951
Sip	1120	1115
Sip r. n.c.	[illegible]	1122
Sirti	—	11850
Sondel	—	1370
Tecnomasio	2470	2405
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	300,5	302
Acqua Marcia r. n.c.	271	271
Ame Fin	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	3980	3980
Avir Fin.	7340	7200
Bastogi	228	228
Bonif. Siele	—	37900
Bonif. Siele risp.	—	12500
Bonif. Siele r. n.c	—	[illegible]
Brioschi	900	892
Buton	4000	[illegible]
Cam. Fin.	3425	3450
Cir	2825	2810
Cir r.	2870	2891
Cir r. n.c	1537	1557
Cir w. 'a'	125	118
Cir w. 'b'	170	164
Cofide	2825	2770
Cofide r. n.c.	—	1240
Cofide warr. ord.	[illegible]	255
Cofide warr. risp.	[illegible]	157
Comau	2150	2100
Editoriale	3090	3085
Ericsson	50050	50200
Euromobiliare	—	4470
Euromobiliare r. n.c.	—	2151
Ferruzzi fin.	2165	2140
Ferruzzi pr.	1365	1350
Ferr. To. Nord	1580	1550
Fidis	5805	5835
Fimpar	1645	1663
Fimpar r. n.c.	841	850
Finarte	3100	3130
Finarte priv.	1209	1199
Finarte r. n.c.	—	1070
Finarte Asta	5200	5180
Fin Breda	—	515
Fin Breda warr.	—	148
Finrex	[illegible]	781
Finrex r. n.c.	800	819
Fiscambi	2800	2790
Fiscambi r. n.c.	2115	2150
F[illegible]	1170	1150
Fornara priv.	1031	[illegible]
Gaic	1510	1525
Gaic risp	[illegible]	[illegible]
Gemina	[illegible]	[illegible]
Gemina r.	[illegible]	[illegible]

Titoli	08/07	05/07
Gerolimich	111	112
Gerolimich r. n.c	99	99,25
Gim	—	8144
Gim r. n.c.	—	2620
Ifi p	15460	15470
Ifil	5830	5770
Ifil r. n.c.	3275	3278
Ifil w. 6,50%	—	1360
Ifil w. r. n.c. 6,50%	—	[illegible]
Isefi	1440	1428
Isvim ord.	[illegible]	11850
Italmobiliare	69500	68500
Italmobiliare r. n.c	—	48300
[illegible]	[illegible]	567
Kernel r. n.c.	782	782
Mittel	1902	1902
Montedison	[illegible]	1401
Montedison r.	1512	1512
Montedison r. n.c.	[illegible]	1044
Parmalat Fin.	12180	12230
Partec. Finanz.	2870	2935
P. Fin. r. n.c. ex w.	1680	1613
Pirelli & C.	6149	6120
Pirelli & C. r.	2640	2630
Pozzi	515	515
Pozzi r. n.c.	613	619
Premafin	14760	14700
Premafin warr.	—	2325
Raggio Sole	2520	2540
Raggio Sole r. n.c.	1700	1699
Riva Finanz.	7850	[illegible]
Santavaleria fin.	[illegible]	1995
Schiapparelli	991	988
[illegible]	—	6700
Sifa	—	1360
Sifa r. n.c.	—	1170
Sisa	1710	1716
Sme	—	2985
Smi	—	1001
Smi r.	—	840
Smi warr.	—	233
Sogefi	—	2440
Sogefi warr.	—	213
So.pa.f.	4000	3950
So.pa.f. r. n.c.	2720	2774
Stet	—	2030
Stet risp.	—	1859
Terme Acqui	2459	2435
Terme Acqui r. n.c.	816	815
Trenno	3199	3217
Tripcovich	12625	12585
Tripcovich r. n.c.	6500	6390
Unipar ord	—	988
Unipar risp	—	1060
[illegible]	20970	20700

Titoli	08/07	05/07
Aedes r.	9605	9601
Attività Immobiliari	4200	[illegible]
Calcestruzzi	19820	20000
Calcestruzzi warr.	4900	4940
Caltagirone	4600	[illegible]
Caltagirone r. n.c	3830	3830
Cogefar	4320	4315
Cogefar r.	3340	3310
Del Favero	7120	7070
Gabetti	2576	2490
Grassetto	15280	15300
Imm. Metanopoli	1940	1927
Risanamento	56400	56100
Risanamento r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Vianini Ind.	1480	1481
Vianini Lav.	5010	5010
Aleria	[illegible]	2634
Danieli & C.	7950	7990
Danieli & C. r. n.c.	4800	4830
Dataconsyst	3150	3081
Faema	—	4170
Fiar	[illegible]	12610
Fiat	[illegible]	[illegible]
Fiat p.	[illegible]	4380
Fiat r.	4780	[illegible]
Fiala	2650	2640
Fochi Filippo	9950	9865
Franco Tosi	30620	30590
Gilardini	3280	3255
Gilardini r. n.c.	2605	2600
Ind. Secco	815	850
Magneti M.	987	980
Magneti M. r.	962	951
Magneti M. w. o.	—	[illegible]
Magneti M. w. r.	—	100
Mandelli	9000	9010
Merloni	2406	2408
Merloni r. n.c.	1159	1160
Necchi	1350	[illegible]
Necchi r.	1890	1720
Nuovo Pign[illegible]	4850	4880
Nuovo Pignone w.	—	[illegible]
Olivetti	[illegible]	[illegible]
Olivetti p.	2730	2760
Olivetti r. n.c.	[illegible]	2700
Olivetti warr.	—	208
Pininfarina	15650	15600
Pininfarina r.	15850	15850
Rejna	10000	10250
Rejna r. n.c.	[illegible]	33100
Rodriquez	7050	7280
Safilo	10120	10110
Safilo r.	12490	12490
Saipem	—	1571

Titoli	08/07	05/07
Saipem r.	—	2002
Saipem r. w.	n.r.	n.r.
Sasib	7125	7100
Sasib p.	7225	7225
Sasib r. n.c.	5340	5280
Tecnost	2430	2499
Teknecomp	680	690
Teknecomp r. n.c.	680	680
Valeo	4145	4145
Westinghouse	42000	42000
Worthington	2595	2590
Cantier. Metall. Ital.	—	5920
Dalmine	—	388
Eur. Metalli	1029	1020
Eur. Metalli warr.	—	40
Falck	—	6000
Falck r.	—	6840
Maffei	3950	4000
La Magona	—	9000
Bassetti	12725	12750
Benetton	9510	[illegible]
Cantoni	—	[illegible]
Cantoni r.	—	[illegible]
Centenari & Zinelli	299	269
Cucirini	—	1605
Eliolona	3589	3589
Linificio	—	[illegible]
Linificio r. n.c.	—	750
Marzotto	5963	5875
Marzotto r.	6330	6500
Marzotto r. n.c.	5390	5500
Olcese Veneziano	2230	2245
Ratti	4120	4120
Rolondi	58700	57500
Simint	5220	5248
Simint priv.	3540	3540
Stefanel	5540	5495
Zucchi	14070	14090
Zucchi r. n.c.	[illegible]	8855
Acq. De Ferrari	7751	7630
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	2439
Acqua Potabili	16100	16000
Ciga	2602	2597
Ciga r. n.c.	[illegible]	1510
Jolly Hotel	[illegible]	14000
Jolly Hotel r.	n.r.	n.r.
[illegible]	512	512
Unione Manifatture	2910	2735

MALIGNATUTTO

Torino è meglio di Turen

COMINCIANO a essere [illegible] po' troppo numerose le francesizzazioni, le piemontesizzazioni del nome «Torino» apposto sui cartelloni stradali, quando ci si appropinqua alla città. La prima «o» viene corretta in una «u» o qualcosa [illegible] simile, l'altra «o» sparisce sotto un colpo di pennello, ed [illegible] che [illegible] fuori «Turin», da leggere alla piemontese o alla francese. In Veneto la «Liga» ha colpito duro, [illegible] questo punto di vista: Bassano è Basàn, M[illegible]stica è Marostega, [illegible] lavoro di [illegible]nalizzazione dei [illegible]telloni stradali è intenso, complicato, difficile. Torino diventa Turin con poca vernice e senza bisogno di [illegible] estro. Anche per l'eccessiva semplicità della correzione, pensiamo che sarebbe bene smetterla. Torino ha un bel suono, all'estero il nome del[illegible] nostra città è pronunciato bene, Torino ha sanamente di loro, Turin proprio no, con quella «u» alla francese, per [illegible] dire poi con la finale in «on», sempre alla francese. Ci sono ormai troppi cartelli corretti, secondo [illegible] da controcorreggere. In fondo, proprio chi rivendica queste piemontesizzazione, auspica anche il ruolo di capitale d'Italia, come recitano altri cartelli, quelli che sulle [illegible] principali che portano [illegible] città annunciano alcune caratteristiche di essa (museo egizio, industria, ex capitale). Ora Torino è Italia, Turin no, sia p[illegible] per questione [illegible] pochi centimetri quadrati di vernice.

Gian Paolo Ormezzano

TORINO IERI

Quel bar di corso Valdocco

SI chiamava Mariuccia, il cognome non l'ho mai saputo. Trent'anni [illegible] aveva un bar, un bel bar, in corso Valdocco, all'inizio venendo [illegible] via Garibaldi, dove [illegible] marciapiedi si allarga a formare un parcheggio destina[illegible] in origine ai condomini di [illegible] palazzo ragguardevole anche [illegible]. [illegible] saprei, con qualche ottimismo, se considerarla ancora cittadina di questo mondo, tanto più se Mariuccia, originaria di Mezzenile, ha avuto l'accortezza di ritirarsi a vivere in montagna dove, si vive più a lungo. Ma si [illegible] fuori dalle mischie cittadine a condizione di avere il [illegible] pace, sennò il borgo tiene il luogo dell'urbe. Quando frequentavo il bar di Mariuccia, lei nutriva nei miei confronti, verosimilmente, sentimenti materni. Se, d'inverno, davo un colpo di tosse, «Ah dottorino — diceva, vezzeggiandomi la legittima laurea a causa della mia assai giovane età — bisogna riguardarsi, e invece lei chissà dov'è andato a correre la cavallina, stanotte». Dal momento poi che, a quel tempo, i verdi anni erano agli antipodi della dorata pecunia, perciò si risparmiava anche [illegible] cena stornandone [illegible] denaro su impieghi più rallegrevoli, ecco che la comprensiva Mariuccia mi rinforzava i panini con insalata russa, consapevole che il nutrirsi è una necessità; un dovere. Bisognerà che un giorno o l'altro, venendomene da Roma, passi [illegible] quelle parti a curiosare.

Franco Piccinelli

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
[illegible] 112
Vigili del fuoco 115
[illegible] medica 5747
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 541633
[illegible] Italgas [illegible]
Snam 284416
[illegible] Aem 7413131
[illegible] 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

[illegible]

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 2462810/2482869
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia ☎555421
CTO, v. Zuretti [illegible] 69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 [illegible]
[illegible] Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
[illegible]co, v. Juvarra [illegible] 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
[illegible]ro Antiveleni, c. Polonia [illegible] 637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1 634425

Farmacie ore 19,30/22,30

[illegible]. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 [illegible]
[illegible]. Francia 1/b 543515

Notturne ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 66 538.271
V. Nizza 65 6699259
[illegible]. Massaua 1 793308

Infermieri a d[illegible]

[illegible]o, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidel, v. [illegible] 502396
All, v. Slataper 36 2204232
Ami, 740894
Asido, v. Cumiana 55 [illegible]
Assistenza, v. Pio VII 168 8191820
[illegible] via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) ☎ 43.84.978
Amnesty International 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. [illegible] [illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 3853131
Informagay [illegible]
AVIS, v. Baiardi 5 [illegible]

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Abate 9530.432; Abacone, 271.242; Abate 953.0844, [illegible] 701.124, Abatelli 707.2301, [illegible] 708.888, [illegible] 707.2748, Alma 953.0433, [illegible], Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.6380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Restia 377.877, Prete 205.1069.

[illegible]

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, [illegible] 953.0857, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 766.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno [illegible] 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 485434

[illegible] e [illegible]

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ [illegible]
Dr. Benotti, c. Agnelli 101 [illegible]
[illegible]. Biglia, c. Peschiera 145/c [illegible]
Assistance, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 3355821
Dr. Gonella - Raffuzzi, v. Belfiore 61/b [illegible]
Dr. Giordano, v. [illegible] Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 837305
[illegible], [illegible] 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Pronto soccorso 287777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)
Yau, c. Grosseto [illegible] 739 4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio [illegible]
Pren. certif. Videotel a pagina 204109
V. Consolata 23 57555104
V. Verrazzano 13 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. E. Rani 86/7 [illegible]
V. Morelta 55 bis 442671
V. Monte Grigera 95 [illegible]
V. Saccarelli 18 4731051
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Sospello 129 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P.le Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689820
C. Unione Sovietica 363 6192045
V. Nizza 168 6967086
V. Negarville 8/2 [illegible]
V. Campana 28 6505322

PER VIAGGIARE

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europ[illegible] 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., [illegible], elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar 6505625
[illegible] 6508844; Maggiore [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi [illegible]
Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano [illegible]
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; [illegible]; [illegible]. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ [illegible]
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; [illegible] solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. [illegible]. * Chamonix.

Autolinee internazionali
[illegible] ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. [illegible]. lun. [illegible] sab. [illegible] ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - [illegible]. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore [illegible]; [illegible] 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

[illegible]: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-[illegible]; 13,12-19,50, 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53, 8,53; 10,56; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 10,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23

[illegible]rei

Aeroporto [illegible] di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40, 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - [illegible],05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,26; 17,35 - 18,55.
Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05.
Torino - [illegible]: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.)
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.)

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello [illegible] 545992
Caffè S. Carlo, p. [illegible]. Carlo [illegible] 515317
Dezzutto, v. [illegible]. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 [illegible]
Baluri & Molta, v. XX Sett. 11 518174
[illegible] Cambio, p. Carignano 2 543760
Gastino, via [illegible] 7380726
[illegible], v. Torino [illegible] 6122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. [illegible], 537047

[illegible]

La Forchetta [illegible], c. [illegible] Abruzzi 74 [illegible] domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Film

Top video, v. Sagrgio 25 ☎ 2165359
Videoreporter, c. Telesio 16, 715658; [illegible]star, v. M. Rosa 17/a, 3192445; Zelig, c. Peschiera 161, 331876; Frisby, c. Trapani 117/b, 331170.

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 31[illegible]473

[illegible]r

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; Baby [illegible]ter, v. [illegible] 55, 331301; Europa [illegible]ce Baby, v. del Carmine 1, 531421/531036

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. Consolata, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. [illegible] Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 6; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. Gran Madre, p. G. Madre 4: [illegible] 8; 9; 18,30; [illegible] ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. M. Cappuccini, v. Giardino [illegible]: fer. [illegible]. sab. fest. 11; 17; Misericordia, via Barbaroux 40; S. Messa in latino, tutte le domeniche ore [illegible].

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [illegible]: dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, [illegible]: sab. ore 9.
Chiesa Evangelica [illegible] v. Bertola [illegible]; [illegible]: dom. ore 10.
[illegible] Cristiano Evangelico, v. Calandra 23; 627.0576; dom. ore [illegible],30.
[illegible] del 7° Giorno, via [illegible] 3.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 249, 738.1234; giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, [illegible] ore [illegible], dom. [illegible] 18.
[illegible] Islamico, c. S. Martino [illegible] ven. ore 13,45.
Chiesa di [illegible] Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, [illegible] - v. Vespucci 64/A, 501.113; [illegible] ore 9-12

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Dalendini, v. S. Teresa 19/1 ☎ [illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti 18 [illegible]
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna [illegible] [illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa [illegible] 757675
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587882
Torino Express, via Magenta [illegible] 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, [illegible]; V. Fogizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, [illegible]; V. Genova 113, 834941

Bancomat

BNL: c. [illegible] 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; S. [illegible]: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. [illegible] 50, v. Piffetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; M. Paschi Siena: c. Siracusa 158; B. Roma: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; Comit: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 295/c, c. Francia 181/h; CRT: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. [illegible] 88/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina [illegible], c. Grosseto [illegible], v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; [illegible] c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; B. America d'Italia: c. Vittorio 187/b; [illegible] c. Siracusa 92/h; [illegible]: c. Trapani 71/a; B. Pop. Milano: c. Vercelli 109; B. Pop. Novara: v. M. Cristina [illegible], v. Vanchiglia 27; Cr. Italiano: v. Nizza 68, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191; v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; BNL: v. XX Settembre 40; B. Napoli: v. Garibaldi 13; B. [illegible]: c. Vinzaglio 27; S. Paolo: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. [illegible]. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; M. Paschi Siena: p. San Carlo 216; B. Roma: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; Comit: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; Cr. Italiano: v. Arsenale 23; BNA: v. [illegible] 14/16, v. XX Settembre 37; B. Sella: p. Castello 139; BNA: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; Cr. Romagnolo: v. Botero 18; [illegible]: v. Roma 282; B. P. Milano: c. Matteotti 8; Cariplo: v. Viotti 4; C. R. Biella: v. Cavour 26; C. R. Genova Imperia: c. Matteotti 13/c; CRT: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.
Se si rubano il Bancomat [illegible] al: [illegible]

[illegible]

Calletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0466; Franzoi, c. Marche, 723.080; Lombardia, 736.1144; [illegible] v. Modigliani 25, 309.8557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; Parri, c. Tiziano 39, 835.262; Sospello, v. Sospello 118, 216.0450, Stadio C., c. G. F[illegible] 294, 319.9309; Trecate, v. Vagta 31, 721.836.

CHE FREDDO!

Un antidoto al calore di questi giorni: la foto di Sergio Solavaggione, a Superga, inverno [illegible]

DI [illegible]

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
[illegible]. Casale 292, IP.
[illegible]. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia. Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

[illegible]

Bar Jolly, p. [illegible] 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio [illegible] (fino [illegible] 24); Via [illegible] 57 (fino [illegible] 24); [illegible] Sabotino 6/6 (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); [illegible] Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino [illegible] ore 22); p. Derna 238.

[illegible]le

Piazza Carlo [illegible] (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

[illegible] Ballo

Arlecchino, San Secondo 67, ☎597.137
Chalet Gran Ballo Valentino via Virgilio 25, 650.97.56
Club 84, [illegible] d'Azeglio 9, 669.9560
Da Paso, c. R. Margherita 104, 521.5275
Fortino, via Cigna 47, 436.3147
Garden, strada Valsalice 4, 655.859
La Lucciola, c.so Taranto 208, 200.097
Le Roi, [illegible] Stradella 3, 851.868
Tango, via Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagaleda, str. Cavoretto 2, ☎661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5, 695.796
Charming, via P. Clotilde 62, 484.116
Casanova, via Volta 4, 543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A, 837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3, 511.738
Disco Mirage, [illegible] San Donato 3, [illegible]
[illegible] Carlos, via Donizetti [illegible], 650.3955
Elites, [illegible] A. Doria 9 [illegible]
Extreme, via Genova 268, 605.0817
Get-Away, colle [illegible] 170, [illegible]
Heaven, colle Maddalena 172, 661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23, [illegible]
Hiroshima, via Belfiore 24, 650.5267
Il Paparazzo, via Virginio 11 830.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422, [illegible]
Manoja, via Tiepolo 10
Mythos, via [illegible] 33, 749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33, [illegible]
Mon Rêve, via [illegible]. Fabrizi 71, 740.618
[illegible] Club, via Quartieri 2, 553.771
Music America, via Fréjus 27, 447.7171
[illegible], [illegible] 147, [illegible]
«0», via Guastalla [illegible] 873.487
Parco Oso, via S. Chiara 49, 485.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14, 696.5363
Pick-Up, via [illegible] 8, 447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5, 830.297
Rendez-Vous, colle [illegible] Maddalena, 661.0200
[illegible] 2, via Nizza 32, 650.9431
Tamarà, via Sacchi 28, 541.025
The [illegible] Club, c.so Brescia 28, [illegible]
Top, via Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, via [illegible] 8, [illegible]
Vaniglia, via [illegible] 25, 651.1288
Village, via Monfalcone 62, [illegible]
Voom-Voom, via Ventimiglia 152, 637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145, 660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C, [illegible]

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Colombia, [illegible] 5/bis, 669.9143
Cotton Club, via B. Galliari 9 655.795
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
[illegible] Club, Madama Cristina 66, [illegible]
Tent-en, Rossini 14/C, 882.809

IL TACCUINO

IN PUNTA... Al cortile Stradella (via Stradella 192) alle 21 spettacolo «Concerto di danza», con la Compagnia di Danza Teatro di Torino. Biglietti alla cassa: 10 mila lire.

JEKYLL HYDE Prosegue [illegible] rassegna «Estate al castello»: domani sera nel parco del Castello Reale di Racconigi alle 21,20 debutto, in prima nazionale assoluta, lo spettacolo «Jekyll Hyde» di Michele Ghislieri, con Guido Castiglia, Renata Coluccini e Beppe Rosso. Regia di Ruggero Cara (si replicherà mercoledì 10, alla stessa ora).

GRANDI FILM Al cinema teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 12/bis si proietta [illegible] film «Il tè nel deserto» di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger. Spettacoli: alle 20,20 e alle 22,30. Biglietti: 5 e 4 mila lire.

SFILATE STORICHE Alla Famija Moncalereisa di via Alfieri 40, a Moncalieri, tavola rotonda su: «Beato Bernardo di Baden cristiano impegnato nel sociale». Seguirà la presentazione della «Sfilata rievocativa storica».

[illegible] DEI [illegible] Mercoledì 10 luglio, in occasione del seminario di biologia dei tumori, al Dipartimento di Genetica, Biologia e Chimica Medica di via Santena 19 ci sarà una conferenza di Linda Thompson, dedicata al fattore «Gd73». Inizio: le 14.

TURISMO Sono aperte le iscrizioni al corso per «Consulente e accompagnatore turistico», organizzato dal Centro Torino Regina di via XX Settembre 65.

TOP MODEL A settembre cominceranno i corsi per indossatrice, organizzati anche quest'anno dall'assessorato al Lavoro e Formazione Professionale. Le iscrizioni sono già cominciate. Per informazioni telefonare al 57.65.66.32.

MONDO DI BOCCE Stamane, in Piazza Castello 165, è stata presentata la terza edizione del Campionato del Mondo di Bocce a squadre e di tiro - Categoria Allievi, che si terrà dal 17 al 21 luglio ad Alpignano.

LUIGI CHERUBINI Giovedì 11 luglio in piazza Alfieri, a Beinasco, per la quinta rassegna di musica classica, si terrà un concerto dell'Orchestra Sinfonica «Luigi Cherubini» del Teatro Regio di Torino. Dirige: il maestro Gilberto Serembe. Biglietti: 7 mila lire. Parte del ricavato della serata sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

LIBRI ESTIVI Domani alla libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4 gli scrittori Carlo Fruttero, Franco Lucentini, Leonardo Mondadori e Nico Orengo incontreranno il pubblico per consigliare quali libri portare sotto l'ombrellone. Fino alle 23. Gelati per tutti.

[illegible] SUL [illegible] «Il treno della danza» è [illegible] iniziativa inserita nel programma dell'ottava edizione del festival «Acqui in palcoscenico». Le Ferrovie dello Stato hanno organizzato per l'occasione un treno speciale in grado di collegare Torino ad Acqui (uniche fermate: Asti e Alessandria), per gli spettacoli di maggior richiamo; queste le date: Premio Acqui-Danza (il 15 luglio), Teatro Accademico Maly di Leningrado (il 19), Balletto di Toscana (l'11), Compagnia di Flamenco Mario Maya (il 30). I biglietti costano 40 mila lire ed sono comprensivi del tagliando d'ingresso per lo spettacolo e della cena. Il treno partirà sempre da Porta Susa alle 16; arrivo [illegible] Acqui previsto intorno alle 19,30.

AVANTI! Alla festa socialista in corso allo Stadio comunale di corso Agnelli oggi alle 17 apertura Kindergarden, con animazioni e giochi per bambini fino alle 22. Alle 18 «psi e pds a confronto» con Chiamparino, Tigani, Scicolone. Ore 17,30 ballo liscio con «I Messaggeri». Alle 21,30 spettacolo «El barrio tanguero», musiche e balli argentini.

Arte

Tramonti cascine colline

Una tela di Renata Torchio

■ Nella sala mostre di viale Bramafam 17 a Bardonecchia si inaugura il 13 luglio, alle 17,30, la personale della pittrice torinese Renata Dordano Torchio. Formatasi alla scuola di Francesco Medici e [illegible] Gianni Sesia Della Merla, ha esposto alla Promotrice delle Belle Arti, e al Piemonte Artistico e Culturale e ha vinto il 1° premio al [illegible]corso di Ceres. Si tratta di una pittura figurativa: tramonti, colline, case di campagna (sino al 25 luglio).

■ Alla Galleria Dialoghi, in Vicolo Porta Torino [illegible] a Biella, è allestita la mostra di Montserrat Costa. In catalogo Antoni Pulgvend parla di un «territorio pittorico essenzialmente onesto, distante anni luce dai luoghi [illegible]muni della pittura di moda...pittura delicata, gracile, ed allo stesso tempo, ciclopica, pesante, contundente».

■ Dopo un lungo e appartato impegno, Gianni Gallian, che vive ed opera a Venaria, ha proposto presso la Galleria della Cassiopea, al primo piano di via Maria Vittoria 52, una scelta dei suoi lavori più recenti. In catalo[illegible] Delfo Artino scrive: «Tutto si svolge attorno ad un'unica e costante idea: quella dell'opera come strumento di rifrazione e denudamento delle pulsioni esistenziali dell'artista». *(a .mi.)*

Poesia

Van Gogh compagno di miserie

Guido Ceronetti, nato a Torino nel 1927, ha realizzato con Erica Tedeschi il teatrino di marionette «Teatro dei sensibili». Scrittore, saggista, poeta ha pubblicato l'intera opera in versi (1946-1986) nel volume «Compassioni e disperazioni» (Einaudi, 1987). L'intersecarsi di immagini, di oggetti, di visioni concorre a definire gli aspetti di una scrittura in cui — ha scritto l'autore — «a un pensiero che nel verso abbia trovato casa niente resiste; e nulla [illegible]oglio morire e più compensa che aver potuto fabbricare con le proprie salive paziente qualche verso in cui potesse riposare un pensiero...». E questa dimensio[illegible] espressiva si commisura con il senso di una «vibrazione infinita», [illegible] l'adesione al linguaggio dei pittori: «Devo più filosofia ai pittori che ai filosofi. La pittura mi ha ossigenato la vita; inabile a praticarla, mi ha fatto vivere; ho avuto Bosch per occulta guida, Goya per emblema di due secoli, Van Gogh come [illegible]gno di miseria. Rembrandt mi fa positivamente credere in Dio; l'"homo tragicus" di oggi l'ho ritrovato [illegible] Sironi e in Schiele». *(o. mist.)*

L'autoritratto di Leonardo
alla Biblioteca Reale di Torino
[illegible] varcando l'Oceano del Dolore
Le sue onde di ferro
ho in me piegato.
In tutti i baratri di terra e d'uomo
La mia potenza d'essere
ha succhiato.
[illegible]cco il figlio dell'uomo,
sarà detto
In alto se questo tabernacolo
di carta
Tinto di sangue secco
avrà la dura
forza della formica e risalire
vittoriosa da eclissi
e da massacri.
[illegible] sulle acque senza forma
né lume
galleggerà un'immagine,
quest'arca
di Salvezza che [illegible] solo
occupa uomo.
I piaceri ho di Dio
quando mi sento
Mente sola, non carne, e il suo
dolore
Quando s'incarna per pazzia d'a[illegible].

Guido Ceronetti

Comincia mercoledì a Collegno Risodisera

L'esilarante gruppo della «Banda Osiris» sarà di scena a Collegno venerdì [illegible] luglio

Ridere al fresco nel parco dei matti

Prenderà il via, mercoledì [illegible] luglio a Collegno, nel Parco intitolato al Generale Dalla Chiesa, nell'ex Ospedale Psichiatrico, la quinta edizione di «Risodisera», la rassegna sulla comicità all'italiana, che cominciata in sordina è oggi una classica, un gran successo, che anima le serate estive una formula consolidata e imitata da altri comuni della cintura.

Il programma di quest'anno, ideato dall'assessorato per la Cultura, in collaborazione [illegible] l'Associazione Hiroshima Mon Amour, abbina attori affermati, che si esibiranno insieme a comici demenziali e a nuove leve. Sei gli appuntamenti, che prenderanno il via appunto mercoledì con «Antologia di Edipo», il nuovo spettacolo di Gioele Dix, in cui compaiono riflessioni, battute preparate, e personaggi inediti, tra cui il condomino, un uomo, che si trasforma in belva, nel momento in cui mette piede nell'atrio del condominio. Seguirà venerdì 12 luglio, l'esibizione della Banda Osiris, che presenterà Greatest Hits, il meglio dei dieci anni dei musicisti, che riescono a far ridere con l'uso particolare degli strumenti musicali. Lunedì 15 luglio, sarà la volta di Claudio Bisio, Mario Zucca, e Cesare Vodani, che coordinati dall'eclettico Bruno Gambarotta e dal mimo Alessandro Piron tratteranno un argomento che riguarda i bambini, dal titolo: Il tragico mondo dell'infanzia. Mercoledì 17 luglio, sarà di scena, la rivelazione della musica comica di questi ultimi tempi, Marco Carena, che dopo aver vinto la sezione San Remo Follies, porterà a Collegno, «Dimmi...... L'Amore». Venerdì 19 luglio, Piero Chiambretti e Bruno Gambarotta, presenteranno Stelle di Sera, con Marco Scimeni, Gabriele Marconi, Federico Bianco, e Anatoli Balasz. Gene Gnocchi, concluderà la rassegna, esibendosi in «Recital», [illegible] spettacolo disincantato, fatto di battute ciniche, che riescono sempre a trascinare il pubblico. L'assessorato alla Cultura di Collegno, punta quindi [illegible] tradizione consolidata e vincente, che certamente stupirà ancora una volta la platea. Tutti gli spettacoli, avranno inizio alle ore 21,30, il costo del biglietto varierà da un minimo [illegible] 10.000 lire ad un massimo di 15.000 lire. Per informazioni e prevendite rivolgersi in Comune, in piazza della Repubblica, presso l'ufficio Cultura, o telefonare al numero 40.15.283. Continuano intanto sempre nel parco dell'ex Ospedale Psichiatrico, le proiezioni cinematografiche, che si protrarranno sino alla fine di agosto. *(a. ou.)*

FLASH

A Rivoli «Il Vangelo di Maria»

Domani sera alle 21 al Municipio di Rivoli di Via Capra, 27, la giornalista Lucia Rapisarda presenterà *«Il Vangelo di Maria»*, raccolta di 56 poesie ispirate alla Vergine e accompagnate da altrettante riproduzioni delle più belle immagini mariane dal XIII al XVIII secolo. Autore del volume, edito dalla Tipolitotecnica di Sala Baganza - Parma, - è lo scrittore poeta e regista Pier Carpi che ha già ricevuto per questa opera plausi e consensi da nomi prestigiosi. Per sottolineare il valore etico-morale dell'opera - con copertina in raso stampata in quadricromia e rilegata a mano - l'autore e gli editori intendono partecipare all'operazione [illegible] restauro dell'unico Santuario in Italia dedicato a Sant'Ignazio di Loyola quello di Pessinetto, devolvendo una parte del ricavato dalle vendite del libro effettuate nella nostra regione. Alla serata, organizzata dal Comitato pro-restauri e per le celebrazioni dell'anno ignaziano e patrocinata dal Comune di Rivoli, interverranno: Mons. Giovanni Pignata Rettore del Santuario, i giornalisti Riccardo Maccioni e Simonetta Satragni e lo stesso Pier Carpi. *(a. ou.)*

Cercasi coristi

Sono aperte le iscrizioni alla *Corale liturgica* di San Filippo, via Maria Vittoria 5, che con il prossimo ottobre riprenderà l'attività dedicata solo ed esclusivamente a canti per la liturgia, poi eseguiti nella chiesa durante le funzioni. La corale esegue canti a quattro voci dispari (soprani, contralti, tenori, bassi). L'iniziativa, completamente gratuita è aperta a tutti coloro che, amando il canto in chiesa, hanno compiuto i diciott'anni e sono, ovviamente, intonati. Le prove sono, di regola, il giovedì dalle ore 20,30 alle ore 22. Informazioni ed iscrizioni: dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 19, presso San Filippo, tel. 538.456.

La chiesa di San Filippo

Come diplomarsi in piemontese
Il biennio di studi è gratuito

C'è chi studia inglese, serbo croato e fiammingo antico. Ma circa quattordici persone stanno per diplomarsi in piemontese. Tutto vero, l'iniziativa parte dall'associazione «Nosto Reis», letteralmente «le nostre radici», di via Lalal 40/f (tel. 284.108). Nata più o meno tre [illegible] fa, «Nosto Reis» rappresenta l'ideale di un gruppo di amici, accomunati da un'unica passione: rispolverare il passato culturale del Piemonte, per troppo tempo dimenticato su scaffali polverosi. Tra le prime iniziative dell'associazione arriva subito il biennio di piemontese, un'idea che conta solo due precedenti cittadini. Insegnante del corso è Michela Grosso, 55 anni, professoressa di inglese in pensione che ha tralasciato la lingua anglosassone per dedicarsi anima e corpo al puro dialetto della Mole. *«Più che un dialetto potremmo definirla una lingua vera e propria* - precisa la signora Grosso - *un decreto del Consiglio d'Europa del 1988 stabiliva che esistono 35 lingue minoritarie europee, di cui tre in Italia: il piemontese, il sardo ed il «ladino», da cui deriva l'odierno friulano. Il corso che conduco si compone di letteratura e lingua piemontese. Attraverso testi specifici gli allievi imparano la fonetica e la grafia ma anche l'antichissima tradizione letteraria, lunga più di 900 anni»*. Il biennio di piemontese dura in genere da ottobre a giugno, con cadenza di due ore a settimana. Molto importante, il corso è assolutamente gratuito: piemontesi si può nascere o diventare. *(ge. lon.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

GALLERIA [illegible] ROCCA: rassegna di manifesti, [illegible], oggetti del periodo futurista: De Pero, Severini, [illegible]

[illegible]: [illegible] antiquari in un palazzo, v. Cavour 17. [illegible]: dal lun. al ven. 15,30-19,30; sab. 10-12,30; 15,30-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

ACCADEMIA: Estate '91-fino al 27/7.

LA BUSSOLA (v. Po 9/8, To, Tel. 518.994): chiuso lunedì e domenica. Collettiva.

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889): [illegible] nerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica, lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; [illegible] chiuso.

[illegible] (tel. 659.9372): da [illegible] a sab. 9,30-18; dom., 10-18. Lun. chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (p. del Castello, [illegible], 958.7256): da mar. a dom. ore 10-19. Chiuso lun.

GALLERIA SABAUDA ([illegible] delle [illegible] 6, telefono 547 440). Or.: da mart. a sab.: ore 9-14; lun. e dom. chiuso.

MOLE [illegible] (via [illegible], t. 83.28.74). Or.: 9-19. Chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): dal mar. al sab. 9-13, 15-19; dom. ore 9-13. Chiuso lun.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRA- [illegible] (via Bricherasio 6, tel. 541.557): [illegible] 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

[illegible] ...**RETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666): Orario: continuato dalle 10 alle 18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto [illegible] scuole 2000.

[illegible] EGIZIO (tel. 537.581): [illegible] (compr. dom.) 9-14. Lun. chiuso.

[illegible] NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo [illegible] 0, tel. 553.925): martedì e [illegible] 9-[illegible]. Sabato e domenica: 9-11,50.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. Cappuccini, 60.04 104): Rassegna [illegible] 6 «Diario dell'Alta Via 2», sino al [illegible] giugno. [illegible] «Le Alpi in scala - [illegible] della montagna nella tecnica cartografica», fino 23/6. [illegible]: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. [illegible] 8,30-19,15.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. [illegible] Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso; domenica 10,30 visita guidata gratuita.

[illegible] DELLA [illegible] Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): solo dom. ore 15-18.

[illegible] DI STORIA NATURALE DON BOSCO (v. [illegible] 37, tel. 860.1066): Tutte le dom. 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO [illegible] DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sala, tel. 947.0345): Or.: 9-12/14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] DI [illegible] DI [illegible] E MUSEO ARTE E [illegible]: Mostra: Fasti Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or. fer. [illegible]; fest. 10-18,30, chiuso lun. [illegible] all'8/9.

[illegible] REALE (tel. 436.1455): mar., mer., [illegible] e fest. 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p.za [illegible] 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì ore 9-17,45.

FLASH DANCE

[illegible] Alle 21,30 nel catino di corso Sebastopoli 123 (stadio Comunale, curva Maratona) suonano i Ramones. Biglietti a 20 mila lire. Organizza il promoter locale Metropolis.

MONGO SANTAMARIA All'Arena Metropolis di viale Boiardo (parco del Valentino) alle 21,30 concerto di Mongo Santamaria. Quindicimila lire i tagliandi in vendita alla cassa e presso le consuete prevendite. Dopo il concerto seguirà la proiezione del film «The Rocky Horror Picture Show» di Jim Sharman, con Tim Curry e Susan Sarandon (chi entra per il secondo spettacolo paga ovviamente soltanto il biglietto per il film, 5 mila lire).

VINICIO [illegible] Domani in viale Boiardo appuntamento con un giovane e promettente cantautore, Vinicio Caposella. Prime note: alle 21.

B.B.KING Posticipato Marco Masini al 10 ottobre (il cantautore toscano avrebbe dovuto suonare mercoledì 10), giovedì 11 luglio ci sarà l'ultimo concerto della settimana: allo stadio Comunale [illegible] il grande B. B. King. Prevendite già cominciate.

LAGHETTO ROCK Alle 21 al laghetto di Italia 61 concerto degli Asslet.

ROCK INGLESE Al parco di Rivalta alle 21,30 suonano gli X-Rated e i Lowerdeck.

[illegible] & TEATRO Un'accoppiata vincente per le sere d'estate dei torinesi. Tra le numerose manifestazioni che in questo periodo affollano la città e la provincia, trovano spazio due rassegne: «Pronto, andiamo al cinema stasera», partita il 3 luglio, e «Rivoli di sera», al [illegible] dall'11 luglio. La prima si tiene nel cortile dell'ex scuola di via Nagerville e si divide in due sezioni: cinema, ogni mercoledì alle 21,30 e teatro, tutti i venerdì, alla stessa ora; il tutto andrà avanti fino al 27 luglio. La seconda, che proseguirà fino al 10 agosto, avrà invece luogo al parco Salvemini di corso Susa 30: accanto alle proiezioni del film è previsto un ciclo di cabaret, «Oggi le comiche», [illegible] oltre cinque spettacoli in programma, tra cui la nota Sabina Guzzanti in «Recital». Per entrambe le rassegne i biglietti costano [illegible] mila lire.

L'ARGOMENTO

Consulenza tributaria

Sulla base un emendamento, presentato a sorpresa dal senatore Mazzola con il parere contrario del governo, il Senato ha liberalizzato completamente la consulenza tributaria. Se la Camera dei deputati approverà tale indirizzo, per la consulenza e per l'assistenza tributaria non sarà necessaria l'iscrizione in un albo, elenco, collegio od ordine professionale: chiunque si ritenga competente potrà assistere il contribuente nella dichiarazione dei redditi e probabilmente anche difenderlo davanti alle commissioni tributarie.

La proposta è stata approvata non solo senza che fosse prevista la discussione, ma anche con maggioranza del ridottissimo numero di senatori presenti: essa contiene aspetti interessanti che vogliamo sottolineare, indipendentemente dal futuro di un simile progetto.

Probabilmente lo scopo dell'innovazione è quello di danneggiare commercialisti e consulenti del lavoro, avvocati, geometri e notai, ma quello di assicurare al contribuente una più larga possibilità di tutela. Ma se è così, andare fino in fondo: bisogna stabilire che il consulente firmare, insieme al contribuente, la dichiarazione dei redditi e quindi la responsabilità (anche di fronte al fisco) della regolarità formale e della completezza formale della dichiarazione. Ci riferiamo alla forma, poiché il consulente non può rispondere dell'evasione del contribuente che gli nasconde un reddito o gli falsifica una prova di spesa.

Per rendere più pregnante questa disposizione, è rio però anche stabilire che la fattura del consulente compila della dichiarazione sia detraibile dal reddito complessivo del cliente, si trattasse di una spesa medica chirurgica o specialistica. D'altra parte, è lo stesso sistema che richiede una soluzione del genere: la dichiarazione dei redditi è divenuta un adempimento necessario per molti milioni di contribuenti, ma fra questi ben pochi sono grado di compilarla la consulenza un esperto, iscritto o non iscritto in elenco professionale. Poiché l'esperto giustamente richiede la retribuzione della sua opera, la relativa spesa diviene un vero e proprio balzello a carico del contribuente. Si tratta infatti di una spesa conseguente al fatto che il sistema fiscale è più complesso della capacità media dei contribuenti e pertanto ci sembra che siano possibili solo due ipotesi: o vengono semplificate le procedure, o si deve ammettere che quella del consulente una spesa proprio per togliere lavoro ai consulenti fiscali e quindi deve essere detraibile.

Così, i nuovi consulenti (ma anche quelli esistenti) apporranno la loro firma per la regolarità formale, emetteranno fatture (e così si diminuirà l'evasione) e quest'ultima sarà deducibile. Forse l'onorevole senatore proponente l'emendamento ha già pensato a tutto ciò, ma si deve considerare che la liberalizzazione della consulenza fiscale rischia di creare una nuova categoria di ri: i competenti (o che si ritengono tali) non iscritti ad alcun albo e che quindi non sono soggetti a controllo né deontologico né di altro tipo.

Gianfranco Gallo-Orsi

PROBLEMI DI SESSO

Il meccanismo alquanto oscuro che dà il piacere

Caro Professore,
una ragazza ventotto anni, sposata e figli. son accorta che mio desiderio e il piacere sessuale cambiano a seconda dei momenti del ciclo.

Per esempio, ho avuto questi ultimi mesi precisa sensazione che nella fase immediatamente precedente le mestruazioni oppure durante la metà del ciclo il mio desiderio e mio piacere, anche fisico, durante rapporto siano notevolmente maggiori. Si può conoscere la causa di tutto ciò, ossia qualche cosa dell'oscuro meccanismo del piacere?

Mariangela D.

Per poter rispondere alla domanda della lettrice occorre innanzitutto rilevare come la vita sessuale dell'uomo e della donna sia legata inscindibilmente al coordinamento dell'attività endocrina delle funzioni del sistema nervoso e anche della psiche.

Le ghiandole genitali dell'uomo e della donna hanno senza dubbio molti punti in comune e la sintesi dei loro ormoni procede in maniera molto simile partendo da sostanze analoghe al colesterolo.

Gli androgeni, i cosiddetti ormoni maschili, sembrano aumentare il desiderio sessuale e l'aggressività nella umana anche questo fenomeno è assai più evidente negli animali, mentre gli estrogeni creerebbero le condizioni di desiderabilità fisica della donna con l'elaborazione sulla mammella, sulla secrezione genitale, sul trofismo dei tessuti e così via.

Nell'uomo, diversamente da quanto avviene nell'animale, il rapporto e quindi la ciclicità mensile e il sesso è un fenomeno assai più variabile perché l'educazione, l'ambiente sociale, la cultura, e anche i rapporti familiari in generale, i processi mentali e quelli simbolici, modificano decisamente l'effetto delle variabili biologiche.

In uno studio recente che è stato compiuto su 227 donne volontarie di età variabile, comunque compresa fra i venti e i quarant'anni anni, di cui il quarantaquattro per cento sposate, fu commissionata una scheda con il preciso scopo di poter valutare le modificazioni di alcuni comportamenti legati al sesso in relazione ai vari momenti ciclo suddivisi in cinque periodi. 1) la fase mestruale; 2) la fase di formazione del follicolo; 3) la fase dell'ovulazione; 4) la fase del corpo luteo; 5) la fase premestruale.

Venne pure osservato che desiderio sessuale, il numero dei rapporti, numero degli orgasmi rappresentavano tre picchi.

Uno si aveva durante la prima fase di formazione del follicolo, uno era registrato durante la fase ovulatoria ed uno, infine, risultava evidente durante la fase premestruale, e ciò indipendentemente dall'uso di contraccettivi orali o no.

Invece i sogni erotici sembrano frequenti nella fase follicolare e frequenti nella fase luteale.

Può essere spontaneo ritenere che il desiderio d'orgasmo possa essere influenzato nella prima fase del ciclo da movimentazioni culturali che la indicano come probabilmente non feconda.

L'esplosione invece del desiderio durante la fase ovulatoria potrebbe essere condizionata da alcuni intensi stimoli biologici che fanno di questo periodo quello più idoneo alla riproduzione.

L'attività sessuale in fase premestruale potrebbe essere infine di nuovo legata a meccanismi culturali al tempo stesso è suggestivo pensare alla congestione pelvica premestruale e alle conseguenti modificazioni biochimiche fisiche locali come analoghi della fase di eccitamento.

Durante la fase preovulatoria anche le beta-endorfine, i neurotrasmettitori e neuromodulatori centrali dei processi del piacere hanno un significativo.

Ancora una volta, anche in questo caso, la natura e la cultura, il corpo e la psicologia, a intrecciarsi in un'unità inscindibile che per lo più appare straordinariamente armonica.

Alessandro

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta, cognitivista; professore ordinario di Scienza del comportamento umano alla La Jolla University . Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo comunicazione umana e della sessuologia

LA

Cibi piccanti come afrodisiaci

Caro professore,
ho appena compiuto sessantatré anni e vorrei sapere da lei sia vero che certi cibi piccanti sono fortemente afrodisiaci in modo da stimolare la sessualità.

Gli domando poiché la mia è alquanto discontinua e qualche accorgimento di questo genere, come l'impiego di certi cibi, potrebbe venirmi utile.
Massimo C.

Non questa almeno è mia opinione, dei cibi afrodisiaci, tali cioè da poter produrre modificazioni biologiche significative della zona genitale.

I cibi piccanti sono sicuramente dei vasodilatatori con tutto quello che ne consegue a livello centrale e periferico.

Va va pure detto che nulla come la convinzione giova nella formazione di qualsiasi effetto placebo.

Attenzione però a rimediare soltanto una gastrite o una fastidiosa infiammazione emorroidaria.

Anche i cibi piccanti una certa cautela è sempre raccomandabile, anzi, d'obbligo, indipendentemente dai risultati che si vogliono conseguire.

a.m.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Lettera o telefonata che chiarisce una circostanza e permette di risolverla positivamente. Spirito di iniziativa indirizzato verso una impresa di successo, interlocutori validi per programmare una collaborazione e fortuna in nei consolidati nuovi rapporti.

TORO 21 – 21 maggio

Difficoltà nel dare forma logica alle proprie percezioni, disordinata per liberarsi conseguenze di errore commesso. Soltanto la fantasia e la duttilità la riuscita. In occorrerebbe la gelosia.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

La Luna nel Segno sbriglia la fantasia e le piccole occasioni fortunate vengono ingigantite dall'ottimismo e pregustate come fossero successi smaglianti. Amori, amicizie e rapporti sociali fruttuosi vengono gestiti come un gioco in cui bisogna vincere.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Ogni circostanza, professionale e non, è in via di lento ma sicuro miglioramento. I nati nel Segno lo sanno, ma non riescono a dominare la propria emotiva e alternano alti e bassi d'umore, che possono rivelarsi dannosi o, almeno, controproducenti.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

La Luna ostile spinge ad ingigantire un problema e a rendere pesanti responsabilità. Eppure, obblighi a parte, la fortuna continua ad prodiga, campo finanziario e in quello professionale, nelle amicizie provvidenziali come negli amori appaganti.

VERGINE 23 agosto – settembre

eventuali derivano soprattutto mancanza reazioni appropriate. Chiudersi in se stessi e insistere in approfondite, che finiscono per creare ansia e dubbi, non è opportuno. Più utile, ascoltare la fantasia e tentare una improvvisazione.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Euforia le continue piccole gratificazioni immediate, che riguardano l'amore o le amicizie serio impegno in una impresa a lungo termine. Di sicuro successo. Gli appoggi sono così prestigiosi, da neutralizzare un antagonista teoricamente pericoloso.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

La tendenza all'introversione crea difficoltà nel dialogare con il prossimo, sia nel campo delle amicizie e in quello del lavoro, sia nella sfera sociale e nei rapporti d'amore. Reagire all'incomunicabilità con scatti agressivi peggiora le circostanze.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Le probabilità di afferrare fortuna, dimostrerebbe prodiga in tutti i campi della vita, dipendono dall'impegno nel discriminare e dalla capacità di porre un freno agli entusiasmi eccessivi che possono irritare chi non li condivide.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

La capacità di adeguarsi prontamente ai cambiamenti diventa domani più che mai necessaria. Continuare a riflettere e a ottimizzare agire, potrebbe comportare perdita di un'occasione importante. La fortuna sembra accompagnare le improvvisazioni fantasiose.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

La Luna in trigono provoca anche troppa euforia. Il rischio è quello di affrontare con superficialità e pressapochismo delle circostanze che richiedono impegno; o di sottovalutare dei malintesi affettivi, che potrebbero anche concludersi rotture rapporti.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Conflitti intimi e sensibilità disorientata, a causa di una quadratura della Luna. Il dialogo con gli altri diventa difficile e qualche sgarbo ricevuto fa soffrire più del necessario. Ma si tratta di stati d'animo passeggeri, perché la fortuna è vicina.

RICETTA

Insalata di fagiolini e patate in crema

INGREDIENTI
500 gr. di fagiolini,
4 patate medie,
pomodori
a perette maturi,
un mazzetto
di basilico,
6 cucchiai di olio
extra vergine di oliva,
sale e bianco

Lavare le patate e metterle a bollire in acqua fredda con la buccia senza lasciarle cuocere troppo in modo che non disfino. Pelarle mentra ancora calde e lasciarle raffreddare.

Pulire i fagiolini privandoli delle punte e degli eventuali fili, lavarli e metterli a bollire in acqua già in ebollizione salata, lasciandoli bollire solo per una decina di minuti circa, in modo di scolarli ancora ben croccanti. Lasciarli raffreddare. Tuffare per un attimo i pomodori in acqua in ebollizione, lasciarli bollire un attimo, quindi scolarli e pelarli. Nel bicchiere del frullatore mettere i pomodori pelati e tagliati a pezzi, i sei cucchiai di olio extra vergine di oliva, un pizzico di sale ed una macinatina di pepe bianco. Frullare il tutto per qualche minuto sino ad ottenere una crema rosa omogenea. Lavare ed asciugare delicatamente le foglioline del mazzetto di basilico, spezzettarle con le mani, unirle al frullato di pomodoro, mescolando con una forchetta, ma senza più frullare. Tagliare le patate a fette rotonde, prendere un piatto rotondo da servizio e farvi un primo cerchio esterno con una parte dei fagiolini, fare un secondo cerchio con le fette di patate appena appena accavallate, mettervi in centro i fagiolini rimasti e sul tutto distribuire con un cucchiaio salsina rosa.

Anna Rosa

GRAFOLOGIA

Un uomo capace di trasmettere bene i messaggi

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Occorre scrivere fogli bianchi, privi di margini e delle righe di base. Due scritture, l'una di trascrizione di testo, l'altra forma di lettera in si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Scrivere a: Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

Pelare e lavare le patate e lavare le carote, poi

La scrittura dai tratti estesi, slanciati con movimento armonioso, è di Antonio B. che si presenta con una particolare disinvoltura, frutto non soltanto di una predisposizione personale, anche e soprattutto di una lunga esperienza di lavoro a contatto con la gente.

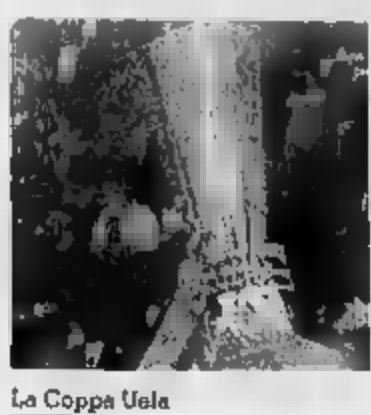
La professione che ha appena concluso dopo anni di attività «svolta con zelo e con tanta passione ed abnegazione», come dichiara nella sua lettera, è «segnata» nel tracciato grafico che esprime il piacere di porsi in comunicazione con finezza di di e squisita sensibilità nei confronti degli altri.

Saper porre un particolare oggetto all'attenzione di chi è in grado di capirlo e di apprezzarlo esige un'abilità che non è solo frutto di intelligenza predisposta a questo esercizio mentale e arricchita determinate competenze, ma è molto di più. Essa richiede una partecipazione affettivo-emotiva che animi l'oggetto e lo renda gradevole e attraente al potenziale fruitore. Come l'attore impara a presentare un testo per trasmetterlo al pubblico a cui l'autore l'ha destinato, ma che ha bisogno di questo tramite per essere capito e considerato per quello che vale, così il venditore, a qualsiasi livello operi, deve avere il dono di far comprendere le virtù contenute nell'oggetto per predisporne la diffusione e la giusta valorizzazione.

Queste qualità caratterizzano Angelo che ha positivamente incanalato la sua estroversione e l'ha arricchita con altre predisposizioni: l'intuizione, che permette di cogliere a fondo le diverse situazioni per intervenire puntualmente e con il maggior vantaggio; determinazione chiara e precisa a raggiungere determinati scopi, ma senza violenze né soprusi e, anzi, col massimo rispetto della volontà altrui; forza interiore di realizzarsi con capacità organizzative e in piena autonomia.

Una persona con simile spessore di sostanza costruttiva e di carica travolgente non deve essere stata comoda a molta gente, ma sicuramente avrà trovato il consenso dei più accorti. E forse ora l'interessato, sbalzato dalla sua posizione di attacco per il normale compiersi del ciclo lavorativo dopo anni di impiego, sente il disagio di non poter continuare un'attività amata in quanto tuttora mantiene una vitalità fervida di idee e un'energia di carattere pressoché intatta. Se posso permettermi un consiglio, anche se lo ritengo superfluo perché una persona come Lei non si rassegna mai ad andare in pensione, la stimolo a utilizzare ancora al meglio le sue capacità dedicandosi all'organizzazione di qualche iniziativa in cui trovarsi spesso a contatto gli altri per esprimersi e animare e guidare i meno preparati all'azione.

Anna Maria Carena Acino

LAMPADE e LAMPADARI
moderni e in stile
GIUSEPPE FANTOZZI
Via Porpora 27 - TORINO

La Coppa Uefa

COPPA UEFA

Quale rivale per il Toro?

Giovedì a Ginevra ■ effettuerà il sorteggio per il primo turno delle Coppe europee. Sampdoria (Coppa Campioni), Torino, Inter, Genoa ■ Parma (Uefa) e Roma (Coppe) le squadre interessate. Le partite verranno disputate il 18 settembre e il 2 ottobre.

[illegible]

«Perché dissi di no alla Juve»

Prima Montezemolo e poche settimane fa Boniperti hanno tentato di convincere Cabrini a tornare in bianconero per assumere il ruolo di vice-Trap. «*Grazie* - ha risposto l'ex terzino mondiale - ■ *preferisco tentare da dirigente*».

Cabrini

POLICANO SI RAVVEDE «Cambierò, basta con le squalifiche»

E sogna: «Impegnati su 3 fronti, che bello vincere qualcosa»

Un pacifico Rambo per il Toro d'assalto

SPERLONGA ■ Un mese di mare e di sole nella sua abitazione a picco sul mare, a metà strada tra Latina e Terracina. Un posto di quelli giusti per ritrovare una dimensione più umana, meno condizionata dalla *routine* quotidiana. Roberto Policano, dopo ■ mese di vacanza, s'è quasi dimenticato lo *stress* della grande città, gli impegni improrogabili: allenamenti, incontri ■ la stampa, visita a questo o a quell'altro club, la tensione della vigilia.

Il Rambo granata torna volentieri dalle sue parti, dove è nato e cresciuto. Anche calcisticamente parlando, visto che prima di approdare al Genoa aveva militato per un paio di stagioni in serie C con il Latina. Le sue vacanze a Sperlonga stanno per terminare. Ancora qualche giorno ■ *relax* e poi ■ ritorno ■ Torino. «*Mi sento già ritemprato* — interviene con quel suo indelebile accento romanesco —. *Non che avessi le pile scariche, questo no, lo sapete che non sono il tipo da tirarmi indietro quando si tratta di lottare. Il fatto è che una stagione sofferta come questa ha messo a dura prova l'intero collettivo. Eravamo partiti con l'intenzione di bene figurare e quando ci siamo ritrovati ■ dover lottare per ■ posto in Uefa, allora ci siamo fatti una promessa reciproca: arrivare in Europa per fare un bel regalo al nostro presidente e ai nostri tifosi, i più belli, i più sanguigni di tutto il campionato*».

Il terzino ha concluso la stagione così come l'aveva iniziata: in maniera opaca per non dire ■ catastrofica. Ad agosto dell'anno scorso nella Coppa del Mediterraneo era stato espulso nel corso di Torino-Atletico Madrid per un plateale fallo sullo spagnolo Alfredo. Stessa sorte nella gara conclusiva della Mitropa, quando a due minuti dal termine dei tempi regolamentari il focoso giocatore laziale si ■ fatto espellere per un'altrettanto inutile scorrettezza. «*Sturm und drang*», tempesta ed impeto, l'hanno ribattezzato scherzosamente (ma neanche troppo) i compagni ■ spogliatoio. E lui scuote il capo, sollevandosi appena da sotto l'ombrellone mentre il sole picchia sugli scogli del ■ di Sperlonga. «*Questione di indole. Alle volte mi arrabbio con me stesso, ma non sempre mi riesce di trattenermi dal giocare con foga. Comunque una promessa agli sportivi granata voglio farla: cercherò di evitare i cartellini ■ e, nel limite del possibile, anche quelli gialli. Il Toro edizione '91-92 ha bisogno di tutti i suoi uomini. Perché? Ha dei seri impegni da affrontare. Primo fra tutti la Coppa Uefa, poi il campionato e quindi la Coppa Italia. Sarebbe bello riuscire ■ raccogliere un alloro*».

Sulle possibilità del Torino Policano non ■ dubbi: «*La squadra si è rinforzata parecchio con l'arrivo di Scifo e Casagrande. E sono convinto che finiranno sovente con il costringere i difensori avversari al fallo. Ci sarà gloria per tutti e non solo per il belga e il brasiliano. Anche per Martin Vazquez che sta già dimostrando una grande voglia di riscatto. Certo, è ancora presto per parlare di obiettivi. Personalmente m'accontenterei di ripetere la stagione passata. In effetti non soltanto noi ci siamo rinforzati. Prendete la Roma e il Napoli, ad esempio... Per non parlare dei cugini bianconeri. Lo scudetto? Un capitolo che vorrei leggere fra un paio di stagioni. Diamo tempo al tempo*».

Delle numerose richieste da parte di altre società Policano è lusingato: «*Sì, vuol dire che il mio campionato non è passato inosservato; ma sono contento che la dirigenza granata continui a darmi fiducia. Non ho mai avuto paura di andar via. E' vero, so che ■ hanno cercato l'Inter e la Lazio e forse al sottoscritto erano interessate anche le due genovesi. Però la società mi ha sempre detto di star tranquillo e questo mi è bastato. A Torino sto vivendo il momento più bello di tutta la mia carriera e spero di rimanerci per tanti altri anni. Magari sino alla pensione. Per noi calciatori, ahimè, arriva purtroppo abbastanza in fretta*».

Mauro Abrate

«Sono molto richiesto? Mi fa piacere ma qui resterei ■ vita»

Roberto Policano ritratto in due occasioni dello scorso campionato. Il «cursore» del Torino è in vacanza ma dimostra ■ avere idee già abbastanza chiare sulla prossima stagione. «Rambo» si ripromette fra l'altro una maggior correttezza

La Juve battezza «Scirea Sud» la curva e i tifosi granata contestano duramente

«Giù le mani dalla Maratona»

Ci sono svariati motivi per litigare, ma Torino e Juventus ne hanno trovato uno abbastanza originale. Questi i fatti: in vista delle rispettive campagne abbonamenti le due società hanno ovviamente diviso i vari settori ai quali sono stati attribuiti i relativi prezzi. Fin qui tutto normale: la diatriba nasce ■ece dalla denominazione che, secondo i tifosi granata, la Juventus avrebbe dato al settore soprannominato ufficialmente come curva Maratona. Infatti per la Juventus non esiste più il nome originario perché quello specifico settore è stato denominato «Scirea Sud».

A questo punto è successo il finimondo: i tifosi del Torino sono scesi infatti sul sentiero di guerra accusando i «cugini» di gratuita scortesia e rifacendosi in modo pesantemente ironico al famoso «stile Juve».

Dalla sede di piazza Crimea respingono nel modo più assoluto ogni ipotesi di sgarbo verso la società granata. Piero Bianco, da poco promosso assistente dell'amministratore delegato, nonché responsabile delle relazioni ■ esterne, chiarisce la materia del contendere affermando che ■ è trattato esclusivamente di una decisione interna adottata per favorire i propri tifosi: «*Abbiamo preso questo provvedimento soltanto per ■ differenziare le due curve. Per noi non esistono tifosi di serie A o di serie B, per cui chi non ha trovato posto ■ella Scirea Nord, settore più richiesto, ha ricevuto comunque l'abbonamento per la Scirea Sud. Questo affinché non si sentisse eventualmente sminuito nei confronti di chi ha avuto la fortuna di trovar posto nel cuore del tifo bianconero*».

Questa giustificazione ai tifosi del Torino non è bastata. Anzi, i club organizzati si sentono offesi. Ginetto Trabaldo, presidente del Coordinamento, ribatte con toni duri e severi: «*Il Torino, ■me sempre, si è dimostrato società seria. Il compianto campione bianconero ■ c'entra nulla, sia ben chiaro, ma mi sembrava più logico, come sempre è stato finora, lasciare il nome di Maratona, anche per rispetto nei nostri confronti*».

Ma c'è chi va oltre. Francesco Genre, vicepresidente, è inviperito, si sente offeso e defraudato: «*Si ■ comportati molto male: non li ho mai considerati seri. Stavolta siamo stati i forti e loro i deboli. Scirea è stato un grande del calcio e noi, come granata, lo abbiamo sempre stimato e apprezzato, la polemica quindi non è ■ suoi confronti ■ verso chi ha voluto, di proposito, infastidirci per farci apparire ■ grandi di quello che effettivamente siamo. E' stato un brutto gesto, compiuto da immaturi ma non vogliamo abbassarci al loro livello. Per noi la curva Scirea rimarrà sempre quella*».

E la controparte? Sembra ■ prendersela più di tanto. Pino Leo, preside■ dei Drughi, ospiti fissi della curva Scirea, si dichiara esterrefatto e non giustifica tutto questo clamore. «*Non mi sembra il caso di fare delle polemiche così stupide, ufficialmente le due curve si chiamano Scirea e Maratona, questo è innegabile, ■ le società hanno la possibilità di soprannominare i settori a loro piacimento. Perché i cugini, invece di fare tante parole, ■ hanno chiamato Giorgio Ferrini le due curve? Nessuno avrebbe impedito loro di farlo. Non penso assolutamente che ■ tratti di uno sgarbo*».

Come sempre in questi casi è meglio placare i contrasti e il Torino sceglie decisamente questa linea. Così, Roberto Barulfaldi, l'addetto stampa, afferma: «*Sui nostri abbonamenti appare il nome di curva Scirea ma solo sulla carta in quanto, anche per noi, esiste la Maratona Nord e quella Sud*». Diplomatico, non c'è dubbio.

Aurelio Benigno

Mercato: la Juve vuole Crippa, il Toro cerca De Napoli

La Mole chiama il Vesuvio

CERNOBBIO ● Ultimi cinque giorni, novantasei ■ di trattative e poi il calcio mercato chiuderà i battenti di Villa Erba. I movimenti più importanti del week-end hanno visto protagonista l'Inter che, anche grazie all'intervento della Juve, ha definito gli acquisti di Desideri dalla Roma (7,2 miliardi) e Favalli dalla Cremonese (6 miliardi). Praticamente definite anche le modalità del prestito di Dino Baggio da parte di Juve e Inter. Ferlaino pare invece intenzionato a bloccare le trattative per la cessione di Crippa ed ha aperto invece un discorso per Francini (che piace alla Lazio), sulla base dei 7 miliardi.

Entro il 12 luglio i giochi dovranno essere fatti e le società ■ tenute a depositare i contratti degli acquisti in Lega. Come ogni anno, il mercato di riparazione è fissato per ■vembre, dal 4 al 13.

Per quanto riguarda il capitolo stranieri, ci sarà tempo fino al ■ agosto ad acquistare giocatori che militino in società di altri Paesi. Napoli e Milan, ad esempio, che devono ancora risolvere i problemi relativi a Blanc e a Gullit-Boban, potranno pensare con calma. E le due torinesi? Anche se Moggi smentisce, il Torino sta cercando un mediano. Ormai abbandonate le candidature del viola Iachini o del laziale Marchegiani, la società granata pare stia valutando l'ipotesi De Napoli, per il quale Ferlaino ha avanzato una richiesta di cinque miliardi. Cifra accessibile, certo, anche se il Torino è frenato dai dubbi sulle condizioni fisiche del centrocampista. De Napoli è infatti reduce da un intervento chirurgico al gi■cchio, cui è stato sottoposto a Saint Etienne dall'equipe del professor Bousquet.

Anche la Juve è sulle tracce di un mediano partenopeo. A Boniperti interessa Crippa che Ferlaino ha dichiarato incedibile. Una mossa tattica? Potrebbe anche essere, visto che nella corsa al centrocampista si è inserita anche la Sampdoria che gioca al rialzo.

r. s.

De Napoli

TOTIP

CONCORSO NUMERO 27

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Don Lurio	2
	■ Blue	1
2ª	Iolis High	[illegible]
	Godwin Or	X
3ª	Delger	2
	Lunetta Ten	[illegible]
4ª	Direct Fc	[illegible]
	Lequio Af	X
5ª	Golfo del Mare	[illegible]
	Fullver	1
6ª	Lui Pap Jet	1
	Florio Cam	2

Montepremi			L.	3.354.329.000
■	9	12	L.	124.234.000
Ai	377	11	L.	2.950.000
Ai	5275	■	L.	205.000

Gustavo Thoeni

[illegible]

Referendum boccia Mondiali di sci

Gli abitanti della Val Gardena [illegible] contrari alla presentazione della candidatura della vallata ad ospitare i mondiali di sci alpino del 1997. Il referendum tenuto [illegible] nei Comuni della valle, e i cui risultati sono stati resi noti [illegible] corso della notte, ha visto prevalere i «no» con 3214 voti, pari al 56,46% dei votanti. I «sì» [illegible] stati 2382, il 41,86%. Il referendum è stato organizzato dai Comuni della Valle dopo le [illegible] spute che hanno diviso [illegible] mesi i gardenesi.

TOUR DE FRANCE

Roche è tradito dal mal di pancia e finisce fuori tempo massimo (a 11')

LIONE ● Dopo la pipì [illegible] Charlie Gaul... Stephen Roche, nell'87 campione del mondo e vincitore di Tour e Giro d'Italia, è stato rimandato a casa per essere giunto fuori tempo massimo nella tappa a cronometro a squadre di ieri pomeriggio. E il ritardo è stato provocato, appunto, da problemi intestinali.

«Durante il riscaldamento [illegible] è venuto [illegible] mal di pancia terribile — ha spiegato —. *Non potevo fare [illegible] di andare al gabinetto. Quando mi sono presentato alla partenza il commissario [illegible] ha bloccato e ho perso altro tempo. Quando finalmente sono partito [illegible] solo, contro vento e contro tutti. Non so che dire: sono mortificato».*

Comprensibile, visti gli 11' di ritardo. Così com'è comprensibile che la squadra non lo abbia aspettato. *«Roche non è [illegible] professionista* — è stato il commento di De Wolf — *è un personaggio squallido che pensa soltanto ai soldi e se ne frega di tutto il resto. Come si può uscire dal Tour [illegible] questo maniera?».*

Stephen Roche

[illegible]

Ben otto vincitori e una vincitrice nella 19ª «Quattro Sere di Torino»

Ben [illegible] corridori dell'Udace hanno preso parte alla «Quattro sere di Torino», giunta alla diciannovesima edizione. Si è disputata in quattro tappe, la prima in pianura sul circuito Pasta, la seconda in salita al Faro della Maddalena ([illegible] chilometri), la terza a cronometro da Carignano a Virle (17 chilometri) e l'ultima sui saliscendi attorno a Casalborgone.

Il presidente dell'Udace Fernando Ferraris, anche lui in gara, ha stilato otto classifiche, oltre a quella femminile. Questi i vincitori. Debuttanti: Christian Cellerai (Mobili Nota di Carmagnola); cadetti: Riccardo Nagliato (Mobili Nota); junior: Angelo Maruca (Giovannini di Rivara); senior: Salvatore Merenda (Cladit di Almese); veterani: Luciano Brignolo (Bay di Chieri); gentlemen: Fernando Bizzo (Oliaro di Chivasso); supergentlemen: Renato Bortolazzo (Dazzan Settimo); master: Giuliano Fortini (Mobili Nota); donne: Antonella Vernile (Mobili Nota).

BRASILIANO IN CRISI «Non sopporto di avere davanti anche la Ferrari»

Prost: «In Germania dovremo essere in grado di lottare per il primo posto»

Senna fuori giri

DAL NOSTRO INVIATO

MAGNY COURS ■ E adesso, povero Ayrton Senna? Il campione [illegible] mondo ha solo [illegible] punti di vantaggio su Mansell, 26 su Patrese e 31 [illegible] Prost... Scherzi a parte, il brasiliano è in crisi. Dopo le quattro vittorie iniziali che lo avevano portato a un poker incredibile, il pilota della McLaren deve rimanere praticamente all'asciutto. Ieri nel Gran Premio di Francia ha conquistato [illegible] terzo posto che gli sta molto stretto, alle spalle del trionfatore, Nigel Mansell, e dietro anche al suo eterno [illegible], Alain Prost, l'uomo della *Ferrari*. Non sarebbe un risultato disastroso, per un altro. Ma Senna lo considera [illegible] specie di *débâcle*, [illegible] conferma del [illegible] attuale stato di impotenza nei confronti dei rivali.

«In classifica ho [illegible] un discreto margine di vantaggio — dice — [illegible] *la stagione è ancora molto lunga. Non mi posso accontentare solo dei piazzamenti. Ma soprattutto ciò che mi fa rabbia è che le vetture degli altri [illegible] più forte. In Canada e in Messico erano solo le Williams, adesso anche la Ferrari. Non [illegible] posso sopportare. Gli uomini della McLaren e della Honda debbono darsi da fare. Il lavoro [illegible] è moltissimo, ci sono delle novità pronte in officina, [illegible] auguro che arrivino presto e [illegible] mettano nuovamente [illegible] condizione di batterci alla pari».*

Ma ciò che più fa infuriare il fuoriclasse di San Paolo è la dimostrazione di questi giorni che anche lui senza una vettura vincente deve fare la comparsa; ieri è rimasto sempre in terza posizione [illegible] alla fine ha dovuto anche respingere, bravamente, gli attacchi dello scatenato Alesi. Invece davanti a lui Mansell e Prost la facevano da padroni. La scuderia di Maranello si [illegible] ritrovata ed [illegible] è un'altra spina nel fianco del povero Senna.

«Di Ayrton m'importa poco — [illegible] detto però Prost —, *ciò che conta è vedere nuovamente la Ferrari al vertice. Noi abbiamo sbagliato tutto dall'inizio, siamo arrivati alla sesta gara in condizioni [illegible] assoluta inferiorità. In una sola corsa abbiamo recuperato notevolmente [illegible] la "643". Adesso si tratta di proseguire sulla stessa strada e di arrivare se [illegible] in Inghilterra domenica prossima, almeno in Germania a fine luglio, nelle condizioni reali e concrete di poter puntare al primo posto. Già ieri [illegible] gara [illegible] no stato in testa per oltre 40 giri ma questo non basta. Ci vuole ben altro per mettere sotto le Williams».*

Per quanto riguarda la scuderia inglese è evidente ormai che punta soprattutto al Mondiale marche senza interessarsi troppo ai piloti. Patrese e Mansell, infatti, con [illegible] vittoria [illegible] testa in Messico e in Francia, si sono divisi i punti e, tutto sommato, hanno favorito Senna il quale invece di trovarsi un avversario molto vicino nel punteggio [illegible] ne trova due abbastanza lontani. In ogni [illegible] Ayrton non ha dubbi: *«La lotta per il titolo è ancora aperta* — afferma — *credo che [illegible] corsa, oltre a me naturalmente, siano anche Mansell, Patrese e Prost».*

E' stata questa una delle poche volte che il sudamericano ha pronunciato il nome del francese. Segno che queste sconfitte cominciano a bruciare e fanno [illegible] in mente i duelli degli anni passati. Adesso tutta la carovana della Formula 1 parte verso l'Inghilterra: domenica prossima nel circuito di Silverstone, una pista completamente diversa da quella di Magny Cours, molto veloce e filante, si rappresenterà l'ottavo atto della stagione. Sarà ancora la Williams protagonista assoluta o la Ferrari potrà cercare di farle, proprio in casa, uno sgambetto? E' l'interrogativo che si pongono i tifosi [illegible] Maranello già deliziati ieri dall'improvviso ritorno [illegible] vertice.

Cristiano Chiavegato

Alesi (al centro) e Prost (a destra) [illegible] un tecnico della Ferrari: nel clan di Maranello è tornato l'ottimismo

Ad Oschiri il primato della iella

Anche dalla lontana Imperia, Roberto Oschiri è tornato a mani vuote. Ma questa volta [illegible] molte attenuanti. Il capitano della Sangiorgio di Torino, di fronte al giovane Sciorella, promettente ma non irresistibile, [illegible] ha rimediato più di tre giochi perdendo il confronto [illegible] un secco 11-3.

Una partita [illegible] unica, senza storia, perché [illegible] battitore torinese al quarto gioco quando [illegible] in vantaggio per 3-0, è stato costretto ad abbandonare il campo per uno stiramento all'inguine. La quadretta della Sangiorgio ha proseguito così la gara con tre giocatori, non avendo l'elemento di riserva (Berardo, Savoiardo e Sciandra), [illegible] il primo [illegible] tre passato alla battuta, [illegible] con scarsissimi risultati pratici.

Giovedì, Oschiri, dopo due trasferte, [illegible] allo sferisterio di corso Tazzoli affrontando (se [illegible] rimetterà in tempo) [illegible] notturna Grasso, ultimo in classifica ancora a quota zero. Come già avvenuto nella gara d'andata il torinese, se ristabilito, [illegible] in grado [illegible] superare l'avversario e conquistare così il secondo punto in classifica. Un passo avanti che però gli servirà poco, visto che sembra ormai decisa la terna che disputerà [illegible] spareggio per evitare la retrocessione.

Dalla serie B ai grandi della [illegible] A, dove Riki Alcardi accentua il suo dominio. Finora era rimasto, diciamo così, tranquillo nel gruppo di testa; [illegible] ieri ha piazzato la botta vincente umiliando [illegible] fronte ai propri tifosi di Canale, l'albese Molinari, che con la sua giovanile baldanza si era forse illuso di poter battere il rivale e raggiungerlo in testa alla classifica. Il derby tra Canale ed Alba si è chiuso così [illegible] vantaggio (11-7) del mancino campione d'Italia, dopo una partita che in partenza prometteva molto, ma che alla fine ha lasciato l'amaro in bocca a molti spettatori per la prestazione sotto tono di Molinari. Certo, di fronte aveva niente meno che [illegible] numero 1, [illegible] l'albese non [illegible] mai stato così falloso.

Dietro alla coppia di [illegible] si è formato un terzetto composto da Dogliotti, Tonello e Dotta, tutti e tre vittoriosi rispettivamente contro Berruti, Bellanti e Pirero. La sorpresa della giornata è venuta da Vignale Monferrato dove Balocco ha rimediato [illegible] figuraccia contro Rodolfo Rosso, perdendo per 11-2. Contro il muro di appoggio che conosce come le sue tasche, [illegible] battitore della Monferrina è incappato in una giornata storta, non riuscendo mai a mettere a frutto i suoi colpi. Rosso dal canto suo ha giocato una grossa partita, [illegible] il suo avversario ha certamente risentito del gran caldo, forse il suo nemico [illegible] uno, almeno nella partita di ieri.

Piero Galesco

Alessandra Vizzini, grande promessa dell'equitazione

Solo la figlia del ministro spaventa il talento torinese

L'equitazione piemontese sta assistendo in questi ultimi mesi alla crescita di una ragazzina prodigio che probabilmente non ha simili. Si tratta della dodicenne torinese Alessandra Ranzoni che nonostante la verdissima età è in possesso di un medagliere [illegible] tutto rispetto: oro ai Campionati italiani di completo, equitazione e dressage; oro al Campionato Fiorello di equitazione e completo; ancora oro a squadre ai Campionati italiani per esordienti; bronzo ai Campionati italiani di completo [illegible].

Recente è la conquista del titolo piemontese juniores per cavalli [illegible] completo. Con tutti questi successi, inevitabile che abbiano un occhio puntato [illegible] di lei i tecnici federali della Nazionale che intendono portarla ai Campionati europei che si svolgeranno [illegible] Virden, in Olanda, dal 17 [illegible] luglio. Prima però sarà necessario uno stage preliminare dopo il quale verranno ufficialmente diramati i nomi dei nostri rappresentanti.

Dall'età di nove anni Alessandra si dedica alla specialità Pony; ha cominciato al Pony Club Fiorello al Parco della Colletta e successivamente ha avuto l'appoggio del Circolo lombardo La Favorita di Sedriano presso Milano. Dallo scorso aprile si è trasferita alla Società Ippica Torinese di Nichelino ed è qui seguita da uno tra i più competenti tecnici, Fabio Giliani. La giovane amazzone gareggia dal 1989 con Moon Shadow, un pony irlandese.

Alessandra Ranzoni, solo dodici anni ma tanto talento

Alla base dei risultati citati vi è tanta intraprendenza e tanta passione, come lei stessa testimonia: «Sì, è vero. *Ho un'enorme inclinazione per i cavalli e questo da quando [illegible] quattro anni. L'equitazione mi porta via tantissimo tempo e proprio per questo non riesco a conciliare perfettamente gli impegni scolastici. Non coltivo nessun hobby, tutto è concentrato sull'equitazione; la specialità che prediligo è quella del salto ad ostacoli. Tra le mie concorrenti più agguerrite c'è, fra tutte, la romana Vizzini; la figlia del ministro: lei è davvero molto brava. Per quanto riguarda gli europei non ne parlo: sono superstiziosa e vorrei prima aver superato tutti i test preliminari».*

Siamo di fronte ad una bella speranza, che forse è già realtà. E' Alessandra una saltatrice non solo [illegible] ostacoli ippici ma di ostacoli rappresentati da una barriera ben difficile da sormontare: quella dell'età. Dodici anni so[illegible] davvero pochi per essere già una mini-campionessa.

Oscar Carofalo

Kaimano per i giovani

Eraldo Pizzo alla ricerca dei suoi eredi

Pallanuoto all'onor del mondo, o ancora dibattuta tra mille problemi? *«Meriteremmo qualcosa in più perché siamo [illegible] sport che tra Olimpiadi e Mondiali ha vinto quanto il calcio e forse di più, abbiamo anche conquistato tante medaglie d'oro, d'argento e di [illegible]. Siamo [illegible] sport di squadra bellissimo da giocare e vedere ma credo proprio che gli impianti ci penalizzino. Ho scoperto qui a Torino, che per fare una selezione non c'è spazio in piscina, non si trova il tempo. I ragazzi convocati da tutto il Piemonte sono arrivati all'appuntamento a proprie spese per rispondere ad una "chiamata nazionale". Una cosa preoccupante, quasi vergognosa».*

Un esordio con il cipiglio del condottiero quale è stato. E' Eraldo Pizzo, gloria indiscussa della pallanuoto italiana. Attualmente tecnico federale, si occupa del settore giovanile azzurro [illegible] cura le Under 17 e Under 15 (con la prima parteciperà fra un mese ai Campionati Europei in Jugoslavia). Ha iniziato a girare tutto [illegible] Nord Italia, visionando diverse «selezioni», per osservare i ragazzini nati dal '76 al '79, un'iniziativa nuovissima per la Federazione. Ed è toccata a lui, «mito» per i praticanti, «*kaimano*» per [illegible].

Perché kaimano?

«E' una storia lunga, un soprannome che mi ha dato un compagno di squadra negli Anni Cinquanta quando ho iniziato a praticare la pallanuoto — spiega Pizzo —. *Sostenevo che nuotavo [illegible] la testa a pelo d'acqua per [illegible] farmi vedere dagli avversari però quel tanto da poter vedere il gioco. Così, per gioco, è nato il mio soprannome».*

Cinquantatrè anni ben portati, qualche capello grigio, un «armadio» di 190 centimetri. Trentadue anni dedicati, con passione e sacrificio, alla pallanuoto («*mio unico [illegible] amore*», dice), ventinove dei quali a difendere i colori della Pro Recco, poi a spendere gli ultimi spiccioli di una carriera luminosa fra: Pescara, Torino e Bogliasco. Centonovanta presenze in azzurro, [illegible] Olimpiade vinta a Roma, 3 Giochi del Mediterraneo, 12 Coppe dei Campioni vinte con la Pro Recco (nove delle quali consecutive), sedici titoli italiani: questo il «palmarès», al quale vanno aggiunti due titoli italiani e [illegible] Coppa dei Campioni come presidente [illegible] club recchese. Fenomeno o comune mortale?

«Solo un atleta che ha seguito le orme dei grandi che la pallanuoto ha avuto nel passato», semplifica. E snocciola nomi che a molti possono non ricordare nulla: Maloni, Ogno, Ghira, Bonocore, Bulgarelli, Rossi, D'Altrui, Parmeggiani, Franco Lavoratori, Lonzi, Bardi, sino all'ultima generazione (Ghibellini, De Magistris e Alberani, quelli che ricorda di più, *ndr*).

I giovani continueranno [illegible] tradizione di una pallanuoto italiana sempre ai vertici mondiali? *«Dopo una f[illegible] subita per aver trascurato il settore giovanile* — afferma l'Eraldo nazionale — *in fa[illegible] dei grandi professionisti, compresi gli stranieri, si è [illegible] alle forze fresche locali. Nel nostro sport, non si possono comprare [illegible] lo i grandi, conta il vivaio, avere i giocatori [illegible] casa e [illegible] pensare al grande campione, anche straniero. La base si forma nelle nostre piscine, dobbiamo avere dei giovani italiani che giochino a pallanuoto. Per i ragazzi i sacrifici da affrontare [illegible] tanti, ma esteticamente è lo sport più "bello" che [illegible] sia. La pallanuoto è fatta per individui intelligenti perché [illegible] è moltissimo a contatto dell'avversario* (campo piccolo, sette coppie in perenne controllo reciproco, *ndr*) *e per prevalere sull'avversario, [illegible] molto intelligenti».*

Lo scorso [illegible] Pizzo, è stato inserito nel più importante museo degli sport acquatici del mondo, quello di Fort Lauderdale, in Florida, Stati Uniti. Adesso si [illegible] ge a ritirare, sempre negli States, il premio «L'Atleta nella Storia» appannaggio sinora di altri italiani illustri [illegible] Gino Bartali, Silvio Piola, Enzo Ferrari e Zeno Colò.

«Una grande soddisfazione — afferma [illegible] orgoglio il "kaimano" — *perché nonostante abbia praticato [illegible] sport poco seguito, [illegible] riuscito ad ottenere un simile [illegible] conoscimento sportivo».*

Alberto Pinzi

Eraldo Pizzo, un mito nella storia della pallanuoto mondiale

SERE D'ESTATE

I «Ramones» allo Stadio Comunale oppure Mongo Santamaria all'Arena

TORINO ■ Ancora numerosi appuntamenti con le «Sere d'Estate», per chi voglia assistere a uno spettacolo all'aperto.

Molta musica, questa sera. Allo Stadio Comunale, tornato ad essere la se[illegible] dei concerti, sono di [illegible] i Ramones.

All'Arena Metropolis di viale Bojardo, al parco del Valentino, alle 21,30 concerto di Mongo Santamaria, cui seguirà, alle 23, la proiezione di un film-cult per eccellenza, «The Rocky Horror Picture Show» di Jim Sharman, con Susan Sarandon e Jim Curry.

Il film, del '75, è capostipite di un genere demenziale, orrorifico e grottesco. Protagonisti due fidanzatini sprovveduti capitati nel castello di Frank Wrustel. Susan Sarandon, protagonista del polemico «Thelma e Louise», è qui alle prime armi.

Al Cortile Stradella, in via Stradella 192 (sede della Circoscrizione 5), infine, è in programma un «Concerto di danza» con la Compagnia di Danza Teatro di Torino.

I Ramones al Comunale

VARIETA'

Da mercoledì [illegible] con Alba Parietti sul bordo della piscina di Raitre

Un attico romano con piscina, un'atmosfera di festa d'estate, ospiti e sorprese.

Sono gli ingredienti del nuovo spettacolo «La piscina» in onda per otto mercoledì alle 20,30 su Raitre a partire dal 10 luglio.

Padrona di casa è Alba Parietti: a lei il compito di intrattenere amici e ospiti, di ballare e cantare, di dare un'occhiata al divertimento degli italiani con collegamenti in diretta con le spiagge, le discoteche, i paesi delle vacanze.

Ad affiancare la Parietti, nelle vesti di un curioso vicino [illegible], Oreste Lionello.

Ma anche altri sono gli abituali frequentatori dell'attico. Tra questi Toni Garrani, che si calerà nelle vesti di rappresentante di Telemontecarlo per controllare l'immagine della Parietti; accanto a lui Stefano Antonucci sarà un critico cinematografico alla inutile ricerca di film d'autore tra le programmazioni estive.

Alba Parietti

MITI BEATLES

E' morto a Londra Father McKenzie

LONDRA ■ «Father McKenzie», il «prete» immortalato in una famosa canzone dei Beatles, è morto. McKenzie divenne celebre 25 anni fa, quando la sua storia fu raccontata dai fantastici quattro di Liverpool in un brano per lungo tempo al primo posto nelle classifiche discografiche di tutto il mondo: «Eleanor Rygby». Tom McKenzie in realtà faceva il partner a pagamento in una sala da ballo. Tom, [illegible] popolare dal quartetto, fondò in seguito [illegible] club di ammiratori dei Beatles.

Una lunga settimana di grande prosa in tutto il Piemonte
Da Asti a Chieri è un tripudio di spettacolo e buon gusto

«En attendent» Ceronetti

TORINO ■ Al via i grandi festival dell'estate, da Chieri ad Asti, ma l'appuntamento della settimana è il debutto di «Viaggia, viaggia, Rimbaud!» con le Marionette Ideofore di Guido Ceronetti, sabato ad Alba per il Teatro dell'Angolo, mentre in città e dintorni impazza il cabaret, primo fra tutti quello del Grillo nazionale.

OGGI. Si accendono i riflettori sulla drammaturgia contemporanea di Asti Teatro, questa sera e domani al Palazzo del Collegio. In scena, uno scrittore di teatro che lega il suo nome ad una compagnia tra le più interessanti nell'attuale panorama italiano: Ugo Chiti con Arca Azzurra, in primo [illegible] con «Emma» (il ridicolo della vita), [illegible] una volta un lavoro ambientato nella Toscana della media borghesia, per l'occa[illegible] calata ad inizio secolo. Dall'Alfa Teatro di via Casalborgone prende invece le mosse un terzo seminario dedicato a chi approfitta dei mesi estivi per imparare: Augusto Grilli e Americo Carelle parleranno della storia della Marionetta ed illustreranno metodi di costruzione e di animazione, per tutta la settimana, mattino e pomeriggio, fino a venerdì.

DOMANI. Qualche imprevisto per Asti Teatro: salta lo spettacolo di Beckett che vedeva protagonista a settant'anni trascorsi Maurizio Corgnati, per una sua indisposizione. In alternativa a Racconigi «Estate al Castello», la rassegna di spettacoli all'aperto organizzata dallo Stabile torinese, presenta una prima del Granbadò: «Jekyll e Hyde» di Michele Ghislieri, ultima «irrisoria» e «trasgressiva» versione - spiegano gli interpreti Guido Castiglia, Renata Coluccini e Beppe Rosso - della famosa storia di Stevenson (si replica mercoledì). In città è all'opera Assemblea Teatro al cortile Stradella con «1492» per le «Sere d'estate», mentre all'Erba si replica tutta la settimana «Trappola per uomo solo» di Robert Thomas con la regia di Adolfo Fenoglio, nell'ambito dell'«Estate Gialla».

MERCOLEDI'. La grande tradizione delle marionette approda ad Asti con i Pupi della famiglia Cuticchio: al Politeama serata unica con «L'infanzia d'Orlando», tratto da Girolamo Cuticchio dalla storia dei Paladini di Francia. Ed [illegible] la mappa per ridere: in città, il Cortile Alma Mater propone I Soggetti in «Cosa abbiamo fatto per essere così cretini?», a Grugliasco al Parco Lorenzoni arriva Giorgio Scapecchi con il suo «Recital», infine a Collegno apre i battenti «Risodisera» nel Parco Dalla Chiesa con Gioele Dix e l'«Antologia di Edipo».

GIOVEDI'. Doppio appuntamento ad Asti: le «Vite a scadenza» di Elias Canetti messe in scena dal Teatro La Ribalta all'ex Confraternita San Michele, e l'inaugurazione del «Cabaret Viola», uno spazio più raccolto e dedicato quest'anno alla donna, alla musica e alla poesia. Patrizia Giangrand accompagnata da Fabio Luz al piano presenterà «Viaggio int[illegible] a una donna», trenta poeti e poetesse francesi del Novecento per un percorso dentro la femminilità. Sulle colline del Monferrato il teatro vuol dire «musical»: arriva a Vignale «Jesus Christ Superstar», il mitico lavoro di Webber riproposto da The Rock Opera con le coreografie di Elisabetta Bortolo e Franco Liuni. In città, il Cortile Alma Mater ospita Domenico Brioschi e il suo «Fritto misto con orchidea», mentre a Rivoli si apre al parco Salvemini la rassegna «Rivoli di sera...», organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune e divisa tra cinema - «Effetto notte» - e comicità al femminile - «Oggi le comiche» -. L'esordio è affidato a vecchie conoscenze delle scene cittadine, Le Sorelle Suburbe lanciate qualche anno fa da Chiambretti in televisione.

VENERDI'. Il grande Beppe Grillo approda allo Stadio Comunale, mentre Michele Di Mauro e Germana Pasquero ripropongono «Yakafunina» al Cortile Alma Mater e a Collegno arrivano gli scatenati musicisti buffoni della Banda Osiris. Ancora musica in allegria a Racconigi con i francesi Le Quator e «Violons Dingues 2», mentre ad Asti Barbara Valmorin, Susanna Marcomeni ed Elena Callegari sono le tre interpreti di «Mrs Klein» di Nicholas Wright, diretto da Marina Bianchi per il Teatro di Porta Romana, a Palazzo del Collegio per due sere.

SABATO. Serata intensa con l'apertura di Chieri e il debutto di Ceronetti ad Alba. Il Teatro dei Sensibili, prodotto questa volta dal Teatro dell'Angolo con il supporto della Rusconi Editori, presenta alla sala Beppe Fenoglio «Viaggia, viaggia, Rimbaud!», il nuovo spettacolo di Marionette Ideofore diretto da Guido Ceronetti in occasione del centenario della morte dello scrittore francese (replica domenica). Parte contemporaneamente a Chieri la quinta edizione del Festival Internazionale del Nuovo Teatro, organizzato dall'Ente Festival sotto la direzione di Edoardo Fadini. In calendario, in ordine temporale dalla Sala al Cortile San Filippo, Il Teatro di Dioniso diretto da Valter Malosti con «La trasfigurazione di Benno il Ciccione» di Albert Innaurato (replica domenica), quindi uno degli appuntamenti più attesi, il ritorno di Momò Parlini con il Pirandello di «All'Uscita», e per concludere i colori latino-americani della Athanor Danza, dalla Colombia in Italia con «Yo, Arbor, Gonzalo». Ad Asti una coppia insolita, Alessandro Haber e Maria Amelia Monti reduce da un facile successo televisivo, insieme per «La panchina» del moldavo Aleksandr Gel'man, attuale consigliere culturale di Gorbaciov (replica domenica), diretti da Marco Parodi al Politeama. Nomi celebri per il cabaret: Felice Andreasi al cortile Alma Mater in città, e Alessandro Bergonzoni a Racconigi per «Estate al Castello».

DOMENICA. Giorno di repliche, ma anche di novità: a Chieri al Cortile San Filippo il Giovane Teatro di Vilnius porta dal cuore della Lituania «Acutizzazione», pièce tradotta in scena con i modi di un teatro dell'assurdo e del tragicomico, cantato e recitato con straordinario impegno. Seguirà in piazza Cavour Lella Costa che ripropone «Malsottile (mezzo gaudio)».

mo. ele.

Guido Ceronetti con le sue marionette

Il Asti apre con «Le due orfanelle»

ASTI ■ Un padre disperato s'aggira col cuore spezzato in una notte di tormenta. La miseria lo spinge alla risoluzione estrema: abbandonare la propria figlioletta sui gradini di una chiesa. Arrivato davanti al sagrato improvvisamente sente un vagito: proviene da una culla semisepolta dalla neve. Un'altra bambina è stata affidata alla pubblica carità.

E' il prologo da cui prende le [illegible] il nuovo dramma di Adolphe d'Ennery e Eugene Cormon. Il pubblico del teatro della Porte-Saint-Martin singhiozza in preda alle lacrime. E il 29 gennaio del 1874, *Le due orfanelle* è approdato a diventare un trionfo [illegible] precedenti.

Ma ci si può commuovere di fronte alle angherie subite dalle due orfanelle? Indignarsi alla cat[illegible] pura del marchese de Presles, o sospirare per l'amore innocente pronto a sbocciare anche nel più squallido tugurio?

Si potrebbe tentare invece di riproporne una lettura seria. Il Festival di Asti si è aperto proprio all'insegna di questa [illegible], affidando *Le due orfanelle*, cavallo di battaglia per intere generazioni di filodrammatici, non ad attori professionisti, ma ad una compagnia interamente composta da amatori, coordinati da Claudio Montagna. Poteva essere un curioso esperimento per ridar vita [illegible] nica al dramma nell'agile riduzione siglata da Paola Tagliaferro. E lo sarebbe certamente anche stato, se al posto dei giovani dilettanti della compagnia del «Teatro [illegible] Genti», ci [illegible] stati realmente degli irriducibili filodrammatici. In ogni caso il pubblico è stato al gioco, a tratti coinvolto, più spesso dissimulando un sorriso, generoso comunque alla fine per l'entusiasmo degli interpreti.

[illegible] Cipolla

HIT PARADE

CLASSIFICA TOP TEN
(Tutto il meglio della settimana)

Dischi 45 giri

1 Gipsy Woman (Cristal Waters)
2 This is your life (Banderas)
3 Rockin' romance (Joy Salinas)
4 Se stiamo insieme (Riccardo Cocciante)
5 Let there be love (Simple Minds)
6 So hard (L.U.P.O)
7 Joyride (Roxette)
8 Rappul (Bisio Claudio con Ro)
9 Qua qua quando (Baccini)
10 1 peace, 1 unity (Space 1)

Dischi 33 giri e cassette

1 Out of time (Rem)
2 Il re degli ignoranti (Celentano)
3 Matto come un gatto (Gino Paoli)
4 Malinconoia (Marco Masini)
5 The soul cages (Sting)
6 Viaggiando (Vasco Rossi)
7 Tra musica e magia (Pino Daniele)
8 Real Life (Simple Minds)
9 Gli altri siamo noi (Umberto Tozzi)
10 Il diario (Venditti)

Film

1 Balla coi lupi, di Kevin Costner
2 *Il portaborse*, di Daniele Luchetti
3 Cyrano de Bergerac, di Rappeneau
4 Brian di Nazareth di Terry Jones
5 Le età di Lulù, di Bigas Luna
6 Edward mani di forbice, di Tim Burton
7 Bella, bionda e dice sempre sì, di J. Rees
8 Pazzi a Beverly Hills, di M. Jackson
9 Bix, di Pupi Avati
10 La doppia vita di Veronica, di Kieslowski

Videocassette

1 Bianca e Bernie
2 Pretty Woman
3 Lilli e il vagabondo
4 Ancora 48 ore
5 Caccia a Ottobre Rosso
6 Senti chi parla
7 Cacciatore bianco cuore nero
8 Always, per sempre
9 Prova d'innocenza
10 Sogni

Libri

1 Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano, di Gino e Michele
2 Parola di Giobbe, Covatta
3 Il simulatore, di Frederick Forsyth
4 Bagdad, di Fabrizio Del Noce
5 La voglia di studiare, di Piattelli-Palmarini
6 Lo stupidario della maturità, di Vigliero Lami
7 Servabo, di Luigi Pintor
8 Elena Elena [illegible] mio, di De Crescenzo
9 Intorno a Laura, di Lara Cardella
10 Un eroe borghese, di Stajano

C'è soprattutto il jazz nella settimana musicale

TORINO ● Rock, musica italiana, [illegible] soprattutto jazz. [illegible] il grande, intramontabile B. B. King, giovedì 11 luglio allo stadio Comunale, si apre la stagione jazz. Numerosi gli artisti: dai Manhattan Transfer a Mongo Santamaria, fino alla bravissima Carmen McRae, all'Arena Metropolis a metà mese, il 22. Per i prossimi cinque giorni, intanto, il carnet di «Sere d'Estate» propone quattro appuntamenti, B. B. King compreso. Si comincia [illegible] con i Ramones e Mongo Santamaria, per proseguire domani con Vinicio Capossela, cantautore giovane e di talento.

OGGI. Due i concerti, si è detto. Alle 21 allo stadio Comunale e all'Arena di viale Boiardo suonano rispettivamente i rocker Ramones (20 mila lire) e il jazzista Mongo Santamaria (15 mila), già al fianco di Tito Puente. I Ramones sono quattro ex punk, [illegible] rockettari scatenati, tornati in auge sul finire degli Anni Ottanta per avere composto la colonna sonora di un film di Stephen King, «Pet Sematary». La loro celebrità, tuttavia, risale agli Anni Settanta: allora soltanto i Sex Pistols riuscivano a superarli. Abbandonate le dure sonorità punk, i Ramones oggi compongono un rock grezzo ed energico, con sfumature rap-punk. Di diverso genere è il gruppo jazz capeggiato da Mongo Santamaria. I più attenti se lo ricorderanno al fianco di Tito Puente, nel concerto di un [illegible] fa in piazza San Carlo. Bene, dodici mesi dopo torna insieme con la sua formazione, i Line Up, e [illegible] nuovi brani da suonare. Mongo Santamaria ha lavorato con Gilberto Valdez e [illegible] Chick Corea. Incontestabile è la sua fama di sopraffino solista di bongos e [illegible]gas. Importante: con lui suona anche il flautista Bob Porcelli, già applaudito in città.

MARTEDI' L'italianissimo Vinicio Capossela domani suona all'Arena Metropolis. Non è molto popolare, ma è abbastanza apprezzato e stimato da chi ama la buona musica. I riferimenti musicali di questo giovane cantautore, che sembra il sosia di Tenco, sono le canzoni di Paolo Conte. Raffinato, a metà strada tra lo swing, il jazz e le atmosfere parigine, Vinicio Capossela ha inciso di recente un bel disco: «All'una e trentacinque circa».

GIOVEDI' L'ultimo appuntamento della settimana (il concerto di Marco Masini, [illegible] si sa, è stato rimandato al [illegible] ottobre e si terrà al Palasport, [illegible] più al Comunale) è quello con B. B. King, di scena al vecchio stadio di corso Sebastopoli. Su B. B. King non c'è molto da aggiungere: anche a Torino è un artista tra i più amati dal pubblico. E' il massimo chitarrista blues, nonché un show-man impeccabile. Con B. B. King saliranno sul palco del Comunale anche i suoi più fedeli musicisti, Walter King e Melvin Jackson e James Bolden.

Noemi Romeo

Regio: di corsa dal Barbiere
Le ultime tre repliche dell'opera, poi il teatro chiude

TORINO ■ Anche il Regio va in vacanza: con le ultime tre recite del «Barbiere di Siviglia». Il teatro resterà comunque aperto nei mesi estivi per la mostra «L'Arcano Incanto» allestita in [illegible] del duecentocinquantenario. Si tratta di una ricca retrospettiva sulla vita e sull'attività dell'Ente lirico con oltre 600 testimonianze esposte: bozzetti, ritratti, costumi, dipinti, partiture e antichi documenti a disposizione del pubblico fino al 30 settembre.

Martedì. Sulla carta c'è il tutto esaurito, ma non è da escludere che la sera stessa qualche biglietto si renda ancora disponibile. Parliamo del «Barbiere di Siviglia» di Rossini, diretto da Bruno Campanella, che si rappresenta al Regio con una compagnia di specialisti. La rappresentazione inizia alle 20,30 per il turno aziendale 2 (attenzione: il calendario delle recite è stato cambiato). Nel cast spiccano il Don Bartolo di Enzo Dara, un autentico buffo rossiniano capace di grande autoironia e [illegible]igliezza psicologica, l'Almaviva del tenore americano Rockwell Blake, particolarmente dotato nel canto orna[to] e di coloratura. In questa edizione è stato incluso il celebre rondò finale del tenore in seguito utilizzato da Rossini per la Cenerentola. Il resto della compagnia è formato dal mezzosoprano Kathleen Kuhlmann nei panni di Rosina, dal basso Franco De Grandis i quelli di Don Basilio. La regia è dello stesso Enzo Dara. L'allestimento proveniente dall'Ente Arena di Verona e le scene, godibilissime, sono di Ulisse Santicchi.

Venerdì. Va in scena al Regio, ore 20,30, la penultima rappresentazione de «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini. Il turno di abbonamento è il famigliare 1.

Domenica. Si chiude alle 15 l'attività operistica del Regio con l'ultima rappresentazione del Barbiere rossiniano riservata agli abbonati del turno regione 1 e regione 2. Il cast è invariato.

Enzo Dara: Don Bartolo

Ultimo giorno anche per la rassegna «Invito a corte». Alle 15, nel Castello Ducale di Agliè, gli allievi dei Conservatori del Piemonte incontrano le promesse del Conservatorio di Parigi. In gran parte incentrato su Mozart di cui saranno eseguiti due Quartetti, due Divertimenti e un Quintetto, il programma comprende anche pagine di Schubert, Weber e Haydn.

Nella stessa sede, alle 18,30, si tiene l'ultimo concerto sul tema «Il viaggio europeo di Mozart». L'esecuzione è a cura di musicisti provenienti dal Conservatoire National de Paris: Suzel Ginisty e Knut Jacques pianoforte, Nathalie Rollier violino e Cristophe Lobel violoncello. Il programma comprende alcune opere che appartengono al terzo soggiorno parigino di Mozart, datato 1778. Proprio a Parigi il 3 luglio di quell'anno si spegne la madre di Mozart che lo aveva accompagnato in quel viaggio.

Saranno eseguite le Variazioni pianistiche su un tema Fischer KV 179, quelle su un tema di Salieri (l'aria «Mio [illegible] Adone» dall'opera La fiera di Venezia), la Sonata per pianoforte KV 309 e, infine, il Trio per violino, violoncello e pianoforte KV 254.

Giorgio Gervasoni

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — FILM ● **Bellezze in bicicletta**, di Carlo Campogalliani, con Silvana Pampanini, Delia Scala, Renato Rascel. Italia commedia 1951 — *Due giovani ballerine vanno a Milano in pullman per aggregarsi alla compagnia di Totò. Fermate da un blocco stradale, chiedono un passaggio a un automobilista che però allunga troppo mani. Fuga finale in bicicletta*
15,45 **Sette giorni al P**
16,15 **Bigi Estate**, varietà
17,30 **Atletica leggera**. Da A **Giochi del Mediterraneo**
18,25 **Atletica leggera**. Da Formia meeting internazionale
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 ● **sporca dozzina**, di Robert Aldrich, con Lee Marvin, Ernest Borgnine, Charles Bron- Telly Savalas, Robert Ryan, Jim Brown, John Cassavetes. Usa drammatico 1967 — *Il durissimo e insofferente maggiore Reisman durante seconda guerra mondiale deve guidare commando di dodici militari condannati morte in pericolosissima nella Francia occupata tedeschi*
Piceno
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo**
0,35 **Motonautica**
0,50 **rotelle**, di Etienne Périer, con Catherine Spaak, Jean-Claude Brialy. Francia giallo 1972 — *Un giovane concessionario automobili rimasto vedovo in un incidente. La e lui stesso felicissimi dell'accaduto e l'allegria di lui lo rende facile preda di un ricattatore*

DOMANI MATTINA

7,30 **Laurel & Hardy - Due teste senza cervello**
9 — **Salvatore Accardo interpreta Mozart**. *per violino e pianoforte*. Pianista Bruno Canino
9,20 **Davinia**,
10,15 FILM **Pugni, pupe e marinai**, con Ugo Tognazzi. commedia 1961
11,55 **Che tempo**
12 — **Telegiornale**
12,05 **Occhio al biglietto**, varietà
12,30 Rimini. Il piacere di rivederla

RAIDUE

13 — **Telegiornale**
13,30 **Tg2**
13,45 **Quando ama**, sceneggiato
14,15 , sceneggiato
15,05 **L'asso della Manica**, telefilm
— **pianta giorno**, rubrica di giardinaggio
16,20 **Tg2**
16,25 FILM **Nozze bianche**, di Peter Kassovitz, Daniel Olbricjsky, Garcia. Francia drammatico 1984 — *Pierre è un architetto polacco che è riuscito a rifugiarsi in Francia grazie all'aiuto dell'av- Pierrette, innamorata di lui. Per farlo arrivare a Parigi, Pierrette gli ha anche organizzato un matrimonio fasullo*
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Hill Street giorno e notte**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. *Omicidio al Fitness Center*
21,35 **Palcoscenico '91**, stagione di prosa, lirica e danza. **Tosca**, opera tre di Giuseppe Giacosa, musica Puccini. Con R. Kalbavanska, L. Pavarotti, I. Wixell. Daniel Oren. Orchestra e Coro del Teatro di
Tg2 Notte
23,35 **Tosca**, 2ª parte
0,15 **Meteo 2 - Tg 2 - Oroscopo**
0,25 **Atletica leggera**, da Atene, **Giochi del Mediterraneo**
1,05 FILM **Il giorno degli zombi**, George A. Romero, Lori Cardille, Perry Alexander. Usa horror 1985 — *La Terra è ormai in mano ai «morti viventi». I pochi vivi rimasti sono a vivere nei sotterranei del fu esercito*

9 — **Babar**, cartoni animati
9,25 **Braccio di Ferro**, cartoni animati
9,40 FILM **Mare d'erba**, di Elia Kazan, Spencer Tracy, Katharine Hepburn. Usa drammatico 1947
11,40 **Lassie**, telefilm
12,10 **La clinica della Foresta Nera**,

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Tg3 Pomeriggio**
14,20 **Glenn Gould, mito del nostro secolo**. Replica dell'esauriente ciclo dedicato al Grande
15,10 **Prima della prima**. Prove *Semiramide*, di G. Rossini Teatro Bellini di Catania
15,40 **Baseball**, Campionato
16 — **Ciclismo** *Tour de France*, cronaca diretta tappa odierna
17 — **Facciamo «tifo» in-**, con Esther Williams, Frank Sinatra
18,45 **Tg3 Derby**
18,55
19 — **Telegiornale**
19,30 **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Schegge di radio a colori**
19,55 **Non è mai troppo tardi**, l'uso parole loro significato

20,20 **Chi visto**
20,30 **Nella vecchia fattoria**, storie di animali e specie. *Gli animali fanno politica?*
22,25 **Tg3**
22,30 **Fai la Tv**, varietà con Paolo Guzzanti
23,05 **Tg3 Notte**
23,50 FILM ● **Una romantica inglese**, Joseph Losey, Glenda Jackson, Caine, Helmut Berger. Gran Bretagna 1975

11,30 **Calcio a 5**. Campionato italiano
12,30 FILM ● **L'anonima Roylott**, di Raffaello Matarazzo, con Pola. Italia poliziesco 1936

RETE 4

13 — **Dallas**, telefilm
14 — **Sentieri**, sceneggiato con Zimmer
14,55 **Piccola Cenerentola**, telenovela
15,25 **Señora**, telenovela
16,05 **Stellina**, telenovela
17 — **La pini**, sceneggiato Susan Lucci
18 — **General Hospital**, sceneggiato Ian Buchanan
18,50 **Febbre d'amore... tre anni dopo**, teleromanzo Melody Thomas
19,40 **Primavera**, telenovela Fernando Carrillo, Gigi Zanchetta

20,05 telenovela con Manuel Carrillo
22,30 **California**, telefilm con Donna Mills
23,30 FILM **Corte marziale**, di Otto Preminger, con Gary Cooper, Charles Bickford, Steiger, Elizabeth Montgomery. drammatico 1955 — *Biografia del generale Billy Mitchell, grande sostenitore dell'uso dell'aviazione di guerra. Ebbe idee piuttosto dai suoi colleghi e, avendo previsto con incredibile esattezza l'assalto giapponese Pearl Harbor, si guadagnò il nomignolo di «Cassandra in uniforme»*
1,30 **Dallas**, telefilm
2,30 **Love** telefilm

8 — **Riviera**,
8,50 **La valle dei pini**, sceneggiato
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Boca
10,05 **Per Elisa**, teleromanzo con Noeli Arteaga
10,55 **Valeria**, teleromanzo
12 — **Riviera**, telenovela
12,50 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti

ITALIA 1

13,30 **Festivalbar - verde**
13,45 FILM ● **- squalo -lle, un indigeno selvaggio e fiore di** Frank C. Clark, con Dayton Kane. Usa avventuroso 1980 — *Impensabile remake un vecchio documentario di Folco Quilici. Il polinesiano Ti-Koyo è grande amico di uno squalo domestico, lasciarlo per andare studiare in America. I loro destini si incroce-*
16 — **Tarzan**, telefilm
17 — **Vietnam addio**, telefilm
18 — **Adam 12**, telefilm
18,30 **Studio aperto**, attualità a cura di Emilio Fede
19 — **I quattro scuola polizia**, telefilm
20 — **Il mistero** cartoni animati

20,30 **di ferro**, telefilm
22 — FILM ● **La rivincita dei Nerds 2**, J Roth, con Robert Carradine, Curtis Armstrong, Andrew Cassese. commedia 1987
24 — **Mezzo pollice**
aperto, attualità a Emilio Fede
0,45
1,35 FILM **Manidù - Uno squalo ribelle, un indigeno selvaggio e un fiore di ragazza**, di Frank C. Clark, con Dayton Kane. Usa avventuroso 1980

7 — **Ciao Ciao**, varietà per ragazzi i cartoni animati:
— **Teneramente Licia**
— **Piccolo**
— **Dinosaucers**
8,30 **Studio aperto**, attualità
9 — **Urka!** gioco con Paolo Bonolis
10 — **Il amico ultraman**, telefilm
10,45 **Riptide**, telefilm
12 — **ciao**, cartoni

CANALE 5

13 — **5**, show con Iva Zanicchi
14,30 **Top Secret**, telefilm
15,30 **in blue jeans**, telefilm
— **Bim bum bam**, contenitore varietà per ragazzi:
18 — **O.K. Il prezzo è giusto -te**, con Iva Zanicchi
18,55 **verità**, show con Marco Balestri
19,28 **5**
19,33 **Cos'è cos'è**, quiz con Jocelyn

20,23 **Il girogioco**, quiz. Telefonare al 1678/35038 dalle 20,30 alle 24
20,25 **Tg vacanze**, varietà
20,35 FILM **Sierra Charriba**, di Sam Peckinpah, con Charlton Heston, Richard Harris, James Coburn. Usa 1965 — *capo di un'armata di delinquenti prigionieri sudisti troviamo il maggiore Dundee dell'esercito nordista. l'incarico di capo indiano Sierra Charriba che razzia di continuo regione. Il militare porta a termine il suo compito quasi per (l'indiano viene un trombettiere), e subito dopo cade in un'imboscata in territorio messicano. Durante lo scontro perde la vita il suo migliore amico*
23,20 **Costanzo Show**, attualità
24 — **Canale 5 News**, notiziario
1,20 **Il Tg delle vacanze**, varietà. Replica
1,30 **Colorado**, telefilm

7 — **La famiglia Bradford**, telefilm
8 — **Templar**, telefilm
9 — **Bonanza**, telefilm
10 — FILM TV ● **La vera storia di Ian Fleming**
12 — **Rivediamoli**

GRP

18 — **Rosa... de lejos**, teleromanzo
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford and son**, telefilm
20 — **animati**
20,15 **Piemonte**, attualità di Ito Rolandis
20,45 **Vinovo corre**, la delle di trotto e galoppo dagli ippodromi Torino
21,15 FILM ● **Il Dottor Jekyll e Mr. Hyde**, Victor Fleming, con Spencer Tracy, Ingrid Bergman, Lana Turner. drammatico 1941 — *E' la celeberrima versione cinematografica del racconto di Stevenson sul dottor Jekyll che coltiva studi filosofici la coesistenza di bene e di male nell'animo e che elabora un filtro capace di fare affiorare gli istinti peggiori. Si ne rimarrà vittima*
23,30 **Telefilm**
23,45 **Grp Monitor**, notiziario
4 — **Derby Thrilling**, telefilm
1 — **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

15 — **Le auto settimana**, promozionale
16 — **Charles** telefilm
17 — **Stories**, cartoni animati
17,55 **Videonotizie**
18 — **La Tom** telefilm
19 —
19,30 **Il termometro dell'economia**, attualità
20 — **Barriere**, telefilm
20,30 FILM ● **Il ladro Bagdad**, di Ludwig Berger, Michael Powell, Tim Whelan, con June Duprez, Sabù, Conrad Veidt. Usa fantastico 1940 — *Il sultano Ahmed viene detronizzato dal Gran Visir che rinchiudere Qui conosce ladruncolo Abu lo fuggire inizia a errare al suo fianco*
22,30
23 — **Le auto**
23,30
24 — **Il termometro dell'economia**, attualità
0,30 **Hot Rod**
1,30 **auto settimana no stop**, programma promozionale

ITALIA 7

14 — **Aspettando domani**, telenovela
14,30 **Celeste**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, notizie
17,15 **Super 7**, varietà di animati
19,15 **Usa Today**, attualità
19,30 **Cannon**, telefilm con William Conrad
20,30 FILM ● **Eroi al tramonto**, di J. P. Miller, Max Thayer, Tony Nero, John Dresden. Usa avventura 1987 — *Salvador. Un gruppo mercenari Usa, reduci dalla guerra in Vietnam, con violenza uccidendo e torturando giovani partigiani comunisti*
22,10 **Le altre notti**, con Germana Pasquero
22,40 **Catch**, selezione campionati maschili e femminili
23,10 **Due fuorilegge**, telefilm
0,10 **Rogers**, telefilm

QUARTARETE

14 — **Aftermash**, telefilm
14,30 **Pattuglia** telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,30 **Nozze d'odio**, telenovela
18,30 **lupi**, teleromanzo Alejandro Camacho
19,15 **Tg4**, telegiornale
19,45 **odiare**, teleromanzo
20,25 **Tg4**, telegiornale
20,30 **Vincantando**, sceneggiato
22,30 **Excelsior made in Italy**, spettacolo di varietà
23,25 **Dolce notte**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4**, telegiornale
0,30 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione sale di prima visione
0,45 **Dolce** varietà
1 — **Frutto proibito**

QUINTARETE

15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Il dei**, cartoni
17,30 **I predatori del tempo**, cartoni animati
18 — promozionale
18,30 **l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **Regione, Provincia, Città: Parliamone**, attualità
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 FILM ● **Killer una notte di fuoco**
22,30 programma promozionale
24 — FILM ● **Nel paradiso io vivo come Eva**, di Sigmund Sulistrowsky, con Kitty Wolf, June Abel. Usa commedia 1970 — *Finto documentario alle avventure di un gruppo di nudisti (nudisti solo molto parzialmente) che debbono sopravvivere con sistemi primitivi su un'isola deserta per poterla comperare e farne una colonia*
2 — **Film stop**

SUPERSIX

13,30 **Le auto della settimana**, promozionale
14 — **Supermusix**, musicale
15 — **English of**, corso lingua inglese
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **diretta dell'aldilà**, rubrica parapsicologia
17,30 **Cartoni animati**
19 — **and Son**, telefilm
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **de Batey**, telenovela
21,30 **Le della settimana**, promozionale
22 — **Sanford Son**,
22,30 **Cronache del Piemonte e le d'Aosta**, rotocalco d'informa- regionale
23 — **Touch Down**
— **Forza mare**, attualità
1 — **Le auto settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

15,03 **Musica estate**
16 — **Il paginone estate**, rotocalco del meriggio a cura di Giuseppe
17,01 **Sceicchi e femministe**, Lina Wertmuller
17,30 **L'America italiana**, a cura Adriano Mazzoletti. Storie grandi e grandi musicisti italo-americani
18,08 **e**
18,30 **d'Europa**
19,15 **Ascolta, la sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**: Veronica Surlaco incontra Fellini
20,20 **Note piacere**
20,30 **nostro tempo**, musiche Giovanni Mancini; *Sinfonia*. Ferruccio Scaglia. Orchestra sinfonica della Rai di Torino
21,01 **Nuances**, di Susanna Martinotti
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,09 **La telefonata**

STEREORAI

15 — **A tutta la radiolina!**
17 — **Stereo Hit**
18,15 **Classico**
21 — **Stereodromo**

RADIODUE

15 — **Agosto moglie non ti conosco**, di Achille Campanile. Lettura integrale a più voci diretta da Marco Gagliardo
15,30 **Gr2 Economia - Media delle valute - Bolmare**
15,45 **Nudo e meta**
15,48 **Le stanze sole**, musica e parole presentate da Maria Luisa Falconi e Giorgio Valente
— **Andrea** (16ª puntata)
17 — **città**
17,30 **Andrea** (16ª puntata)
18,32 **Nudo e senza meta**
18,35 **La carrozza postiglione**
19,50 **Voci** conversazioni private gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate. e condotto la Riviera
22,20 **Panorama parlamentare**
22,35 **Nudo e senza meta**
22,40 **Voci nella**. Il pipistrello rosa. di Alberto. Cocktail di prosa, e versi

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici dieci**
18,07 **Hit parade**
Musica per voi

RADIOTRE

14 — **Disposco**, in compact. Selezione di Paolo Capirci
16 — **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica, condotto Paolo Morawski
17,30 **sonora** (prima parte), programma Meucci. *cantate camera in Italia*
19,05 **Terza pagina**, quotidiano informazione cul- di Alberto Castelvecchi
19 — **Dse - Quindici**. Cultura musica sport
Scatola sonora (seconda parte)
21 — Dalla Radio Austriaca **di Vien-**. Musiche di Ernest Kovacic violino, Heinz Zednik tenore, David Lutz pianoforte
22,30 **Quattro temi gramsciani**. *Lo scrittore e il favolista*
— Pagine da **Gobsek**, di Honoré Balzac, di Giampiero Bacharelli
23 — **Il racconto della**
23,20

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e noti-**
23,31, punto d'incontro fra Italia e Europa

ODEON TV

14,30 FILM ● **Il bandito di Sierra Morena**, di José M. Forqué, con Francisco Rabal, Luisella Boni. Spagna avventuroso 1962 — *Per una serie di tragiche circostanze, due minatori si nascondono con le famiglie sui monti insieme a un fuorilegge. Catturati con lui, vengono condannati alla forca, ma è un giorno sacro e uno dei prigionieri verrà graziato*
16 — FILM ● **La prigione**, di Ferruccio Cerio, con Liliana Laine, Gianni Santuccio. Italia drammatico 1943 — *Impiegato in una prigione s'innamora di una bellona che aveva avuto una relazione con un detenuto. Il detenuto interviene a scombinare i piani dei due*
19 — **Regione, Provincia, Città: Parliamone**, rubrica
19,30 **I cavalieri dello Zodiaco - New transformers**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Gli amici di Nick Hezard**, di Fernando di Leo, con Luc Merenda, Lee J. Cobb, Gabriele Ferzetti, Valentina Cortese. Italia avventura 1975 — *Per vendicare la morte di un amico, un furbo giovane predispone un «orologio» (cioè una truffa macchinosa) ai danni del principale responsabile. Lo induce a credere di essere stato coinvolto in un assassinio e gli soffia un numero incredibile di miliardi*
22 — **Sport d'élite**, documentario
22,30 FILM ● **La donna degli altri è sempre più bella**
1,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo di varietà
2,30 **Film no stop**

8 — **Cartoni animati**
9 — **Fiore all'occhiello**, spettacolo di cabaret
10 — **L'uomo e la città**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Cartoni animati**

MONTECARLO

15,10 FILM ● **Videoamore**, di Allen Reisner, con Martin Balsam, Michael Constantine. Usa commedia 1980
17 — **L'unico superstite**, di Paul Stanley, con Richard Basehart, Patrick Wayne. Usa drammatico 1969
19 — **Matlock**, telefilm
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **In Onda**. Il tg dell'estate
22,20 **Festa di compleanno**, conduce Loretta Goggi. Una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno famoso
21 — **Banana split**, schegge di comicità
22 — **Crono - Tempo di motori**, condotto da Renato Ronco e Maria Leitner
23 — **Stasera news**
23,20 **Calcio**. Uruguay-Bolivia

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
8,30 **Snack**, cartoni
9 — **La famiglia Partridge**, telefilm
9,30 **Kingstone: Dossier paura**, telefilm
10,30 **Truck Driver**, telefilm
11,30 **Tv donna estate**
13 — **Oggi news**, telegiornale

SVIZZERA

15,10 **Ciclismo** *Tour de France*, cronaca diretta delle fasi di arrivo della tappa
17,30 **Teletext News**
17,35 **Wkrp in Cincinnati**, telefilm
18 — **Altre storie**, programma per i bambini
18,05 **La banda di Ovidio**, animazione per i ragazzi
18,30 **Interbang**, telefilm. *Le sette torri di Pisa*
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, documenti
19,15 **Sport**
19,30 **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,25 **I mercanti di sogni**, sceneggiato in 2 puntate tratto dal romanzo di Harold Robbins. Regia di Vincent Sherman, con Mark Harmon, Morgan Fairchild, Vincent Gardenia. Seconda puntata
22,10 **Telegiornale - Cronache parlamentari**
— **Ciclismo** *Tour de France*, sintesi delle fasi di arrivo della tappa
22,30 FILM ● **La barca è piena**
0,10 **Teletext Notte**

TELE +2

13,30 **Sport Parade**, le immagini più intriganti della settimana
14,30 **Wrestling spotlight**, presenta Dan Peterson
15,30 **Speciale torneo di Wimbledon** (replica)
17,30 **Sport Parade**, le immagini più intriganti della settimana
18,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
19,30 **Wrestling spotlight**, presenta Dan Peterson

20,30 **Calcio internazionale**, le migliori partite dell'anno
22,30 **Ciclismo**, Tour de France, sintesi della tappa odierna
23 — **Basket**, presentazione campionato Ncaa
24 — **Calcio internazionale**, le migliori partite dell'anno

12,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)

RETE 7 PIEMONTE

15,30 **Ninja boy**, cartoni animati
16 — **Bia sfida la magia**, cartoni animati
16,30 **Coccinella**, cartoni animati
17 — **Carletto principe dei mostri**, cartoni animati
17,30 **Sasuke**, cartoni animati
18 — **Programma per i ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a..., condotto da Marco Bo
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 FILM ● **Follie d'inverno**, di George Stevens, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa musicale 1936 — *Sulle musiche di Jerome Kern la storia di un ballerino che promette alla fidanzata di tornare a sposarla dopo essere diventato famoso e aver messo da parte 25 mila dollari. Ce la fa, ma s'innamora della sua partner. Poco male: anche lei ama un altro. Lieto fine. Nel film il pezzo di tip tap forse più famoso della storia del cinema*
0,30 **Ruote in pista**, rubrica motoristica

RETE MIA

15 — **Donne & Company** rubrica
15,45 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
16 — **Radiomia**, con Daniela Palandri e Michele Lopez
17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
18,20 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda quotidiana di varia attualità, condotta da Isabella Fiorati
19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
20 — **Telescoppio**, rubrica
20,30 **Jazz club**
21,15 **Il cercalibro**
21,30 **Camminare le vigne**, rubrica di enologia a cura di Gino Carmignani
22,25 **Prima pagina**, quotidiano di informazione
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

15 — **Pomeriggio insieme**, contenitore per i ragazzi. Prima parte
17,30 **Marta**, telenovela
18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — FILM TV ● **Tempi difficili**
21,30 **Plantao de policia**, sceneggiato
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Notte Sport Cinquestelle**, rubrica
23,30 **Gambrinus ieri e oggi**, spettacolo di folklore napoletano
1 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali

RETE CANAVESE

15 — **Videoshop**
16 — FILM ● **Capitani coraggiosi**
18 — **Videoshop**
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — FILM ● **I corsari della terra**
22,45 **Cilimu**, cinema, libri, musica
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — **Redazionale**

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Scipione l'Africano**
16 — **Meglio in due**, telefilm
17 — **Tarendol**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
18,45 **Videonotizie**
19 — **I tre marmittoni**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ● **Abbandono**
22 — **Videonotizie**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **La campana tibetana**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **L'accoglienza di Torino al cardinale G. Saldarini**
18,30 **L'udienza del Papa del 3-7-91**
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Shannon**, telefilm
22,30 **Susa 14 luglio 1991: aspettando il Papa**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Nakia**, telefilm

RETE A

15 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
16 — **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
17 — **Gloria e inferno**, telenovela
18 — **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
19 — **TgA**, attualità
20,25 **Il peccato di Oyuki**
21,15 **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
22 — **Gloria e inferno**, telenovela con Ofelia Medina

VIDEO MUSIC

18,30 **Camouflage Special**
19 — **Super Hit**
20 — **Super Hit & Oldies**, le ultime novità e i vecchi ricordi
21,30 **Blue Night**, rubrica della sera presentata da Clare Ann Matz
22,30 **On the air notte**
24 — **Radiolab on the rock**
0,15 **On the air notte**
2 — **Blue Night**
3 — **Notte rock**

TIEFFE 9

19,15 **Tg9**, notiziario con servizi filmati dalla città
20 — **Evoluzione**, documentario
22,05 **Andiamo al cinema**
22,15 **Tg9**, notiziario con servizi filmati dalla città
23 — **Calcio fans**
23,45 **Autofferta**
0,12 **Week end cinema**
0,20 FILM ● **Assunta Spina**, di Mario Mattioli, con Anna Magnani, Eduardo De Filippo. Italia drammatico 1948

TELETIME

15 — **Time notizie Piemonte**
15,10 **Ingresso libero**, promozionale
16 — **Time notizie economia**
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17,10 **Ingresso libero**, promozionale
18 — **Time notizie città**
18,10 **Sport nel mondo**, rubrica
19 — **Time notizie**
20 — **Ingresso libero**, promozionale
21 — **Calcio Club Toro**, rubrica sportiva
22,10 **Ingresso libero**, promozionale
23 — **Time speciale**

SESTA RETE

16 — FILM ● **I baroni della medicina**
18 — **Terzo secolo**, documenti
19,15 **Regione, provincia, città: parliamone**, rubrica
19,30 **L'uomo e la città**, telenovela
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
22 — **Cash and carry**, promozionale
22,30 **Regione, provincia, città: parliamone**, rubrica
23,30 FILM ● **Il ladro di Bagdad**
2 — **L'occasione**, promozionale

TELESTAR

16,30 **Il ragazzo che diventò giallo**, telefilm
17 — **Tom Grattan**, telefilm
17,30 **Fantasilandia**, telenovela
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Borsa affari**, telefilm
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato**
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23,30 **Documentario**
24 — FILM TV ● **Titolo non comunicato**
1 — **Piccole diavolerie**

TELE VAL D'AOSTA

18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **10 Neuf 10**, informazione regionale
20,20 **Rubrica sportiva**
21 — **Amandoti**, telenovela
22,30 **Telegiornale**
23,15 FILM ● **Follie d'inverno**, con Fred Astaire e Ginger Rogers, Usa musicale 1936
0,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda e Loretta Swift

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

«In confidenza»... che bel faccia a faccia

Fanny Ardant

Il faccia a faccia è uno di quei generi tv che non possono mentire. Offrendo unicamente due persone che parlano, o possiede una propria sostanza ed è quindi in grado di reggersi in piedi da solo, oppure si accascia miseramente. Tanto per intenderci, un esempio da manuale del secondo caso è «Mezzanotte e dintorni», la cui inconsistenza trova un felice emblema nella non mai abbastanza derisa domanda «ma la vita è un sogno oppure...». Ma il faccia a faccia tv non è solo Marzullo. Raidue, con Minoli, ne ha offerti di ottimi; Raitre, da un paio di settimane, propone «Lo spettacolo in confidenza», dove Anna Maria Mori incontra di volta in volta un personaggio diverso del cinema o del teatro. Le due puntate sinora trasmesse, la prima dedicata a Dario Argento, la seconda, ieri sera, a Fanny Ardant, hanno avuto modo di mostrare la sostanza su cui si regge il programma. Primo: gli ospiti sono personaggi che vale la pena intervistare per mezz'ora. Secondo: l'intento è quello della comunicazione e dell'informazione, non dell'esaltazione divistica o, peggio, della chiacchiera «umanizzante» (della serie «Le star sono esseri umani come voi, pubblico a casa»). Terzo: la Mori fa l'intervistatrice e non cede al narcisismo: pone domande precise, lascia parlare il personaggio. Senza queste caratteristiche, il faccia a faccia dimentica il pubblico e diventa una questione privata. E allora perché farlo in tv, quando in giro ci sono tanti bar?

TV STASERA

Dozzina in guerra

RETE 1 20,40

Lee Marvin

Quella sporca dozzina (regia di Robert Aldrich. Con Lee Marvin, Charles Bronson, Jim Brown, John Cassavetes, Telly Savalas, Donald Sutherland, Ernest Borgnine, Robert Ryan, George Kennedy, Trini Lopez. Guerra. Usa. 1967. Durata: 2,17). Nella primavera del 1944, alla vigilia dello sbarco in Normandia, alcuni alti ufficiali tedeschi si riuniscono per pochi giorni in un castello nel Nord della Francia. E' un'occasione irripetibile per decapitare buona parte dello stato maggiore tedesco, e il maggiore americano Reissman decide di tentare l'impresa assieme a dodici militari condannati a morte per gravissimi reati. Chi di loro riuscirà a sopravvivere all'impresa avrà salva la vita, ma lo sforzo maggiore di Reissman consiste nel tenere unito il battaglione di disperati, insofferenti a ogni disciplina e soprattutto continuamente tentati di evadere. L'ultimo dei grandi kolossal di guerra, maestosamente diretto da Robert Aldrich («Che fine ha fatto baby Jane?»; «Un gioco estremamente pericoloso») e sorretto da un cast di attori tutti di primissimo ordine. Molto teso e continuamente sul filo del rasoio, il film non fa sentire agli spettatori la sua durata davvero insolita. Alcuni anni più tardi ebbe anche un seguito, ma con altri attori e altra fortuna.

Travagliato western

CANALE 5 20,35

Senta Berger

Sierra Charriba (regia di Sam Peckinpah. Con Charlton Heston, Senta Berger, Richard Harris, Warren Oates, James Coburn. Western. Usa. 1965. Durata: 2,01). Anche qui un grappolo di criminali di guerra è al centro del film, impegnato in un'azione disperata, anche se in realtà si rivela essere meno disperata del previsto. Sierra Charriba è un indiano razziatore che con la sua banda infesta una regione. Il capitano nordista Amos Dundee è chiamato a prenderlo vivo o morto e per truppa ha un gruppo di prigionieri sudisti e di delinquenti arruolati a forza. La lotta con l'indiano non è in fondo troppo difficile (Sierra Charriba viene ucciso quasi per caso da un trombettiere), ma sulla strada del ritorno i soldati cadono in un'imboscata da cui si salvano in pochi. Terzo film del regista di sangue cherokee Sam Peckinpah. I produttori gli tagliarono i fondi e Charlton Heston gli consegnò tutto il suo compenso per permettergli di girare ancora tre settimane. Poi, quando il film fu ultimato, ancora i produttori decisero di toglierne un terzo, considerato di troppo, e Sam Peckinpah sconfessò tutta l'opera. Si tratta, comunque, piaccsso o no al suo regista, per gli amanti del genere western, di una chicca prelibata che oltretutto passa in televisione molto raramente.

Derrick e il professore

RETE 2 20,30

L'ispettore Derrick

L'ispettore Derrick - Ancora un episodio con protagonista l'ispettore di polizia, pacato e comprensivo, interpretato dal sessantacinquenne Horst Tappert. Stasera al centro delle indagini c'è un professore, vicino di casa di Derrick, che una sera vince l'istintiva riservatezza dell'ispettore e gli fa alcune privatissime confidenze.

Derrick viene così a sapere che la moglie del docente ha un amante e che di questo il marito è pienamente consapevole e sa anche chi è (si tratta di Gregor, atletico istruttore in un centro di fitness), e che s'incontra con la sua consorte quasi ogni giorno, mentre lui è a scuola. Un giorno Gregor viene trovato ucciso e tutti i sospetti puntano sul professore che però può sbandierare un alibi di ferro. Derrick incomincia a indagare. Horst Tappert finora ha girato una settantina di puntate del telefilm, che riscuote notevole successo in tutto il mondo, Russia compresa, ma non in America, dove non ne è stata mai venduta una puntata (gli americani difficilmente mandano in tv fiction doppiata). Lo stesso attore ha curato la sceneggiatura di diversi episodi, aggiungendo nuove vicende ad alcune puntate, onde meglio caratterizzare il personaggio. Nelle serie poliziesche la simpatia del protagonista conta molto più della trama.

MILANO

Maria Sole e il suo libro su Guttuso in Tribunale per querela al Borghese

MILANO ● La modella Maria Sole ha scritto, quattro anni fa, un libro che s'intitola «Io, il Maestro e...» (sottotitolo: I miei anni con Guttuso), edito dalla Panda, che fin dall'uscita si profilava minacciosissimo per quanti ne volessero riferire sui giornali.

E infatti, si discute oggi presso il Tribunale di Milano la querela inoltrata da Maria Sole nei confronti di un periodico, «Il Borghese», che ha ceduto alla tentazione di commentare, in modo diffamatorio secondo la querelante, alcuni passaggi del libro in cui la modella rievoca la sua amicizia con Guttuso, per il quale posò a lungo.

«Un documento di crudo realismo», si legge nel risvolto di copertina, ed infatti il libro racconta soprattutto dei ripetuti assalti amorosi di un Guttuso convinto, così riferisce Maria Sole, che «un buon artista non fa l'atto tanto per farlo, gli serve se ama la modella, la sente e la rende più sua».

Maria Sole

LOS ANGELES

Incassi da record nei primi 5 giorni per il film miliardario «Terminator 2»

LOS ANGELES (Usa) ● Il film «Terminator 2: il giorno del giudizio» ha realizzato un incasso record di 52,8 milioni di dollari (circa 75 miliardi di lire) nei primi cinque giorni di proiezione negli Stati Uniti, secondo stime diffuse a Los Angeles.

Il film interpretato da Arnold Schwarzenegger, che abbandona i ruoli puramente muscolari, ha battuto così il precedente record, stabilito nel 1989 con il film «Ritorno al futuro 2», che aveva incassato in cinque giorni 43 milioni di dollari.

Uscito mercoledì scorso nelle sale americane, «Terminator 2: il giorno del giudizio» è considerato il film più costoso della storia del cinema, con un budget di oltre 100 milioni di dollari (circa 135 miliardi di lire).

E' stato calcolato che per andare in pareggio dovrà realizzare 220 milioni di dollari di incassi lordi: anche questo, naturalmente, una favolosa cifra da record.

Daniela Dessì

VENEZIA

Per il Boccanegra ancora imprevisti

VENEZIA ■ Il nuovo allestimento del «Simon Boccanegra» di Verdi, che aveva subito le scorse settimane alcuni contrattempi - il «licenziamento» del baritono Renato Bruson, il cambiamento del direttore d'orchestra, la caduta di un pezzo di scena sul palcoscenico - ha riservato al pubblico ancora un imprevisto: il soprano Daniela Dessì ha dovuto rinunciare alla rappresentazione di oggi, poche ore prima dell'inizio, per una improvvisa indisposizione.

ENRICO «L'INFATICABILE», mentre interpreta un film con Renato Pozzetto dal titolo «Piedi piatti» ne gira un altro dietro la macchina da prèsa, «ma per capire meglio i problemi dell'attore»

E' «Il nuovo mattatore»

Montesano in estate diventa anche regista

L'attore, qui in diversi atteggiamenti, adesso intraprende la carriera di regista

Niente riposo estivo per Enrico Montesano, salvo una qualche corsetta per respirare una boccata di aria di mare e prendere un po' di sole dopo una nuotatina. Il resto del tempo lo trascorre sul set cinematografico con due film in lavorazione, di uno dei quali è anche regista «Il nuovo mattatore», che però è un titolo provvisorio. L'altro è «Piedi piatti» e lo interpreta accanto a Renato Pozzetto per la regia di Carlo Vanzina. Soddisfatto, allegro, in gran forma, Montesano sembra che sorrida sempre, anche quando è imbronciato: c'è una persistente fiammella di buonumore che non si spegne nemmeno quando è incavolato.

Montesano, di nuovo regista perché?

«Molti attori hanno imparato a recitare con dei registi, io penso dunque che dirigendo me stesso, potrò imparare anch'io qualcosa».

Pensa dunque che un attore dovrebbe fare ogni tanto il regista?

«Proprio così. Però sarebbe anche bene che ogni tanto un regista facesse l'attore».

Perché?

«Per capire meglio i problemi dell'attore, soprattutto e riflettere quanto i riflettori facciano sudare».

E' il suo caso? Lei suda molto?

«Come un dannato, ma come tutti del resto... Bisognerebbe fare solo film in costume da bagno».

Cosicché mettersi dietro la macchina da presa è rinfrescante?

«Là si suda per altri motivi, un sudore freddo, agghiacciante».

Confessi che tuttavia preferirebbe fare il regista...

«No, non rinuncio a fare l'attore. Però ogni tanto una regia ci vuole, per non perdere l'allenamento».

Che tipo di regia le piacerebbe fare?

«Mi piace lo stile di Billy Wilder, ma con commedie alla Neil Simons».

E la commedia all'italiana?

«Ecco, è troppo all'italiana, troppo alla Pierino».

E che tipo di film sta facendo adesso?

«Un film ben curato, diciamo anche gracefull, per dirla all'americana, aggraziato, insomma».

Lei non è di quelli che ritengono che per fare un buon film il regista debba innamorarsi della protagonista e costei di lui?

«Non sono contrario se questo contribuisce a creare una maggiore sintonia tra regista e protagonista. E meglio che corrano baci piuttosto che insulti».

A lei è mai successo?

«Per gli insulti no, per il resto no comment, ficcanaso!».

A parte l'esperienza e l'allenamento che altro le procura una regia?

«Lavorare il doppio e guadagnare la metà».

Cosa le dice la gente quando la incontra per la strada?

«Lodi e ringraziamenti per aver fatto ridere».

Così anche gli amici?

«No, dagli amici arrivano critiche e consigli».

Non si è mai detto: basta con la comicità?

«Tante volte. Mi piacerebbe dare un ruolo veramente drammatico, ma gli altri devono pensare che anche in questo caso farei ridere».

Cosa le hanno insegnato i rapporti con gli altri?

«Ad essere diffidente, guardingo a controllarmi. Non sono facile a veloci amicizie. Mi occorre un periodo di rodaggio».

Il denaro per lei è importante?

«No, come fine a se stesso. E' necessario, ma non gli corro dietro, anzi mi lascio sorpassare».

Quando e dove ha capito che sarebbe stato un grande attore comico?

«Comico si nasce, ma l'ho capito facendo il cabaret che è una verifica e una scuola quanto a ritmo e ai tempi per le battute».

Lei fa tutto da solo oppure ha un manager?

«Faccio tutto da solo, Montesano sono io e lo gestisco io».

Neppure un segretario?

«Nemmeno per sogno. Io eliminerei anche i sottosegretari».

Pratica qualche sport?

«Fino a quache anno fa giocavo un po' al calcio; adesso faccio solo un po' di biciclismo, vado in mountain bike, così mi illudo di andare in montagna».

Cosa vorrebbe essere invece di Montesano attore comico?

«Un banchiere, un grande agente di borsa...».

E come alternativa più tranquilla?

«Allora vorrei essere un cardinale, con quel vestito ci si sente più protetti».

Nella vita di tutti i giorni come le piace vestirsi?

«Sportivo ma elegante, come un country-man benestante».

Che pensa delle donne?

«Non penso male, al contrario...».

Crede in loro?

«Sì, quando non dicono bugie».

Quando si guarda allo specchio cosa pensa di se stesso?

«Che so fare bene il nodo della cravatta».

Ha un hobby?

«Colleziono oggetti antichi, purché non siano troppo costosi».

Ha qualche mania?

«La precisione. Ho una forma quasi maniacale per la precisione e la puntualità. Non sopporto i ritardi, per questo evito i treni».

Lamberto Antonelli

Una vera battaglia a suon di «battute»

Si comincia con una passerella di giovani cabarettisti, si prosegue con una rassegna di nuovi comici e si arriva ad un vero e proprio festival dell'umorismo. E' quanto, in sette anni, è diventato «Cabaret, amore mio!», importante manifestazione dedicata al sorriso che si svolgerà a Grottammare dal 26 al 28 luglio. Organizzata dal Comune di Ascoli Piceno e dall'Azienda di Soggiorno, la manifestazione è incentrata sulla gara fra cabarettisti ma con l'aggiunta di alcune novità. I concorrenti saranno sedici, selezionati mediante provini svoltisi in varie città italiane e suddivisi in due gruppi, uno denominato «Meglio soli che male accompagnati», l'altro «L'unione fa la forza». Per il settore solisti il 26 luglio si esibiranno Paola Brolati (Venezia), Andrea Brugnera (Verona), Andrea Buscemi (Pisa), Luca Fagioli (Pisa), Laura Kibel (Verona), Patrizia La Fonte (Roma), Gianni Marrani (Firenze), Franco Neri (Torino).

Il 27 luglio sarà la volta dei gruppi Atelier Celeste (Asti), Ex Abrupto (Roma), Gemelli Barolo (Torino), Fratelli Capitoni (bari), I Papu (Pordenone), Pesce fritto & Baccalà (Roma), Petito-Pepe (Napoli), Umma Umma Company (Avellino). Nella finale del 28 luglio si ritroveranno di fronte i primi tre classificati per ogni sezione che saranno votati dal pubblico e da una giuria specializzata composta da personaggi del mondo dello spettacolo, dell'arte e del giornalismo. Presentatori del Festival saranno Cochi Ponzoni, che

Franco Neri

insieme a Renato Pozzetto è considerato uno degli iniziatori del moderno cabaret, e Silvia Irene Lippi, giovane promessa bolognese apparsa di recente al Maurizio Costanzo Show ed alla Tv delle Ragazze. Tormentone delle tre serate sarà il torinese Giorgio Scapecchi, il poeta comicamente strampalato e naïf rivelatosi l'anno scorso nella trasmissione «Gran Premio» di Pippo Baudo. Gli intermezzi musicali saranno affidati a Pino e Patrizia Cangialosi che proporranno vecchie canzoni del cabaret degli anni Trenta e Quaranta mentre il vignettista Gianluigi Capriotti commenterà graficamente le fasi salienti delle serate. Anche in questa, come in ogni manifestazione vige l'ospite d'onore: il 26 sarà di scena Roberto Ramelli vincitore della passata edizione, il 27 la piemontese Banda Osiris considerata oggi la massima espressione in Italia della comicità musical-teatrale, il 28 toccherà a Gianni Covetta, in arte Giobbe, il «frate» predicatore delle sconquassate parabole bibliche reso popolare dalla notevole vetrina del Maurizio Costanzo Show. Il pomeriggio del 28 luglio il Festival avrà un'appendice stradale con l'esibizione del duo Olto e Barnelli lanciato da Renzo Arbore alcuni anni fa nella trasmissione «L'altra domenica», che per le vie di Grottammare proporrà il suo «One Man Band». Nel corso della serata finale, dopo la proclamazione del vincitore, verrà inoltre consegnato per il quarto anno consecutivo il premio «Arancia d'Oro» consistente in una preziosa scultura e potre prezioso opera del maestro Mario Lupo. Tale premio, indirizzato all'attore comico maggiormente distintosi nell'arco degli ultimi dodici mesi, è stato assegnato in precedenza a Lello Arena, Leo Gullotta e Raffaele Pisu. La novità più importante della settima edizione di «Cabaret, amore mio!» è la sezione dedicata a libri umoristici, presentati dagli autori attraverso incontri-dibattito ogni pomeriggio. Il 26 luglio interverrà Gianluigi Gasparri autore di «L'uovo azzurro», ci sarà Gianni Monduzzi con il suo «Manuale per difendersi dalla mamma» e il 28 Massimo Bucchi, disegnatore di «La Repubblica» presenterà la sua prima raccolta di vignette dal titolo «Storie di pazzi».

Mauro Giorcelli

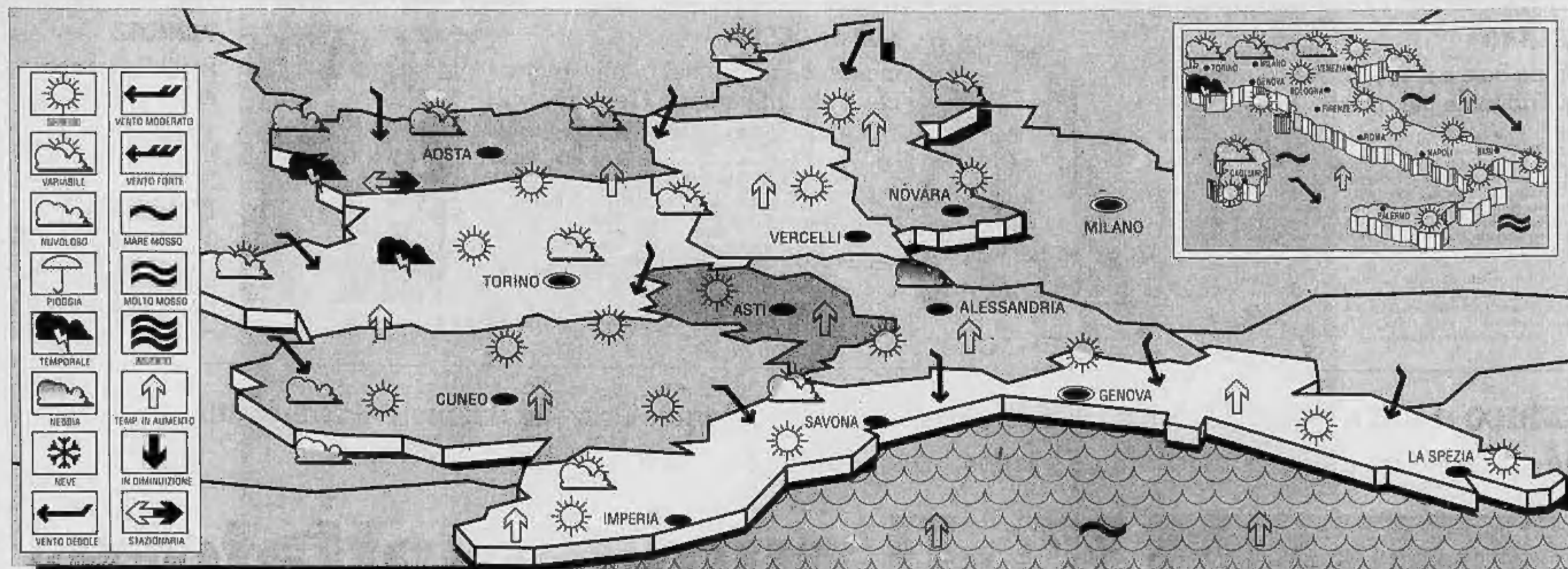
IN CITTA'

RITROVI

CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 con Edo Puma danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: oggi chiuso domani sera ore 21 «Liscio Doc» con Beppe Carosso e la sua orchestra.
DU PARC ESTIVO: oggi riposo si balla mercoledì.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15/18,30. Ingresso libero. Disco liscio.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Domani al Teatro Regio mostra **L'arcano incantato**, sino al 29/9. Orario 10/20 giovedì e sabato 10-23. Lunedì chiuso. Nei giorni di spettacolo chiusura 1 ora prima della recita. Biglietti L. 6000-4000-2000 (scuole). Inf. tel. 011 88.151.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.6114): **Alfa Teatro Formazione** propone da ottobre 1991 a maggio 1992: **Un corso triennale per attori** articolato in tre livelli, elementare, intermedio od avanzato (5 ore settimanali). **Un corso speciale per attori** (20 ore settimanali). **Un corso per tecnici** (5 ore settimanali). Per inf. tel. 812.6114 - 819.3529.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): **Il fiore all'occhiello**. Prossima apertura campagna abbonamenti stagione 91/92.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): Si prenota per lo spettacolo di giovedì 18 luglio ore 21 **Operette... che passione!** con Sandro Massimini, recital di melodie tratte dalle più famose operette; con Sara Dilenna e Sonia Dorigo soprani, al pianoforte maestro Roberto Negri. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): **Estate platea**. La Compagnia Torino Spettacoli presenta domani ore 21,15 fino a domenica 14 **Trappola per un uomo solo** di Robert Thomas, regia di Adolfo Fenoglio. Biglietteria tutti i giorni ore 16-23. Aria condizionata.
AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.187): oggi ore 17,30 e ore 22 spettacolo di strip tease con Mafalda e altre vedettes. Viet. min. 18.
GARIBALDI Teatro (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Il Laboratorio Teatro Settimo organizza la rassegna teatrale **Rencontres avec des hommes remarquables**: I 600 anni del castello di Verrès, I 10 anni del Laboratorio Teatro Settimo al castello di Verrès dal 24 al 28 luglio. La manifestazione si svolge nell'ambito della rassegna «Valle d'Aosta Arte Musica 1991». Infor. e pren. 80.11.746.
FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): vedi cinema.
NUOVO (c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.562): **Vignaledanza 91**. Riposo.
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 105, tel. 257.881): oggi riposo.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803): **Acqui in palcoscenico 91** 8° Festival internazionale di danza. Giovedì 11 Balletto di Toscana il **Treno della danza** collegherà Torino (accoglienza e parcheggio P. Susa, fermate Asti e Alessandria) con Acqui. Biglietto ferroviario, ingresso spettacolo, dinner L. 40.000. Inf. 011/473.0189; 0144/57.251.
TEATRO DELL'ANGOLO - TEATRO DEI SENSIBILI: «Viaggia Viaggia, Rimbaud» di Guido Ceronetti. Debutto nazionale. Sabato 13 e domenica 14/7. Ore 21. Sala Beppe Fenoglio, via Vittorio Emanuele 19, Alba (Cn). Prenotazione obbligatoria tel. 011 482.343-489.676, dal lunedì al venerdì ore 9-13.

Lunedì 8 Luglio 1991 Stampa SERA

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Mentre continua il predominio dell'alta pressione su Europa centrale e bacino del Mediterraneo, le grosse perturbazioni scorrono a latitudini più orientali rispetto alle catena alpina. La loro influenza marginale sulle regioni occidentali della penisola potrà determinare occasionali temporali locali a carattore termoconvettivo.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno o poco nuvoloso. La nuvolosità isolata cumuliforme interesserà nel pomeriggio le regioni alpine di Piemonte e Valle d'Aosta dove non sono esclusi isolati temporali. Foschie mattutine su pianure e lungo corsi d'acqua per condensazione dell'umidità presente.
TEMPERATURE. Stazionarie su valori superiori alla media stagionale con incremento dove è elevato il tasso di umidità.
VENTI E MARI. Deboli variabili o regime di brezza sui monti e lungo le coste. Mari calmi o poco mossi.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Permangono condizioni di stabilità con cielo sereno o poco nuvoloso. Isolati temporali con scarso refrigerio all'afa predominante. Temperature in aumento. Mari calmi. Venti deboli variabili.

A cura del generale [illegible]
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	max		min	max
Bolzano	22	32	L'Aquila	16	31
Verona	22	32	Roma Urbe	np	np
Trieste	25	31	Roma Fium.	19	34
Venezia	25	30	Campobasso	19	28
Milano	24	31	Bari	22	30
Torino	16	30	Napoli	21	32
Cuneo	np	np	Potenza	16	26
Genova	20	30	S.M. Leuca	22	29
Bologna	21	33	R. Calabria	24	33
Firenze	20	37	Messina	24	30
Pisa	18	35	Palermo	23	26
Ancona	18	30	Catania	18	32
Perugia	21	31	Alghero	19	28
Pescara	19	29	Cagliari	20	34

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	16	25	sereno	Lisbona	15	25	variabile
Atene	21	32	variabile	Londra	18	28	sereno
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	np	np	np
Berlino	20	32	sereno	Madrid	15	30	nuvoloso
Bruxelles	14	25	sereno	Montreal	16	26	variabile
Buenos Aires	8	15	sereno	Mosca	13	23	sereno
Copenaghen	15	30	sereno	New York	20	29	pioggia
Dublino	16	26	sereno	Parigi	16	28	variabile
Francoforte	17	32	sereno	Pechino	np	np	np
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	18	31	sereno	Sydney	np	np	np
Helsinki	13	29	variabile	Tokyo	21	29	nuvoloso
Honolulu	np	np	np	Varsavia	13	26	sereno
Il Cairo	np	np	np	Vienna	20	31	sereno

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCONDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Rassegna Estate in giallo:
Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud. Colori. Non viet.

Ore: 20,20; 22,30. Aria cond.

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Rassegna Estate in giallo:
Rischiose abitudini, con Anjelica Huston. Colori. Viet. 14

Ore: 20,20; 22,30. Aria cond.

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197

Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chicago Joe, di Bernard Rose, con Kiefer Sutherland e Emily Lloyd. Usa Col. Viet. 14 — Nella Londra devastata dalla seconda guerra mondiale la storia vera di un militare americano e una striptease che diventano pluriomicidi per brame di denaro — **Drammatico**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Rosencrantz e Guildenstern sono morti, di Tom Stoppard con Tim Roth, Richard Dreyfuss. G. B. Colori. Non viet. — Due personaggi dell'Amleto scespiriano diventano protagonisti inconsapevoli di una tragedia. Leone d'oro a Venezia — **Drammatico**

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. — ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Piccola peste, di John Dugan, con John Ritter, Jack Warden. Usa Col. Non viet — Junior è un bimbetto pestifero che crea ogni sorta di guai all'ignara coppia che lo ha adottato, compresa la corrispondenza con un pluriomicida. Ma l'affetto lo guarirà — **Commedia**

Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Attenti al ladro, di Lindsay Hogg, con John Malkovich, Andie McDowell G.B. Col. Non viet — Una coppia ricca e affiatata non esita a ricorrere ad espedienti e al furto per mantenere il proprio tenore di vita — **Commedia**

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

La puttana del re, di Axel Corti, con Timothy Dalton e Valeria Golino. It. G.B. Fr. Austria. Colori. Non vietato — Un amore appassionato e difficile alla corte dei Savoia nel '600: la bella moglie del ciambellano tenta di resistere, ma invano, alle profferte del re — **Storico**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Edward mani di forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder. Usa. Col. Non viet. — La vita difficile di un androide sensibile ma incompleto che ha al posto delle mani lame affilatissime — **Fantastico**

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gotto 5 ☎ 650.71.00

Arma non convenzionale, di Craig Baxley, con Dolph Lundgren, Betsy Brantley. Usa. Col. Non viet — Un superpoliziotto alla caccia di uno specialissimo assassino. Ma non si tratta di un delinquente qualsiasi: arriva da altri mondi e si nutre del cervello dei terrestri — **Fantascienza**

Ore: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

La ragazza dello slum, di Rupert Hitzig, con Brooke Shields, Sherilyn Fenn. Usa Col. Non viet. — La bellissima «Pretty baby» nel ruolo insolito di assistente sociale in uno dei quartieri più difficili di New York — **Drammatico**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar — **Western**

Ore: 16,30; 21,30 Aria condiz. — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non viet — Spregiudicato ministro della Repubblica e il suo «assistente» in un ritratto molto polemico della vita politica italiana — **Pamphlet**

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condiz. — ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

La timida, di Christian Vincent, con Judith Henry, Fabrice Luchini. Colori. Non vietato — Uno scrittore in crisi creativa progetta di sedurre una ragazza timida ed insignificante, ma non tutto andrà secondo le previsioni — **Commedia**

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condiz. — ★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.683

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca hanno poca voglia di combattere, molta di vivere — **Drammatico**

Ore: 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.55.47

Cattive compagnie, di Curtis Hanson, con Rob Lowe, James Spader. Usa Zanne. Miglior film Mystfest '90. Col. Non viet. — Yuppie insoddisfatto e ingenuo s'imbarca in una sorta di Mefistofele dei nostri giorni, tecnologicamente diabolico. Il gioco si trasforma ben presto in persecuzione con delitto. — **Thriller**

Ore: 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale — **Thriller**

Ap. 20,10; film 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 318.2057

Suore in fuga, di Jonathan Lynn, con Eric Idle, Robbie Coltrane. Usa. Col. Non viet — Due malviventi scappano con la refurtiva e si rifugiano in un convento di suore: mal gliene incoglierà — **Commedia**

Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; — ★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.750

Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.15

Pazzi a Beverly Hills, di Mick Jackson, con Steve Martin, Victoria Tennant. Colori. Non vietato — Amori ed avventure di un annunciatore televisivo nella caotica Los Angeles dello spettacolo — **Commedia**

Ore: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

Cyrano di Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brochette, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non viet — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco — **Drammatico**

Orario: 20; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Programmato per uccidere di Dwight Little, con Steven Seagal, Joanna Pacula. Usa. Col. Viet 14 — Ennesima variazione sul «giustiziere della notte» questa volta impersonato nel nuovo idolo divo esperto di arti marziali — **Poliziesco**

Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Colpi proibiti di Deran Sarafian, con Jean Claude Van Damme, Robert Guillaume It.-Usa. Col. Non viet — In un penitenziario si succedono morti misteriose. Un poliziotto s'infiltra per indagare — **Thriller**

Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Whore (Puttana), di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Viet. 18 — Liz, bellezza dei marciapiedi di Los Angeles, si sfoga in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione — **Drammatico**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Il signore delle mosche di Harry Hook, con Paul Balthasar, Christian Furth. Usa. Col. Non viet — Dal celebre romanzo di Golding, un gruppo di bambini su un' isola deserta, scopre il male che è insito nella loro natura. — **Fantastico**

Ore: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 — ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 ☎ 749.2366

Il padrino parte III di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Diane Keaton, Andy Garcia. Usa Col. Non viet — Ultima puntata della saga dei Corleone, con un nuovo padrino che si affaccia, ancor più minaccioso, all'orizzonte — **Drammatico**

Ap. 19,15; ult. 22,15 — ★★★★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Sua maestà viene da Las Vegas, di David S. Ward, con John Goodman, Peter O'Toole, John Hurt. Usa Col. Non viet — Improvvisamente scompare tutta la famiglia reale britannica. Per ragioni della successione, è destinato a salire al trono un corpulento e travolgente cabarettista americano. — **Commedia**

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Calde emozioni, di Luis Mandoki, con Susan Sarandon, James Spader. Usa Col. Viet. 14 — Lei è una cameriera non più giovanissima ma molto sexy, lui uno yuppie trentenne: all'apparenza nulla li unisce, ma la passione sarà travolgente — **Commedia drammatica**

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Classe 1999, di Mark Lester con M. McDowell, S. Cregg, Pamela Grier, Tracy Lin, John P. Ryan — **Prima visione**

Ore: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Schegge di follia di Michael Lehmann, con Winona Ryder, Christian Slater. Usa. Col. Viet. 14 — Una studentessa terribile, nauseata dall'ipocrisia scolastica si allea con un ragazzo per eliminare le compagne più fastidiose. — **Drammatico**

Ore 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150

Cattiva di Carlo Lizzani, con Giuliana De Sio, Julian Sands, Erland Josephson. It. Col. Non viet — Agli albori della psicanalisi, un giovane medico cerca di salvare una donna infelice e incompresa da tutti — **Drammatico**

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789

Stato di grazia di Phil Joannou, con Sean Penn, Ed Harris, Gary Oldman. Usa Col. Viet. 18 — Un giovane delinquente ritorna tra gli amici della mafia irlandese: si troverà alle prese con individui violenti e ostili e con un durissimo codice d'onore — **Drammatico**

Ore: 16,50; 19,35; 22,20 — ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 60 ☎ 749.2907

La doppia vita di Veronica, di K. Kieslowski, con Irène Jacob (premio per l'interpretazione a Cannes). Colori. Non vietato — I destini di due ragazze identiche, stesso mestiere, stessa malattia, s'incrociano per un attimo, ma una è avviata alla morte — **Drammatico**

Ore: 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9200
(riduzione del 50% agli anziani
e del 30% ad enti dopolavoristici
circoli Alace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.106)
Chiusura estiva

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.336)
Exposition d'affiches concernant la Poésie

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.663)
Chiusura estiva

DRIVE IN (v. Sansovino ang. v. Venaria)
Prossima riapertura

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Barry Lyndon, di Stanley Kubrick. Spettacolo unico ore 21,30. Ingresso 5000. Anziani e Cut 4000

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Chiusura estiva

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con D. Winger, Y. Malkovich. Ore 20; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Secchi 18, ☎ 511.293)
Film erotico, con Ginger Lynn, Peter North. Col. Ap. 14,30 ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. R. Oddone 31, ☎ 484.621)
Vizi preferiti di giovani mogli, con Tanya Linger, Erika Lover. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/e)
Camera con bellavista, con Susanne Cullen, Jenny Lied Mann. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
La moglie coccodè n. 2, con Florence Frakes, Valerie Schubert. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Moglie da sballo, con Lida Wong, Annette Haven. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
La chiave del piacere, con Marina Hedeman, Peter Adams. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2082)
La moglie coccodè n. 2, con Florence Frakes, Valerie Schubert. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
La signora e il marinaio n. 2. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3817)
Gastone (Carezze d'una salope), con Gabriel Pontello, G. Grey. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (via Bucco 8, ☎ 530.353)
Mogli in calore senza vergogna, con Paul Thomas, Ron Jeremy, Tish Ambrose. Prima visione. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

SERE D'ESTATE

STADIO COMUNALE (Curva Maratona, c. Sebastopoli 123)
Ore 21,30 **Ramones** in concerto

ARENA METROPOLIS (v. Bolardo, Valentino ☎ 650.3203)
Ore 21,30 **Mongo Santamaria** in concerto. Ore 23 film: **The Rocky Horror Picture Show**, di Jim Sharman, con Tim Cury, Susan Sarandon

CORTILE STRADELLA v. Stradella 192/d ☎ 216.5952)
Ore 21,30 **Concerto di danza** Compagnia di Danza Teatro di Torino

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Caro fantasma
CHIERI
MARILYN: Italia, Monnia dice sempre di sì
SPLENDOR: Io e zio Buck
CHIVASSO
CINECITTA': La stazione
MODERNO: riposo
CIRIE'
NUOVO: Volare volare
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: Schegge di follia
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
NOTTI AL PARCO (Parco Gen. Dalla Chiesa): **Risvegli**
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
POLITEAMA: Conflitto di classe
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Edward mani di forbice
MONTANARO
VITTORIA: Cronache proibite n. 2. V. M. 18
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): **Festa zigana**, con collab. uff. Stranieri e nomadi comune To. La serata sarà condotta dal Gruppo Rom di Fatulovic Zahid
PINEROLO
HOLLYWOOD: Henry e June
ITALIA: Carabina Quigley
RITZ: Fuoco, neve e dinamite
SESTRIERE
FRAITEVE: Senti chi parla 2